

Un Antico Testo Cinese

LEZIONI DI CHAN

(L'ARTE DEL COMANDO)

Tradotto in inglese da Thomas Cleary

Per Shambhala Publications, Boston 1989

Titolo originale: *Zen Lessons. The Art of Leadership*

Tradotto in italiano da Alberto Mengoni

Per conto del Centro Nirvana, Roma 2004

NOTA SULLE FONTI

Nell'originale cinese, *Zen Lessons* è intitolato *Chanlin baoxun*, o *Chanmen baoxun*, "Preziose Lezioni dalle Scuole Chan (Zen)". Fu originariamente compilato ai primi del dodicesimo secolo da due notevoli Maestri Zen cinesi, Miaoxi (meglio noto come Dahui) e Zhu-an. Nel tardo dodicesimo secolo si è ulteriormente espanso grazie ad un Maestro Zen chiamato Jingshan, nella forma in cui il testo esiste oggi. Molti commentari sul testo furono scritti in Cina nei successivi cinquecento anni. Esso fu poi pubblicato in Giappone nel 1279, circa cento anni dopo la sua prima compilazione.

Lezioni di Chan traccia gli insegnamenti personali di grandi Maestri Zen della prima dinastia Song, di cui molti da fonti insolite difficili da ottenere o non più esistenti, spesso disponibili originariamente solamente attraverso il contatto diretto con la rete delle scuole di Zen (Chan) Cinesi. Alcune delle selezioni non sono attribuite a nessuna fonte scritta e possono essere state scritte da uno o l'altro dei compilatori, basate sul materiale dedotto dalla corrente tradizione orale. Dando la possibilità di gettare rari sguardi nelle personalità di distinti Maestri, *Zen Lessons* preserva un grande corpus sapienziale di Zen 'speciale' che altrimenti sarebbe andato perso per la posterità.

Lezioni di Chan è una singola parte dell'enorme corpus tradizionale della dinastia Song del Buddismo Chan che ancora esiste in forma scritta. Questo testo dimostra che la letteratura del Buddismo Chan era notevolmente più estesa del pur massiccio corpo delle scritture Chan che è conosciuto oggi. Numerose antologie sono citate in questo *Zen Lessons*; con la pur notevole eccezione del corposo *Tanqin Annals (Annali del Tan-Ching)*, ma la maggioranza di queste raccolte non esistono più, ed apparentemente, tutto ciò che di esse si è perso è ciò che sarà trovato in *Lezioni di Chan*. Queste fonti sono talvolta date in titoli abbreviati, talvolta riferite solamente da nomi generici. Le altre fonti includono diari, iscrizioni, e lettere. Esse contengono rari rapporti di famosi insegnanti, specialmente selezionati dai compilatori originali per la loro assenza di critica e la loro applicazione agli interessi sociali.

Il Dharma di Aliberth

Articoli e traduzioni di Alberto Mengoni (Aliberth) riprodotti senza revisione
dal sito "centronirvana.it" e dal bollettino "Nirvana News" che hanno cessato di esistere
1/94 - <http://www.superzeko.net>

INTRODUZIONE DEL TRADUTTORE

Lezioni di Chan è una raccolta degli insegnamenti politici, psicologici, e sociali, degli adepti dello Zen Cinese (Chan) della dinastia Song, dal decimo ai tredicesimo secolo.

Se la dinastia Tang, dagli inizi del settimo fino al nono secolo, può essere chiamata il periodo classico dello Zen Cinese, la dinastia Song potrebbe essere chiamata il suo periodo barocco, caratterizzato da una complessità di forme ed immagini ingegnose con molteplici significati.

In contrasto con la letteratura Zen relativamente semplice e diretta della dinastia Tang, la letteratura Zen della dinastia Song è più evoluta ed astuta. Questo non implica, in termini di Zen, una sorta di sviluppo dello Zen, ma sembra una risposta ad una società di individui più complessi e impressionati. Gli adepti Zen dell'epoca Song non guardarono alla realtà dello Zen; come se fosse diversa nella sua essenza da quella dei tempi classici, ma piuttosto considerarono la funzione dello Zen come se fosse stata resa più complicata dalla complessità della mente contemporanea e dall'espansione rampante di Zen artificiale, basato sulle imitazioni di alcune pratiche Zen.

La proliferazione del falso Zen fu incentivata dall'enorme impatto del vero Zen sulla civiltà asiatica. Dopo la dinastia Tang, vi è dovunque, a malapena, uno stravolgimento nella cultura Cinese, senza che si veda l'influenza del carisma dello Zen.

Gli effetti malefici dell'influsso risultante nelle istituzioni pubbliche di Zen dai seguaci non-sinceri, possono essere già notati nei lavori dei grandi Maestri della seconda dinastia Tang, e in queste 'Lezioni di Chan' vi sono avvisaglie di alto livello di un perfino più grande declino nella qualità delle istituzioni di Zen e dei seguaci nella dinastia Song, a dispetto dell'ineguagliato prestigio dello Zen in termini culturali.

Vi è anche ragione di credere che la creazione di nuove scuole Confuciane e Taoiste che usavano i metodi Zen fu specialmente incoraggiata dagli adepti Zen a causa della loro consapevolezza del fatto che l'originario ordine Buddhista Zen era diventato seriamente debilitato a causa degli attaccamenti ai sentimenti mondani alle sue forme ed alle sue personalità.

Dal punto di vista della storiografia Buddhista, questo genere di involuzione era prevedibile: un periodo di vero insegnamento alla fine è oscurato dalle imitazioni, e poi anche queste, col tempo, si dividono in rimasugli. Il Mahaparinirvanasutra, il Sutra del Grande Nirvana, fra le scritture tradizionalmente classiche maggiormente studiate dagli adepti Zen, delinea molto chiaramente questi fenomeni.

Le false idee sul Buddhismo e sullo Zen da che erano sorti scandali ai centri di Zen ed a volte ricreati in molte menti dentro e fuori questi centri, erano anche prevedibili e sono sempre esistiti fin da quando il termine "Zen" fu articolato consapevolmente. Quasi tutta la letteratura Zen, in tutte le sue stupefacenti varietà di forme, non si interessa altro che dei fraintendimenti riguardanti la realtà dello Zen, che si dice sia estremamente semplice in essenza, sebbene complessa nella funzione o manifestazione. L'apparente complessità dello insegnamento e funzione dello Zen è dovuta alla complessità della mentalità umana, poiché lo Zen agisce nei modi più intricati per riunire i fili della mente contemporanea.

Nella sintetica ri-creazione dell'originaria scienza mentale del Buddhismo, lo Zen ebbe un ruolo unico nella storia dell'Estremo Oriente dell'Asia tramite la sua creazione di intere scuole di religione, filosofia, letteratura, arte, musica, studi sociologici, psicologia, psichiatria, ed educazione fisica (1). La dimensione interna della storia esteriore dello Zen, durante la quale esso prima prese vita in un nuovo Buddhismo e più tardi rianimò le altre filosofie, quando quel Buddhismo divenne vecchio e malato, è a malapena osservata proprio da quelli che pensano in termini politici, ma è tuttavia costantemente enfatizzata dagli stessi adepti Zen.

Queste *Lezioni di Chan* illustrano l'arte di combinare la verità ultima e quella ordinaria, usando sia la società che il proprio comportamento come una Via verso l'Illuminazione Zen, con la pratica di una critica costruttiva e una più evoluta istruzione superiore. Questo era uno degli strumenti originari del Buddhismo, ma in molte scuole aveva perso il suo taglio a causa di una eccessiva formalizzazione dal momento in cui i Buddhisti Zen rividero la loro originaria apertura alla flessibilità.

Fra queste scuole, possono essere enumerate anche le scuole della Totale Realtà del Taoismo e le scuole di Disegno Interiore del Confucianesimo. Grazie ai risultati dei metodi Zen, applicati ai classici Taoisti e Confuciani, queste scuole ebbero un profondo impatto sulla cultura Cinese come lo ebbero le scuole originarie del Chan.

Di solito si dice che il periodo classico dello Zen Cinese sia stato la dinastia Tang, dal settimo al nono secolo. La prima grande comunità di Zen fu stabilita a metà del settimo secolo sotto il quarto Maestro-fondatore dello Zen, e si disse che innumerevoli persone furono risvegliate dai discorsi pubblici del sesto Maestro-fondatore, il quale fu il fondatore della cosiddetta tradizione Chan della Scuola Meridionale. Il quarto, quinto, e sesto, dei Maestri-fondatori furono tutti invitati ad essere insegnanti imperiali, e molti dei loro discendenti spirituali divennero insegnanti dei capi del governo Cinese ad ogni livello di organizzazione, da locale ad imperiale.

Durante il periodo Tang, alcuni dei più influenti uomini e donne della Terra di allora, studiarono lo Zen alla pari con alcuni altri, fra i più umili e più oscuri uomini e donne della Terra. Lo Zen introdusse una vera rivoluzione nella pratica sociale, che ha mantenuto la sua energia attraverso interi secoli di opposizione e corruzione, e offrì uno degli unici tribunali storici per una imparziale comprensione sociale, come pure per quella spirituale. Lo Zen influenzò anche la pittura e la poesia, due delle più importanti arti Cinesi tradizionalmente usate per l'istruzione emotiva e perciò di grande significato sociale.

Come notato in precedenza, la dinastia Song fu caratterizzata da complessità di forme e molteplicità di funzioni all'interno dei suoi intricati, ingegnosi, e spesso ambigui disegni. Lo Zen Song inoltre estese la sua influenza verso le arti urbane e le scienze leggere, ma mantenne anche il suo contatto con il vastissimo territorio di campagna della Cina, grazie ai viaggi ed ai ritiri degli operatori Zen tramite la rete di sacrari e monasteri della dinastia Tang.

Sotto la dinastia Tang, il Buddhismo, e il Buddhismo Zen in particolare, crebbe al punto che non poteva esservi nessuna classe di persone o in generale regione geografica non toccata dalla sua influenza, nella Cina della dinastia Song. Il problema era, come predetto nelle scritture Buddhiste, che il troppo successo del lavoro avrebbe alla fine attirato il genere di persone sbagliate, o piuttosto che troppe persone sarebbero venute con le aspirazioni sbagliate. Dall'ultimo secolo della dinastia Tang, vi erano già avvisaglie di strutture Zen che perdevano il loro ordine a causa dell'invasione di persone con aspirazioni difettose, e nell'epoca Song, il tono tra i distinti insegnanti era di completa emergenza (2).

Messo in elementari termini Buddhisti, le strutture Zen originariamente erano state erette per persone libere dai veleni dell'avidità, dell'avversione e della ignoranza, che di solito affliggono gli individui e la società in maggior o minor grado, e non permettono all'umanità di raggiungere una completa e pratica comprensione del suo vero destino.

Secondo l'insegnamento Zen, quando persone che hanno posizioni di grande responsabilità nella società pongono la loro fiducia negli adepti Zen, ciò può essere a causa della reputazione che lo Zen ha guadagnato in questa impresa nel corso dei secoli, oppure può essere una inconscia risposta alla sicurezza sentita in presenza di un essere umano veramente disintossicato. In ambo i casi, il falso (Zen) apparve in tale profusione precisamente perché quello vero era proprio così efficace.

Una complicazione introdotta da questa situazione, fu che i seguaci di Zen, sia dentro che fuori delle strutture Zen, spesso non avevano nessun mezzo oggettivo per giudicare l'autenticità degli adepti Zen. Queste *Lezioni di Chan* riflettono alcune delle misure a cui gli insegnanti Zen e i sostenitori esterni dovettero utilizzare per mantenere l'esistenza di certe idee organizzative e psicologiche capace di incentivare un'accurata percezione della padronanza dello Zen in condizioni adatte.

Una grande proporzione del canone Zen usa tecniche levigate a perfezione durante il periodo barocco, le quali consistono nel sentire intensamente le descrizioni tecniche dei fraintendimenti sullo Zen e dei valori umani, le analisi dei maggiori problemi del pensiero e del comportamento umano negli individui e nella vita sociale. Queste descrizioni sono come i disegni delle serrature che imprigionano la condizionata mentalità umana, e sono usate per aprire quelle serrature. I risultati di questo sbloccaggio, generalmente sono chiamati Illuminazione, considerata nello Zen come l'iniziazione ad un insegnamento di esperienze più elevate, disponibili all'umanità.

Uno dei maggiori problemi incontrati nella disseminazione delle liberative arti dello Zen, era l'usurpazione della funzione dell'insegnamento da parte di imitatori privi della genuina conoscenza interna della psicologia umana e della Illuminazione Zen. Il feticismo che veniva a circondare le garanzie della iniziazione al discepolato negli ordini Zen era, per i veri leader Zen, solo un segno di trivialità, ma era sufficiente per ingannare molti ingenui personaggi Confuciani importanti che, nelle parole di un tardo Maestro Zen dell'era Song, "ammiravano soltanto i fiori ma non coglievano il frutto". La relazione tra insegnante ed apprendista nello Zen, tradizionalmente era formalizzata solo dopo un periodo di associazione, nel quale era avvenuto un certo tacito riconoscimento. Quando il cosiddetto 'apprendista' era un monaco o una monaca, un viandante senza-casa e uno studente professo, normalmente era l'insegnante stesso che riconosceva lo studente; quando invece il cosiddetto apprendista aveva casa, famiglia, e legami sociali, l'insegnante attendeva per il riconoscimento dello studente.

Dall'alba dell'era Song, vi era già un grado considerevole di formalizzazione di molti aspetti della procedura Zen, richiesta dal gran numero di seguaci che si adunavano ai cancelli delle prestigiose istituzioni Zen. Ivi si sviluppò un sistema di monasteri pubblici sotto il controllo governativo, dove Maestri Zen famosi venivano invitati per insegnare alle grandi assemblee durante i periodi di studio estivi ed invernali.

In origine, nelle comunità Zen, ognuno doveva lavorare, ed i doveri furono assegnati secondo le rispettive capacità, come percepito dal nucleo di adepti che guidavano la comunità. La letteratura della dinastia Tang, narra storie di alcuni adepti che lavorarono per venti anni come cuochi o infermieri nelle comunità dei loro insegnanti, ma nella dinastia Song, sembra esservi stata una certa rotazione di amministratori interni delle strutture Zen attraverso una maggiore riserva di adepti che servivano nei vari monasteri.

Alla fine, il governo Cinese prese il controllo ufficiale sulle nomine ai più alti livelli amministrativi e ai doveri del comando. Chiaramente, era consuetudine per l'imperatore, il governatore, il comandante militare, il personaggio locale più importante o chiunque fosse responsabile giuridicamente, di approvare le nomine all'ufficio monastico di consultare le comunità e gli adepti, ma c'era ancora un ampio spazio per gli impostori.

La critica obiettiva, particolarmente l'autocritica, è una tradizione antica nel Buddhismo. Non si esagera se si dice che l'intuizione critica era uno dei maggiori puntelli delle scuole originarie del Buddhismo. La maggior forza della proiezione autentica del Buddhismo Zen era la sua ricerca impersonale degli effetti liberatori di questa pratica. Applicato nei secoli alle situazioni sociali, politiche, e psicologiche, questo metodo di profonde esperienze contemplative dotò il Buddhismo di

una comprensione profonda della natura umana. *Lezioni di Chan* è una esplorazione delle dimensioni sociali, politiche, e psicologiche di questa comprensione.

La maggior parte della più famosa letteratura Zen della dinastia Song, che divenne infatti la letteratura classica dello Zen, deriva dalle pubbliche conferenze dei Maestri, e perciò è estremamente velata a causa della natura inerentemente segreta delle esperienze Zen. Queste *Zen Lessons*, al contrario, sono largamente derivate da insegnamenti privati, e perciò sono quasi sempre più esplicite.

NOTE

1) C'erano più di una dozzina di sette di Buddhismo nell'Asia dell'Est, che erano direttamente originate, o fortemente influenzate, dallo Zen. Almeno tre scuole di filosofia, diversi tipi di letteratura (inclusa la letteratura vernacolare in generale), numerosi marchi di arti visive, decorative, e di architettura, musica per certi strumenti, e scuole tradizionali e moderne di psicologia e psichiatria, incluso il movimento urbano settecentesco Giapponese di Studi sulla Mente ed il movimento Giapponese del ventesimo-secolo di Terapia 'Morita'. Anche certe forme di Educazione Fisica, come le arti marziali, sono associate consuetamente con lo Zen, almeno in termini di riconoscimento dell'influenza passata, e che sono ancora usate come metodi di insegnamento in alcune scuole di Zen. Inutile dire che ogni forma di attività dello Zen ha sia la componente reale, l'imitazione, e la forma sacrale. Il grande Maestro Giapponese Muso, che visse brevemente dopo l'epoca di queste *Zen Lessons*, discusse di questo nel suo *Dialoghi nel Sogno*.

2) I *Detti* di Baizhang Huaihai (*Pai-chang Hui-Hai*), o Dazhi, il Maestro della fine 800 e primi del 900, associato con l'organizzazione delle prime comunità i Zen in Cina, contengono già asserzioni fortemente dichiarate riguardo alla decadenza istituzionale al cuore di quel deterioramento rappresentato in *Lezioni di Chan*, e fornisce antichi orientamenti sulla distinzione tra autorità spontanea e autoritarismo, uno dei maggiori problemi dello Zen successivo. Le famose 'Ammonizioni' del successore di Baizhang, Guishan, contengono anche un linguaggio non-ambiguo sul decadimento dell'ordine Zen nel nono secolo, e lo attribuisce principalmente alla insincerità, alla mancanza di auto-controllo, all'ignoranza, ed all'aumento di presunzione all'interno dei gruppi. *I Dieci Orientamenti per le Scuole di Zen* composto un secolo più tardi da Fayuan, uno degli ultimi maestri classici, identifica anche più elementi nel decadimento dello Zen, inclusi culto e rituali, impostura, tendenze schizoidi, sterile intellettualismo, malcelato nichilismo, decadenza letteraria, e analfabetismo. Storicamente parlando, *Lezioni di Chan*, venuto dopo *I Dieci Orientamenti*, offre un'analisi grandemente particolareggiata della psicologia umana nella sua reazione alla conoscenza oggettiva. Altro materiale che espone la cronaca della decadenza dello Zen nella dinastia Song e degli sforzi per mantenerlo vivo, può essere trovato nelle traduzioni di J. C. Cleary delle lettere di Dahui/Miaoxi in *Fiori nella Palude*, nella nostra traduzione dei *Registri della Roccia Blu* di Yuanwu, e nella mia traduzione del *Libro della Serenità* di Wansong. Ulteriore materiale sullo stesso soggetto, visto da un pellegrino Giapponese nella Cina Song, può essere trovato nelle mie traduzioni dello *Shobogenzo Zuimonki* e *Shobogenzo* di Dogen.

Nota del Traduttore Italiano

Questa serie di 'Hua-t'ou' (Brevi Aneddoti) da cui è formato il testo *Zen Lessons* è stata tradotta in Italiano da Aliberth nel mese di marzo 2004. Si è preferito lasciare la grafia della pronuncia Cinese come riportata nella traduzione in Inglese (essa è la pronuncia della Cina Settentrionale - ovvero quella Imperiale - che è diversa da quella del Sud).

LEZIONI DI CHAN (ZEN LESSONS)

1) Virtù illuminata

Disse Mingjiao:

‘Nulla è più onorevole dell’Illuminazione, nulla è più bello della virtù. Coloro che hanno la virtù illuminata, ce l’hanno anche se sono persone ordinarie, mentre coloro che sono privi di virtù illuminata, ne sono privi anche se essi sono dei re.

Nei tempi antichi, vi erano persone che morivano di fame ma erano ammirate sin da allora per la loro virtù; ve n’erano altre che erano re ma venivano disprezzate sin da allora per la loro mancanza di virtù.

Quindi, i discepoli devono preoccuparsi solo di non essere imbevuti di virtù, non devono preoccuparsi di non essere nelle posizioni preminenti di potere e di autorità’.

Annali di Tanqin

2) Studiare ed Imparare

Disse Mingjiao:

‘Lo studio di santi e saggi non è adempiuto certamente in un solo giorno. Quando non c’è abbastanza tempo durante il giorno, si continui nella notte; accumulatelo nei mesi e negli anni, ed esso naturalmente si svilupperà. Perciò è detto, “Accumulate l’apprendimento dello studio, comprendete ciò che imparate facendo domande.”

Ciò significa che lo studio non può essere utile senza discernimento e senza fare domande. Oggigiorno, là dove vanno gli studenti, non c’è quasi nessuno che fa una domanda per capire le persone. Io non so ciò che essi useranno per agevolare il loro stadio spirituale e realizzare il beneficio del rinnovamento quotidiano’.

Annali di Jiufeng

3) Grande male e Piccolo male.

Disse Mingjiao:

‘Del male che le persone fanno, c’è quello che ha forma e quello che non ha forma. Il male senza-forma danneggia le persone, il male con forma uccide le persone. Il male che danneggia le persone è relativamente piccolo, il male che uccide le persone è più grande.

Ecco perché “in una festa c’è il veleno, nei discorsi e nelle risate ci sono lance e spade, in una camera vi è una tigre ed una pantera, e vi sono dei selvaggi che attaccano con ferocia nel vicolo vicino”.

A meno che tu stesso non sia un saggio e tu sappia bloccare in tempo il guardare di traverso le persone abitualmente, il danno che fai ad esse, sarà considerevole.

Annali del Lago dell’Ovest

Il Dharma di Aliberth

Articoli e traduzioni di Alberto Mengoni (Aliberth) riprodotti senza revisione
dal sito “centronirvana.it” e dal bollettino “Nirvana News” che hanno cessato di esistere
7/94 - <http://www.superzeko.net>

4) Onestà

Mingjiao riferì la storia seguente: ‘Quando il Maestro Chan Dajiao era abate del monastero Ashoka, accadde che due monaci stavano disputando ininterrottamente sulle elemosine. Il direttore degli affari del monastero non riusciva a fermarli, così Dajiao li chiamò e li rimproverò in questi termini:

‘Una volta quando Bao Gong era giudice in Kaifeng, una persona riportò di sua propria iniziativa che qualcuno che gli aveva affidato cento onces di oro bianco era morto, e quando lui tentò di riportare i soldi alla famiglia dell’uomo, il figlio non li volle accettare. Così egli chiese al giudice di chiamare in causa il figlio per restituirgli i soldi.

‘Bao Gong pensò che ciò era ammirabilmente straordinario, e chiamò il figlio per parlargli. Il figlio declinò i soldi, dicendo, ‘Quando il mio defunto padre era vivo, non aveva nessun oro bianco da affidare privatamente ad un’altra casa.’

‘Poiché entrambi gli uomini, l’affidatario ed il figlio, continuarono fermamente a ricusarsi, Bao non ebbe altra alternativa, che di dare l’oro ad un monastero nella città, per non viste benedizioni onde propiziare il defunto.

‘Io vidi questo coi miei propri occhi. Perfino nel mondo persone mondane pure sono capaci di stare così lontane dalle ricchezze e osservano ciò che è corretto, come illustra questa storia. Voi siete discepoli Buddhisti, eppure siete così spudorati’. Alla fine Dajiao li scacciò, secondo la regola delle comunità Chan.

Annali del Lago dell’Ovest

5) Un Vaso di Illuminazione

Quando il Maestro Dajiao si recò per la prima volta sul Monte Lu, Il Maestro Chan Yuantong Na, avendolo visto una volta, lo trattò come un grande Vaso di Illuminazione. Qualcuno chiese a Yuantong come riconobbe Dajiao.

Yuantong disse, ‘Quest’uomo è sincero nella Via di Mezzo, non parziale o dipendente. Mentre è attivo o a riposo, egli è nobile e dignitoso. Inoltre, nel suo studio della Via, le sue azioni sono corrette, e le sue parole sono semplici eppure logicamente complete. Ogni qualvolta le persone sono così dotate, raramente esse non riescono a diventare Vasi di Illuminazione’.

Annali di Jiufeng

6) Modestia

Nel 1134, Renzong, Imperatore della Cina spedì un messaggero di corte con una lettera al Maestro Chan Yuantong Na, proponendogli di divenire abate del grande monastero Xiaozhi. Yuantong sostenne di essere indisposto e non aderì alla citazione; anzi, egli spedì un messaggio dicendo che Dajiao era degno per rispondere al comando imperiale.

Qualcuno gli disse, ‘L’imperatore mostra riverenza per la virtù illuminata, e la sua benevolenza copre tutto il paese. Perché hai così fermamente rifiutato?’

Yuantong disse, “Io sono indegno di essere Abate e non ci vedo né ci sento bene. Mi sento fortunato di restare nella foresta, mangiando erbe e bevendo acqua. Perfino ciò che neanche il Buddha faceva, per non dire di altri.

“Un antico filosofo aveva un detto: ‘È difficile vivere a lungo con un grande nome’. Io metto in atto l’appagamento nella vita di ogni giorno, e non mi do da fare per la fama o il guadagno. Se tali preoccupazioni premono nella vostra mente, quando mai sarete soddisfatti?

“Perciò il grande poeta Su Shi una volta disse, ‘Se conoscete la pace, allora prospererete; se sapete contentarvi, allora sarete ricchi!’.”

Evitando la fama, perfezionando la modestia e l’integrità, è un bene dall’inizio alla fine - questo fu realizzato da Yuantong Na.

(Una biografia)

7) Le Regole

Yuantong Na disse:

‘Nei tempi antichi fu stabilita la comunità del Chan, con regole e linee-guida, per liberare dai veli dell’errore quelli alla fine dell’era dell’imitazione. Il fondatore non seppe mai che gli studenti nell’ultima parte dell’era contraffatta avrebbero usurpato le regole e rovinata la comunità.

Nell’antichità remota tutti si regolavano, anche se vivevano in tane e caverne; più tardi ognuno divenne imprudente, anche se vivevano in edifici spaziosi. Perciò è stato detto, “La questione di sicurezza o pericolo è una questione di virtù; la questione di vivere o morire è una questione di tempo”.

Se la virtù può essere applicata, qual è la necessità di un monastero? Se ci si potesse affidare al tempo, quale sarebbe l’utilità delle regole?’

Testimonianze dai Campi

8) Preoccupazione e Ansietà

Yuantong disse a Dajiao:

‘Gli antichi santi governavano le loro menti prima che facessero germogliare i sentimenti, i quali venivano bloccati prima della confusione. In generale, prepararsi in anticipo significa non avere preoccupazioni. Perciò “si suona l’allarme alla porta esterna prima che entrino i malfattori”, e per questo ci si deve preparare in anticipo.

Quando il compito è stato preparato in anticipo, dopo è tutto più facile. Se voi lo fate affrettatamente e senza pensarci prima, allora sarà più duro e difficile. Il fatto che gli antichi saggi avessero una certa preoccupazione per le loro vite ma non l’ansietà quotidiana risiede realmente in questa accortezza’.

Annali di Jiufeng

9) Un Uccello Veloce

Yunji Shun disse a Fushan Yuan:

‘Se vuoi scoprire tutto sul tuo potere circa la suprema Illuminazione, devi essere ancora più fermo quando sei diventato esausto, dovrete essere ancora più vigoroso quando diventerai vecchio. Non seguire la rozza e volgare ricerca della fama e profitto per il detrimento della più alta virtù.

Nella giada, vi è un puro splendore, così che né il rosso né il vermiglio possono cambiare il suo carattere. I pini si ergono fuori nella parte più fredda di inverno, così che né il gelo né la neve possono farlo avvizzire. Quindi, noi sappiamo che il decoro e la rettitudine sono ciò che c’è di grande nel mondo, ed è solamente importante essere costanti.

Non dovremmo forse sforzarci di più? Un antico saggio disse, “Un uccello rapido vola da solo, un comportamento solitario non ha compagnia”. E così dovrebbe essere’.

Registrazione estesa

10) Il Lavoro e la Via

Fushan Yuan disse:

Gli antichi si associarono con i Maestri e selezionarono le loro compagnie, non permettendosi mai di allentare i loro sforzi. Essi non avevano mai paura di lavorare sodo, perfino nello sbucciare il grano e preparando il cibo, immersi nel lavoro ordinario. Durante il mio proprio apprendistato, io ho pienamente sperimentato questo.

Ma appena c’è una qualche considerazione se vi troverai un qualche profitto o meno, appena c’è un qualche paragone di guadagno e perdita, allora non ci sarà fine al vacillare e al compromettersi. E se non si è personalmente retti e sinceri, come si potrebbe essere capaci di studiare la Via per l’Illuminazione?’

Discorsi di un Attendente

11) Caldo e Freddo

Fushan Yuan disse:

‘Vi sono certamente cose nel mondo che crescono con facilità, ma noi non abbiamo mai visto qualcosa che potrebbe vivere con un giorno di caldo e con dieci giorni di freddo.

La suprema Via è chiaramente là prima dell’occhio della mente, perciò non è difficile vedere, ma è essenziale essere fermi di volontà e potenti nella pratica.

Ciò dovrebbe farci interessare con qualunque cosa si stia facendo. Se voi credete per un giorno e dubitate per gli altri dieci, se siete diligenti di mattina ma lo rinnegate di notte, non solo sarà duro vedere la Via diritta davanti ai vostri occhi, ma io temo che voi volterete le spalle ad essa, alla fine della vostra vita’.

Lettera ad uno studente anziano

12) Sicurezza e Pericolo

Fushan Yuan disse:

‘Nulla è più essenziale al comando ed all’insegnamento che il discernere attentamente cosa è da prendere e cosa è da lasciar andare. Il coronamento di prendere o lasciar andare è determinato all’interno; i principi di sicurezza e pericolo sono determinati all’esterno.

La sicurezza non è la sicurezza di un dato giorno, né il pericolo è il pericolo di un solo giorno. Sicurezza e pericolo provengono entrambi da uno sviluppo graduale. È imperativo esaminare la questione del comando. Sostenere il comando per mezzo di una qualità illuminata fa accumulare altre illuminate qualità, sostenere il comando con cortesia e giustizia fa accumulare cortesia e giustizia. Un comando che usa lo sfruttamento fa accumulare risentimenti e inimicizia.

Quando il risentimento e l’inimicizia sorgono, l’interno e l’esterno sono alienati ed opposti. Quando la cortesia e la giustizia si formano, il dentro ed il fuori sono armoniosi e felici. Quando le qualità illuminate si accumulano, l’interno e l’esterno sono sensibili e accondiscendenti.

Quindi dove c’è una pienezza di qualità illuminate, cortesia e giustizia, allora all’interno ed all’esterno c’è felicità. Quando lo sfruttamento ed il risentimento sono estremi, all’interno ed all’esterno c’è infelicità e miseria.

È ai sentimenti di infelicità e felicità che le calamità o le benedizioni rispondono’.

Lettera al Maestro Jingyin Tai

13) Tre Essenziali del Comando

Il Maestro Fushan Yuan disse:

‘Vi sono tre essenziali per il comando: umanità, chiarezza, e coraggio.

Praticando benevolmente le virtù della Via si promuove l’influenza dell’insegnamento, si pacifica coloro che sono nelle posizioni sia alte che basse, e si delizia quelli si avvicinano.

Chi possiede chiarezza segue un comportamento corretto e giusto dovere, riconosce ciò che è sicuro e ciò che è pericoloso, esamina le persone per vedere se sono sagge o sciocche, e distingue il giusto e lo sbagliato.

I coraggiosi vedono le cose tramite le loro conclusioni, stabilendole senza alcun dubbio. Essi sanno sbarazzarsi di qualunque cosa sia sbagliata o falsa.

L’umanità senza la chiarezza è come avere un campo ma non ararlo. La chiarezza senza il coraggio è come avere dei germogli ma non ripulirli dalle erbacce. Il coraggio senza l’umanità è come saper mietere ma non saper seminare.

Quando tutti e tre questi sono presenti, la comunità prospera. Quando ne manca anche uno solo, la comunità deteriora. Quando ne mancano due allora la comunità è in pericolo, e quando non c’è nessuno dei tre, la Via del comando è in rovina’.

Lettera al Maestro Jingyin Tai

14) Incompatibilità

Fushan Yuan disse:

Il saggio e lo sciocco, il virtuoso ed il corrotto - essi sono come l'acqua ed il fuoco che non possono essere messi nello stesso vaso, come il freddo ed il caldo, che non possono essere simultanei. È questione delle loro nature.

I virtuosi ed i saggi sono puri e raffinati, onesti e premurosi. Essi fanno i loro programmi sulla base delle virtù illuminate, umanità, e giustizia. Quando essi parlano o fanno qualche cosa, temono soltanto di non poter essere d'accordo con le situazioni delle persone o di non poter penetrare i principi fondamentali delle cose.

I corrotti sono infidi ed ingannevoli, orgogliosi di se stessi, decantano le loro abilità, indulgendo nelle bramosie e cercando il profitto, totalmente disattenti.

Quindi quando in una comunità spirituale vi sono persone sagge e virtuose, le virtù della Via sono praticate, comprensivi principi sono stabiliti ed alla fine quella diviene un posto di vero insegnamento. Se si permette che una cattiva persona si mischi tra di esse, disturbando il gruppo, sia all'interno che all'esterno si creerà uno scombussolamento - perfino se ci fossero le regole originali delle comunità Chan, che uso sarebbe fatto di esse, poi?

L'eccellenza del saggio e del buono, e l'inferiorità dello sciocco e del cattivo, è come questa; come possiamo non fare una scelta tra di loro?

Lettera del Maestro Huili Fang

15) Il Comando e la Comunità

Disse Fushan Yuan:

‘Il leader che è in una posizione di sorvegliare gli altri dovrebbe essere umile e rispettoso nel trattare con i subalterni. I funzionari dovrebbero comandare con cordialità. Quando il sopra ed il sotto sono in armonia, allora il sentiero del comando va nel giusto verso.

Se il leader è orgoglioso ed altezzoso, e i subalterni sono pigri e trascurati personalmente, le menti di quelli che stanno sopra e di quelli che stanno sotto non comunicano. Allora il sentiero del comando è bloccato.

Quando gli antichi santi servivano come aperti leader, essi casualmente potevano avere discussioni con gli studenti durante il tempo libero, trattando su quasi tutte le cose. Per questo, una parola o una mezza frase, è registrata negli annali che ora noi addirittura celebriamo. Quale potrebbe esserne la ragione? Una è il desiderio di far sì che le menti più evolute possano comunicare con le inferiori, cosicché la Via dell'Illuminazione non sia bloccata né oscurata. La seconda è la loro preventiva conoscenza delle capacità degli studenti, e se essi siano idonei o no.

Quando i santi si fecero avanti e quando si ritirarono, tutto fu secondo ciò che era appropriato. C'era un naturale rispetto ed armonia tra quelli sopra e quelli sotto, così le persone che giungevano da lontano, come pure quelle che venivano da vicino, arrivavano ad unirsi con rispetto. E solo in questo modo le comunità Chan poterono sorgere’.

Lettera per il Maestro Touzi Yiqing

16) Capanne Vermiglie

Fushan Yuan disse a Daowu Zhen:

‘Il caso di coloro che, mentre il loro studio non è ancora neppure giunto all’inizio della Via, pure lampeggiano il loro insegnamento e lo fanno uscire dalla bocca con solo una comprensione intellettuale, usando eloquenza e l’acutezza di lingua per ottenere successo, è come quelle capanne dipinte di cinabro vermiglio - che fa solo aumentare l’odore’.

Raccolte del Lago Occidentale

17) Padroneggiare la Mente

Il Maestro Yuan disse a Wuzu:

‘La Mente è il padrone del nostro corpo, la base delle innumerevoli attività; se la mente non è perfettamente illuminata, allora ovviamente in essa sorgono le illusioni.

Una volta che le illusioni si sono presentate, la percezione della verità non è più chiara. Quando la percezione della verità non è chiara, il giusto e lo sbagliato si confondono. Quindi, dominando la mente, si deve cercare la perfetta Illuminazione.

Quando è illuminato, lo spirito è armonioso; il respiro è calmo e quieto, il volto ha un’espressione dignitosa, ed il corpo è fermo e stabile. Le concezioni erronee ed i pensieri emotivi si sciolgono nella mente reale. Quando si governa la mente in questo modo, la mente sarà naturalmente luminosa, radiante e immacolata.

Dopodiché, se voi guidate delle persone che sono offuscate e confuse, chi non seguirebbe volentieri l’insegnamento?’.

Vera Trasmissione di Fushan

18) Diffidenza

Wuzu Fayan disse:

‘Nelle comunità monastiche di questi tempi, quando gli studenti della Via non sono ancora famosi e non sono tenuti in considerazione dalla gente, ciò è perché di solito la loro condotta non è puramente buona ed i loro sforzi per le persone non sono ancora veramente appropriati. Essi possono raggiungere improvvisamente fama e successo, e allora mostrare il loro miglioramento a tutti. Perciò poi essi sono criticati da quelli che li conoscono.

Questo oscura l’essenziale meraviglia della verità. Anche se tali persone hanno le virtù del Buddismo, quando le senti o le vedi, saranno messe in dubbio e faranno esprimere diffidenza. Se un giorno o l’altro avrete un tetto sopra la testa, dovrete ricordare questo per lavorare su voi stessi’.

Lettera di replica di Fojian a Touzi

19) La Casa dei Senza-casa

Disse Wuzu:

‘Quando l’insegnante del mio insegnante era prima vivente a Yangqi, nome che lui ha reso più tardi famoso, il vecchio edificio aveva le travi rotte ed era a malapena sufficiente a dare riparo dal vento e dalla pioggia.

Una notte in cui stava avvicinandosi l'inverno, neve e nevischio avevano coperto tutte le panche, così che non c'era posto per sedere. I monaci gli chiesero seriamente di lasciar loro riparare il tetto, ma il vecchio Maestro li respinse, dicendo: "Il Buddha disse, - 'In questi tempi di declino, perfino le alte montagne e le profonde valli sono impermanenti ed in costante cambiamento - perciò come potete avere interamente tutto ciò che volete, cercando per voi stessi la soddisfazione?' - Voi avete lasciato le vostre case e la società per studiare la Via, ma il vostro modo di agire è frivolo. Voi avete già da quaranta a cinquant'anni - come potete pensare di avere tempo libero per preoccuparvi che un edificio sia eccellente?"

E dopo che ebbe detto ciò, egli non acconsentì. Il giorno seguente si svegliò, salì nella sala e disse: "I muri della stanza in cui io alloggioro sono pieni di fessure, le panche sono tutte intrise di perle di neve. Ritirandomi nelle spalle, io sospiro nel buio e penso agli antichi che vivevano sotto gli alberi".

Raccolta estesa

20) Adepti Chan

Wuzu disse:

'Gli adepti Chan proteggono la cittadella della mente e osservano le regole dei precetti. Essi pensano costantemente a questo e lo praticano giorno e notte.

Le loro azioni non vanno oltre le loro considerazioni, e le loro considerazioni non vanno oltre le loro azioni; essi hanno un principio e lo portano a termine.

Proprio come colui che ara un campo delimitato dai confini, difficilmente essi vanno oltre ciò'.

Raccolte di Equanimità

21) Le Comunità di Chan

Wuzu disse:

'La comunità Chan è un posto ove si mescolano saggi e persone ordinarie, per nutrire e sviluppare le potenziali abilità. È una fonte di insegnamenti. Anche se molte persone vi vivono insieme, raggruppandosi per generi, esse sono guidate e rese uguali. Ognuna riceve una sua trasmissione dal Maestro.

Ora in molti luoghi, vi sono alcuni che non si sforzano di mantenere gli standard dei saggi del passato. Molti sono influenzati da sentimenti di piaceri ed antipatie, con persone che assoggettano altre a ciò che personalmente esse pensano sia corretto. Come potrebbero i successivi studenti prenderle come esempio?"

Raccolte di Equanimità

22) Capire le Persone

Wuzu disse:

'Per aiutare gli altri e trasmettere l'Illuminazione, è importante trovare persone idonee. La difficoltà nel capire le persone è un problema per i saggi. Potete pure ascoltare ciò che le persone dicono, ma

ciò non garantisce le loro azioni. Potete osservare le loro azioni, ma è probabile che non cogliate la loro abilità.

Come si può conoscere le persone senza associarsi con loro ed aver avuto l'opportunità di esaminarle completamente da cima a fondo, cercando dentro la loro risoluzione e pratica, osservando la loro capacità e l'abilità, e alla fine vedere se possono sostenere la Via e nascondere la loro funzione?

Come quelli che si vendono i loro nomi ed adornano i loro aspetti, essi sono impostori e non dovrebbero essere ammessi. (Bisogna) vedere in profondità, ogni nascosta sottigliezza.

Questo principio di cercare l'osservazione ed ascoltare attentamente non è qualcosa che può essere fatto in un giorno ed una notte. Ecco perché alcuni dei più grandi adepti antichi superarono apprendistati che durarono dieci o quindici anni. La causa della trasmissione degli antichi saggi non era qualche cosa di definitivo che gli sciocchi potevano presumere di ereditare e di sostenere. La guida universale può essere continuata con successo soltanto quando c'è una completa comunicazione mente a mente.

Questo principio di cercare l'osservazione ed ascoltare attentamente ha prove chiare ed evidenti nell'esperienza. Non ammette astute parole e né aspetto imponente, convenienza partigiana o adulazione, come elementi per soddisfare la selezione'.

Lettera di Yuanwu

23) Virtù e Benevolenza

Wuzu disse:

‘Il potere di un leader esemplare sta nella pratica di benevolenza e virtù - non dovrà essere trascurata nessuna di esse. Se avete benevolenza senza virtù, le persone non vi rispetteranno. Se avete virtù senza benevolenza, le persone non si avvicineranno a voi.

Se uno sa che la benevolenza attrae, e si accinge ad aiutare pure con la virtù, allora la benevolenza manifestata sarà sufficiente a sistemarsi sopra e sotto ed inviterà le persone da ogni dove.

Se uno è guidato da virtù degne di rispetto e si accinge ad aiutare pure con la benevolenza, allora la virtù mostrata sarà sufficiente a farci subentrare agli illuminati del passato e guidare gli ignoranti e gli illusi.

Perciò un buon leader nutre la virtù, con ciò per praticare la benevolenza, e diffonde la benevolenza, con ciò per sostenere la virtù. Quando si ha la virtù e si è capaci di nutrirla, non si è mai ostacolati; quando si ha la benevolenza e si è capaci di praticarla, allora poi c'è gratitudine.

Così scambiatevi virtù e benevolenza gli uni con gli altri, perché la virtù e la benevolenza si attivano l'un l'altra. In questo modo spontaneamente si verrà rispettati pur restando accessibili. Quale ricercatore della Via non si affiderebbe a tale guida? È dunque necessario capire questi essenziali per trasmettere le qualità dell'Illuminazione e promuovere l'istruzione'.

Lettera a Foyan

24) Dominio in Entrambi i Mondi

Quando Wuzu Fayan si trasferì da Haihui a Dongshan, il Maestro Taiping Fojian e il Maestro Longmen Foyan, entrambi suoi primi discepoli, andarono a fargli visita. Wuzu radunò i più vecchi e avanzati monaci operai per una conversazione serale.

Wuzu chiese a Fojian com'era il clima nel luogo in cui egli viveva. Poi chiese notizie sul raccolto delle proprietà del monastero sotto la stessa conduzione di Fojian. Siccome Fojian prese del tempo per descrivere la produzione, il suo vecchio insegnante Wuzu lo riprese solennemente, dato che egli non riusciva a tener fede alle sue responsabilità, com'era attestato dal suo non essere del tutto al corrente dello status di dotazione permanente che sosteneva l'intera comunità.

In una lettera ad un più giovane adepto di una generazione successiva, il Maestro Geng Longxue scrisse riguardo a Wuzu, "In generale, Wuzu fu sempre austero e rapido nel comprendere le situazioni. Fin da quando Fojian era divenuto un discepolo di Wuzu, le sue repliche erano morbide, fino al punto di essere come questa. Un anziano disse, 'Quando l'insegnante è severo, lo studio della Via è onorato'. Perciò il fatto che molti discendenti della 'Scuola Chan della Montagna Orientale', che è la scuola di Wuzu Fayan, erano notevolmente saggi e virtuosi, è un vero esempio del proverbio 'Quando la fonte è profonda, il flusso è lungo e continuo'."

25) Un Buddha Imperscrutabile

Quando il Maestro Chan Wuzu Fayan vide monaci così integri da esser degni di promozione, in una riunione privata egli severamente li scacciò e non dette loro alcuna giustificazione né con parole o atteggiamento.

Quando invece vide quelli che erano prevenuti ed illusi, ingannevoli, adulatori e fondati nelle loro azioni, divenne straordinariamente gentile e rispettoso con loro. Nessuno avrebbe potuto approfondire questo fatto.

Nelle scelte di Wuzu su che cosa prendere e che cosa lasciare da parte, vi era sempre una ragione.

Il poscritto di Geng Longxue ai sermoni di Wuzu

26) Grande Luce

Wuzu disse:

'Gli antichi erano dispiaciuti di sentir dire dei loro propri errori, si dilettaavano nel fare i buoni, erano grandi in magnanimità, generosi nel nascondere gli errori altrui, umili nell'associarsi con compagni, e diligenti nell'aiutare a salvare le persone. Essi non contaminavano le loro menti, perciò la loro luce era veramente grande, sfolgorando nel presente e nel passato'.

Lettera di replica a Lingyun

27) Essenziali del Comando

Wuzu disse a Fojian:

'Per un leader è essenziale essere generoso con la comunità e frugale con se stesso. Per il resto, le piccole questioni, non si deve preoccupare di esse.

Quando dai dei compiti alle persone, mettili profondamente alla prova, per vedere se sono sinceri. Quando scegli le parole, usa le più serie. I leader sono naturalmente onorati quando le loro parole sono prese seriamente; la comunità è naturalmente ben impressionata quando le persone sono scelte per la loro sincerità.

Quando sei onorevole, la comunità obbedisce anche se non sei austero; quando la comunità è entusiasta, le cose vengono fatte anche se nessuno dà gli ordini. Il saggio e lo stupido convogliano in modo naturale le loro proprie menti, mentre il piccolo e ed il grande esercitano al meglio il proprio sforzo.

Ciò è più di diecimila volte meglio di chi mantiene il potere autoritario e di chi, seguendolo, oppresso da coercizione, non sa aiutare’.

Lettera a Fojian, nel diario personale di un attendente.

28) Preoccupazione

Wuzu disse a Guo Gongfu:

‘Il temperamento ed i sentimenti delle persone sono certamente incoerenti. Essi mutano quotidianamente, insieme ai cambiamenti. Anche se il Buddhismo è fiorito e declinato ripetutamente fin dai tempi antichi, la ragione per il suo prosperare o per la degenerazione, è sempre venuta dall’attività del suo insegnamento.

Nei tempi antichi, quando i primi Maestri di Chan cercavano di aiutare le persone, su di essi scorreva un vento chiaro, regolato con purezza, coperto con la virtù morale, ed insegnato con convenienza e giustizia, così da causare che gli studenti tenevano la loro vista e il loro udito sotto controllo, fermavano le cattive tendenze, riducevano l’indulgenza ai desideri e si dimenticavano del guadagno e degli onori..

Così essi si indirizzarono giorno dopo giorno verso la bontà, tenendo a debita distanza gli errori, realizzarono la Via adempiendo alle sue virtù, tutto senza essere consciamente auto-consapevoli di ciò.

La gente di oggi, è ben lontana dall’essere come gli antichi. Se le persone vogliono investigare questo Sentiero fino in fondo, devono rendere ferma e stabile la loro determinazione, fino a quando raggiungeranno l’Illuminazione; lasciando alla natura il fatto se si sperimenterà calamità o dolori, guadagni o perdite. Le persone non dovrebbero tentare di sfuggirli senza ragione.

Perché si dovrebbe evitare di far questo, dato che tutti si preoccupano in anticipo sperando che ciò non succeda? Non appena il più piccolo interesse spunterà nel tuo cuore, non solo tu non riuscirai a realizzare l’illuminazione in questa vita - ma non troverai mai il tempo del compimento’. *Annali della Casa dell’Equanimità*

29) L’Auto-Indicatore (di Sé)

Baiyun disse a Gongfu:

‘Nei tempi passati Cuiyan Zhen, “l’Auto-Indicatore”, insaporì profondamente le contemplazioni Chan, ed essendo eloquente ed acuto di lingua, insultava tutti senza incontrare mai nessuno con cui felicitarsi.

Eppure in realtà, la grande verità non gli era perfettamente chiara. Un giorno, uno studente anziano di un altro monastero, vedendolo, rise e disse, “Fratello anziano, benché tu abbia studiato molto Chan, non sei ancora perfettamente illuminato. E ciò dovrebbe essere chiamato il Chan ignorante”. ‘

Colloqui Serali di Baiyun

30) Disfattismo

Baiyun disse:

‘Come potrebbe il fiorire o il declinare della Via essere costante? È solo una questione delle persone che lo diffondono. Ecco perché è detto, “Mettendolo in pratica significa sopravvivenza, rinunciandovi significa morire”.

Quindi non è che la Via sia separata dalle persone - né le persone sono separate dalla Via.

Le persone dell’antichità se ne stavano nelle montagne e nelle foreste, e non molti vivevano propriamente nelle città e nei paesi; esse non erano attratte da fama e profitto, non venivano illuse da forme e suoni. Alla fine esse furono capaci di purificare e ordinare i propri tempi, e lasciare un’eccellente eredità a diecimila generazioni.

E come mai ciò che fu possibile in passato, non è possibile ora? È soltanto perché l’insegnamento non è più completo e la pratica non è più potente. Alcuni dicono che gli anziani erano puri e semplici, e perciò potevano essere addestrati, mentre le persone di oggi sono incostanti e superficiali, e perciò non possono essere ben addestrate. In realtà, queste sono parole che nutrono l’illusione e l’inganno - e perciò non sono degne di considerazione’.

Lettera di replica a Guo Gongfu

31) Discorso ed Azione

Baiyun disse al laico Yang Wuwei:

‘Ciò che può essere detto ma non praticato, è meglio che non sia detto. Ciò che può essere praticato ma di cui non si può parlare, è meglio non farlo.

Quando esprimi le parole, dovresti sempre considerare il loro scopo. Quando stabilisci una pratica, dovresti sempre considerare ciò che essa ricopre.

Per questo, gli antichi saggi stavano attenti alle loro parole e sceglievano i loro atti. Quando parlavano, essi non solo dimostravano il principio del Chan, ma lo usavano per aprire le menti dei discepoli che non si erano ancora illuminati. Quando stabilivano le loro pratiche, non solo si prendevano cura di se stessi, ma le usavano per istruire i discepoli che non erano sviluppati.

Perciò, quando essi parlavano, le loro parole avevano dei precisi standard, e quando loro agivano, avveniva con modi corretti. Così alla fine essi erano capaci di parlare senza creare danni e di agire senza disgrazie. Le loro parole divennero così scritture sacre, e le loro azioni divennero sacri atti stabiliti.

Perciò è detto, “Il discorso e l’azione sono il perno di persone ideali, la base per governare la propria persona”. Essi possono muovere cielo e terra, e perfino toccare fantasmi e spiriti, e perciò dovrebbero essere rispettati.

Vera Registrazione di Baiyun

32) Vedere Attraverso

Baiyun disse a Wuzu:

Molti Buddhisti Chan con conoscenza e abilità, sono in grado di vedere dopo che una cosa è già così, ma non possono prevedere prima che pure essa non è così.

La cessazione delle concezioni, l'intuizione nella realtà oggettiva, la concentrazione, e la conoscenza sanno comprendere in anticipo. Il fare, il bloccare, il lasciar andare e l'estinzione, sono constatati dopo che essi sono già accaduti.

Perciò, ciò che si sta facendo, bloccando, lasciando andare, e lasciando estinguere è facile vederlo, mentre che la cessazione e l'intuizione, la concentrazione e la conoscenza sono difficili da cogliere.

Ma la determinazione degli antichi era messa nella Via. Essi bloccavano i pensieri prima che germogliassero. Benché possedessero la cessazione e l'intuizione, la concentrazione e la conoscenza, mentre stavano agendo, bloccando, lasciando andare e lasciarsi estinguere, tutto ciò era solo una questione di procedimento.

Perciò è detto, "Se c'è un qualche discorso sul principio e sulla fine, esso è tutto un'auto-illusione". Questo detto è di un antico Maestro che fino in fondo vide attraverso (penetrò la verità) e non si ingannò.

Vera Registrazione di Baiyun

33) Lo Studio senza rinunciare alle Persone

Baiyun disse:

‘Molti monaci che ho conosciuto, non lo hanno mai considerato molto. Io temo che i monasteri saranno indeboliti a causa di ciò. Il mio ultimo Maestro Yangqi era solito dire che quando quelli in alto e quelli in basso tentano di renderlo facile, questa è la più grande calamità per l'insegnamento.

In passato, quando vivevo isolato nella biblioteca del monastero di Guizong e leggevo le scritture e le varie storie, me ne passarono davanti agli occhi molte centinaia. I libri erano estremamente vecchi e consumati, eppure come io aprivo ogni volume, avevo un senso di scoperta nuova.

Allorché mi viene da pensare alla questione in questi termini, lo studio senza trascurare le persone è proprio così’.

Vera Registrazione di Baiyun

34) Agire Troppo Presto

Zhantang riferì:

Baiyun prima diresse il pubblico monastero Chengtian nella regione dei Nove Fiumi, poi andò al monastero di Yuantong. Egli era molto giovane per essere un Maestro Chan.

A quel tempo, il grande Maestro Huitang si trovava al monastero di Baofeng. Egli disse a Yue Gonghui, "Il nuovo abate a Yuantong chiaramente penetra il principio fondamentale, e non fa disonore alla successione di Yangqi. È una pena, tuttavia, che egli sia entrato in azione così presto - questa non è una cosa fortunata per un monastero”.

Quando Gonghui chiese il motivo, Huitang disse, “La nota completezza e l’eccellente capacità sono invidiate fin dalla Creazione, e non pienamente concesse all’umanità. Ciò che le persone fortemente vogliono, il Cielo sicuramente glielo porterà via”.

Quando Baiyun morì a Haihui, aveva appena cinquantasei anni. Questa fu una morte insolitamente prematura per un Maestro Chan. Quelli che sanno, dicono che il grande Maestro Huitang era a conoscenza di sottili indicazioni, un genuino uomo di saggezza.

Registrazione di Cose Sentite da Zhantang

35) Istruzione che Continua

Il Maestro Huitang fece una breve visita a Yue Gonghui nel monastero di Baofeng. La chiara comprensione di Gonghui delle profonde dottrine del Sutra ‘Avatamsaka’ (‘Sutra della Marcia Eroica’) era la migliore di quei tempi. Ogni frase, ogni parola che Huitang udì era come un gioiello prezioso per lui, tanto da esserne totalmente riempito di gioia.

Tra i monaci nella comunità di Huitang, ce n’erano alcune che fecero in privato delle critiche al loro leader. Quando Huitang le sentì, disse, “Ho sondato le sue forze e lavoro sui miei difetti - quale motivo ho io per provare vergogna?”.

Ying Shaowu disse, “Lo studio della Via di Maestro Huitang è un modello per i monaci Chan. Inoltre lui considera che la superiorità inerente dell’onorata virtù sia la forza, e considera che ciò che egli non ha ancora visto o sentito sia la vergogna che provoca il fatto che nei monasteri vi siano quelli che si gonfiano e disprezzano gli altri per avere una misura di come essere attenti. Questo è davvero di poco aiuto”.

Reminiscenze di Lingyuan

36) Decisioni

Huitang disse:

‘Per comandare, è essenziale che si dovrebbe prendere l’ampio ed il grande, e lasciare il breve ed il piccolo. Se una questione rimane caparbiamente irrisolta, si dovrebbe consultare persone stagionate e mature, e se vi sono ancora dubbi si dovrebbe interrogare un ben-informato. Allora anche se c’è qualcosa di incompiuto, tuttavia non ce ne sarà troppo.

Se, d’altra parte, ai leader piace dare carta bianca ai loro propri sentimenti personali e prendere o dare solo per se stessi, un giorno essi resteranno impigliati negli schemi di piccole persone. Di chi è questo errore?

Perciò è detto, mentre “Progettare è cosa che si fa con molti, la decisione è cosa che si prende da soli”. Facendo progetti con un gruppo, si possono esaminare gli effetti finali di benefici o danni; decidendo da sé, si può determinare il giusto o lo sbagliato per tutta la comunità’.

Lettera a Chaotang

37) Problemi Personali

Un giorno Huitang vide il grande Maestro Huanglong con un aspetto infelice, e gli chiese cosa fosse successo. Huanglong disse, “Non ho trovato nessuno che possa fare l’ amministratore per il monastero”.

Huitang allora raccomandò l’ assistente soprintendente Gan.

Huanglong disse, “Gan è ancora grezzo - Ho paura che le persone meschine intrighino contro di lui.”

Huitang disse, “L’ attendente Hua è piuttosto onesto e prudente”.

Huanglong disse, “Benché Hua sia onesto e prudente, egli non è buono come Xiu, il supervisore della proprietà”.

Lingyuan chiese una volta a Huitang, “Quando Huanglong ebbe bisogno di un amministratore, perché si diede così tanto pensiero?”

Huitang disse, “Quelli con le nazioni e quelli con le famiglie hanno sempre di base fatto questo. Era solo Huanglong ad essere così? Anche gli antichi saggi si sono divertiti con questo”.

Trascritto su un muro a Tongan

38) Studi di Laurea

Huitang disse a Zhu Shiyang:

‘Quando all’ inizio sono entrato nella Via, io avevo molta fiducia in me-stesso. Poi, dopo aver visto il mio ultimo insegnante Huanglong, mi ritirai e presi in considerazione le mie attività quotidiane. In esse vi era molta contraddizione riguardo al principio.

Così alla fine io lavorai su ciò, per tre anni. Perfino nel freddo estremo e nel caldo umido la mia determinazione era sostenuta. Solo dopo che ebbi fatto questo, finalmente imparai ad accordarmi al principio, in tutte le cose.

Ed anche ora, ogni azione che faccio, è il significato vivente del Buddhismo’.

Registrazione del Fiume Zhang

39) Saggi e Persone ordinarie

Huitang disse:

‘La Via dei saggi è come il cielo e la terra che allevano innumerevoli esseri, nulla che non sia fornito dalla Via.

Le vie delle persone ordinarie sono come i fiumi, i mari, le montagne, ruscelli, colline e valli, piante, alberi ed insetti - ciascuna adempie alla sua propria misura: e che è il tutto. Esse non sanno nulla oltre ciò che è completo in tutto.

Ma la Via potrebbe essere ‘due’? Non è forse che risulta esservi il grande ed il piccolo solo a causa della profondità o superficialità della realizzazione?’

Lettera di replica al laico Zhang Wujin

40) Stare nel Mondo senza Soffrire

Huitang disse:.

‘Ciò che è stato trascurato da molto non può essere ripristinato all’istante. I malanni che si sono accumulati per molto tempo non possono essere guariti immediatamente.

Uno non può essere per sempre felice.

Le emozioni umane non possono essere solo irreprensibili.

Le calamità non possono essere evitate tentando di fuggire da esse.

Chiunque lavori come un insegnante che ha realizzato queste cinque cose può stare nel mondo senza soffrire’.

Lettera per il Maestro Xiang

41) Comunicazione di Cuori

Huanglong disse:

‘Essenziale al comando è conquistare la comunità. Essenziale alla conquista della comunità è saper vedere nei cuori delle persone. Un antico Buddha disse: “I cuori umani sono campi di benedizioni per il mondo, poiché è da essi che deriva il Sentiero della Ragione”.

Perciò, se un tempo sia sicuro o proibitivo, se un qualcosa sia deleterio o benefico, dipende sempre dai cuori umani. Quello che c’è nei cuori delle persone può essere comunicato o bloccato - e perciò far sì che sorgano la sicurezza o la proibizione. Le cose sono fatte con più o meno cura - e perciò procurano danni o benefici.

Solamente i saggi possono comunicare coi cuori di tutti quelli che sono sotto al cielo. Perciò, negli esagrammi dello “I Ching” (Il Libro dei Mutamenti), quando il trigramma del cielo è sotto ed il trigramma della terra è sopra, questo esagramma è chiamato di sicurezza. Mentre quando il cielo è sopra e la terra sotto, questo esagramma è chiamato proibitivo. In modo simbolico, diminuire sopra ed aumentare sotto, porta la prosperità, mentre diminuire sotto ed aumentare sopra apporta un declino.

Ora se il cielo è sotto e la terra è sopra, le loro posizioni sono certamente contrarie, eppure ciò è considerato sicurezza, perché il sopra e il sotto sono intercambiabili. Se l’oste è sopra e l’ospite posizionato sotto, i loro significati sono certamente in accordo, eppure ciò è considerato proibitivo, perché qui il sopra ed il sotto non sono intercambiabili.

Perciò quando cielo e terra non si mescolano, gli esseri non sono grandi. Se i cuori umani non comunicano, le cose non sono armoniose. Il significato di prosperità e declino, beneficio e danno, deriva anche da questo.

Ora se quelli che sono sopra agli altri sono persone capaci di controllarsi e quindi essere generosi verso quelli sotto, questi ultimi volentieri serviranno quelli che stanno sopra. E ciò non dovrebbe essere chiamato ‘prosperità’? Se quelli che stanno sopra disdegnano quelli sotto e gratificano se stessi, quelli che stanno sotto certamente si risentiranno e si opporranno a quelli sopra. E questo non dovrebbe essere chiamato ‘declino’?

Così quando quelli sopra e sotto si mescolano, allora c'è sicurezza e pace. Quando non si mescolano, c'è qualcosa di sbagliato. Coloro che minimizzano se stessi sono di beneficio agli altri; coloro che si ingrandiscono sono di estremo danno per gli altri.

Come potrebbe essere facile conquistare o perdere i cuori? Gli antichi saggi paragonavano l'essere umano ad una barca, con il cuore che è l'acqua - così l'acqua può trasportare la barca, ma può anche rovesciarla. Quando l'acqua va d'accordo con essa, la barca sta a galla, e quando l'acqua le va contro, la barca affonda.

Perciò, quando un leader conquista i cuori delle persone vi è prosperità, mentre un leader che perde i cuori delle persone è abbandonato. Completa conquista dei cuori significa completa prosperità, laddove completamente perdendoli significa completo rifiuto.

Quindi quando tutti sono buoni vi saranno molte benedizioni, e quando invece sono cattivi, vi sarà una severa calamità. Il buono ed il cattivo sono dello stesso genere, proprio come perle su un filo; prosperità e declino avvengono in questo modello, chiaro come il sole nel cielo. Questa è una guida basilare per ogni generazione dopo generazione.

Lettera a Huanglong Sheng

42) Allargare la Via

Huanglong disse al grande uomo di stato Wang Anshi(*):

“Qualunque cosa tu abbia intenzione di fare, dovresti sempre mantenere la strada spalancata di fronte a te, così che tutte le persone possano percorrerla ed attraversarla. Questa è la preoccupazione di un grande uomo.

Se la via è stretta e pericolosa, così che altri non possano seguirla, allora tu stesso non avresti alcun posto su cui mettere piede”.

Annali del Fiume Zhang

(*) Considerato anche uno dei più grandi poeti della Cina, Wang Anshi era un praticante Chan ed uno statista molto attivo. All'apice della carriera, egli era posto molto in alto e tentò di istituire vaste riforme nel governo. Quindi incontrò una grande resistenza da parte degli interessi trincerati, e alla fine fu esautorato. - (N.d.T)

43) Niente Falsità

Huanglong disse:

“Se nel tuo parlare e tacere, in ciò che tu fai e che non fai, tu puoi dire di te-stesso che non inganni il cielo sopra di te, non inganni le persone all'esterno, e non inganni la tua propria mente, questo può veramente essere chiamato 'conseguimento'.

Oppure restando attento sul profondo ed il sottile quando sei da solo, se trovi che alla fine non c'è affatto nessuna falsità inseguita, allora anche questo può essere chiamato 'conseguimento'.”

Lettera di replica a Wang Anshi

44) Il Capo Anziano

Huanglong disse:

‘La posizione del capo anziano deve essere come un vaso di qualità illuminate. Quando gli antichi saggi fondarono le comunità, stabilirono principi organizzativi, e decisero nomi e ranghi, scegliendo un rinunciante con qualità illuminate per il titolo di capo anziano, e fu così che gli anziani avrebbero praticato quelle qualità illuminate, non che chiunque avrebbe dovuto avere ambizioni per questo nome.

Il mio ultimo insegnante Chi-ming una volta disse, “Colui che preserva la Via tramite l’invecchiare e morire nelle montagne e valli, non è così valido come chi pratica la Via guidando un gruppo di persone in una comunità”.

E non è forse un caso che quando uno preserva bene la pratica di capo-anziano, in lui dimorano le virtù della Via dell’illuminato?’.
Lettera a Cuiyan Zhen

Lettera a Cuiyan Zhen

45) Superare la Prova

Nell’insegnamento privato, Huanglong era solito dare tre sentenze-barriera, ma pochi compresero questo metodo. Quando qualcuno di quando in quando chiedeva una replica, egli chiudeva solo i suoi occhi e restava seduto senza alcuna particolare approvazione o disapprovazione.

L’eremita Pan Yanzhi fece un’ulteriore richiesta riguardo a ciò. Huanglong allora disse, “Chi ha già passato la barriera, va via liberamente. Chi chiede al guardiano della porta se tutto è a posto o no, è uno che non ha ancora attraversato il passaggio!”.

Libro della Foresta

46) Sempre Più lontano

Huanglong disse:

‘La Via è come una montagna; più vi arrampicate, più essa è alta. La Via è come la terra; più lontano andate, più essa è estesa. Gli studenti superficiali fanno uso della loro forza e si fermano. Solamente quelli che hanno una forte volontà per l’Illuminazione possono raggiungere quelle altezze e profondità. Come per gli altri, chi di voi ha a che fare con essi?’

Registrazione di Cose Sentite

47) Volontà

Huanglong disse al laico Ying Shaowu:

‘La volontà dovrebbe essere resa sincera e irreversibile, per un lungo tempo. Allora, un giorno o l’altro, sicuramente tu conoscerai la mèta ultima della ineffabile Illuminazione.

D’altra parte, se la mente intrattiene i piaceri e prova le antipatie, ed i tuoi sentimenti indulgono nei pregiudizi, allora anche se tu hai un spirito deciso e determinato come quello degli antichi, io temo che tu non vedrai mai la Via’.

Trascritto su un muro

48) Aggiungere Immondizia ad una Montagna

Il Maestro Baofeng Ying disse:

‘I vecchi abati facevano ovunque commenti sui detti e gli insegnamenti degli Anziani Illuminati, criticandoli che essi, come sia, aggiungevano immondizia ad una montagna, oppure acqua torrenziale in un oceano. Come potevano essi essere considerati alcuni più alti o più profondi di quanto fossero?’

Se guardate all’intenzione dei commentatori, vedrete che ciò è aggiungere agli antichi insegnamenti. Ma essi non realizzano di se stessi che non sono gli unici ad aver fatto questo’.

Registrazione estesa

49) Perdita di Integrità

Ying Shaowu disse a Huitang:

‘Tutta la questione dell’essere noti come Maestro e sostenere l’insegnamento al posto dei Buddha, provocando che i mendicanti rivolgano le loro menti alla Via, revisionando la morale e cambiando i costumi non è qualcosa che può essere fatta con superficialità.’

I monaci dell’ultimo periodo non coltivano le virtù, e pochi hanno una integrità. Ancora e sempre essi inseguono e cercano favori, agitando le loro maniche e cercando comprensione, perseguono fama e fortuna ai lati del potere temporale.

Un giorno, il loro karma sarà adempiuto e la loro fortuna sarà dissipata - dèi ed umani saranno nauseati di essi. Essi contamineranno la vera religione e saranno di peso ai loro insegnanti e compagni. Come non potrei lamentarmi?’

Huitang fu d’accordo.

Reminiscenze di Lingyuan

50) Mente e Tracce

Ying Shaowu disse a Pan Yanzhi:

‘Coloro che studiarono nell’antichità, governavano le loro menti; gli studenti odierni si interessano alle tracce. La differenza tra la mente e le tracce è come quella tra il cielo e la terra’.

51) Non Correre!

Ying Shaowu disse al Maestro Zhenjing Wen:

‘Qualunque cosa stia andando di corsa verso la maturità sicuramente presto si romperà. Qualunque cosa sia compiuta in fretta certamente verrà distrutta facilmente. Ciò che è fatto senza tenere in considerazione un lungo decorso, ed è finito in fretta, non è di vasta portata e né ha un grande carattere.’

Ora, il cielo e la terra sono più miracolosi, ma pure è solamente dopo tre anni e due mesi intercalari, che essi completano il loro compito ed adempiono alle loro trasformazioni. Quanto più miracolosa è finora la Grande Via - come potrebbe essa essere dominata facilmente? È essenziale sviluppare il

conseguimento ed accumulare virtù. Perciò è detto, “Se vuoi essere rapido, non riuscirai; agisci attentamente e non lo mancherai!”.

Un bel completamento richiede un lungo tempo, coinvolgendo alla fine la considerazione di tutta la vita. Disse un saggio, “Trattienilo con fede, praticalo con acutezza, perfezionalo con fiducia - allora sebbene il compito sia grande, tu sicuramente riuscirai!”.

Reminiscenze di Lingyuan

52) Il Richiamo al Dovere

Quando Zhenjing nominò il Pellegrino Guang per essere l'abate leader del monastero di Wufeng, il gruppo protestò dicendo che Guang era ordinario e semplice, privo di talento per trattare con le persone.

Ma quando Guang ottenne il comando, egli governò severamente se stesso e trattò con magnanimità la comunità.

Nel frattempo, un centinaio di ruderi erano stati restaurati, e tutti i monaci itineranti ne parlarono.

Quando anche Zhenjing ne sentì parlare, disse, “Come possono i discepoli criticare e poi lodare così facilmente? Io sento sempre dire critiche, ‘Quel leader pratica la Via e si prende cura della comunità; quel leader non sfrutta la dotazione comunale e patisce le stesse fatiche come tutti.’ Ma poi per uno che è noto come un insegnante ed è leader di una comunità, è ovvio che non debba sfruttare la dotazione comunale e che debba soffrire le stesse pene come chiunque altro - perché deve essere degno di menzione speciale?-

“È come quando un personaggio importante diventa un pubblico ufficiale e si prende cura delle persone per la nazione, e dice, ‘Io non accetto favori e non tormento il popolo’. Ma la regola di non chiedere favori e di non tormentare il popolo, non è forse nient'altro che il richiamo al dovere?”

Discorsi informali di Shantang

53) Ipocrisia

Zhenjing disse:

‘Sono pochi i monaci di quest'ultimo periodo ad avere integrità: ogni qualvolta vedono fare valide conversazioni e ampi discorsi dagli altri, essi dicono che nessuno può uguagliare loro-stessi. Ma quando ad essi viene dato un pasto, allora dopo tutti assistono quelli con cui prima avevano discordato, e lodano quelli che prima avevano snobbato.

È duro trovare qualcuno che sappia dire che ciò che è corretto è corretto, e ciò che è sbagliato è sbagliato, uno che sia equilibrato, sincero, e diritto, libero dall'ipocrisia’.

Trascritto su un muro

54) Cura genuina

Zhenjing disse:

‘La regola per i praticanti Chan è che il loro modo di vivere non dovrebbe essere lussuoso e godereccio, perché se lo fosse sarebbe di eccesso. Non ci si dovrebbe sforzare troppo per ottenere le

cose piacevoli, perché troppi sforzi portano al fallimento. Quando vi sforzate di riuscire in qualche cosa, quel qualcosa sicuramente si rovinerà.

Io ho visto il mio ultimo insegnante Huanglong trattare col mondo per quarant'anni, e nel suo parlare e tacere, agire e non-agire, egli non tentò mai di accattivarsi i discepoli con espressioni suadenti, con modi particolari, o con abilità letterarie. Solo quelli che sicuramente avevano l'intuizione e veramente stavano agendo nella realtà, li avrebbe attentamente sviluppati in ogni modo.

La sua cura e rispetto erano alla maniera degli antichi. Raramente vi fu qualcuno in qualche comunità Chan che sia stato paragonabile a lui. Perciò oggi che ho la comunità davanti, io lo prendo in tutto come esempio'.

(Diario)

55) L'Uso dell'Eleganza

Quando Zhenjing era abate del monastero di Baoming in Jiankang, il re di Shu gli spedì un presente di pura seta.

Zhenjing chiese ad un attendente, "Che cos'è questa roba?"

L'attendente disse, "È un tessuto di garza di seta"

Zhenjing disse, "E quale uso se ne può fare?"

L'attendente rispose, "Ci si potrebbe fare un vestito"

Zhenjing indicò la tonaca di mussola che portava e disse, "Io indosso sempre questa, e quelli che la vedono non hanno nulla da obiettare!".

Allora Zhenjing mandò la seta al custode del magazzino per venderla e così alimentare la comunità.

Diario di Li Shanglao

56) Consiglio ad un Re

Zhenjing disse al re di Shu:

'Nelle Sue attività quotidiane, esegua fortemente qualunque cosa sia corretta e interrompa con fermezza qualunque cosa sia sbagliata. Lei non dovrebbe cambiare la Sua volontà in base al caso o alle difficoltà. Se a causa delle odierne difficoltà Lei, scuotendo la testa, non prestasse attenzione, come può sapere se un altro giorno non sarà così duro come quello odierno?'

Diario di Li Shanglao

57) Il Giusto

Il Maestro Zhantang disse: Quelli che hanno virtù illuminate sono graditi alla gente, quelli che sono senza le virtù illuminate gratificano se stessi. Coloro che sono graditi alle persone crescono, quelli che gratificano se stessi periscono.

Oggi giorno, molti di quelli che sono chiamati leader trattano con le persone sulla base delle loro simpatie e antipatie. Quando noi cerchiamo quelli che sanno che è male ciò che a loro piace e sanno che è bene quello che a loro non piace, troviamo che questi sono veramente rari.

Perciò è detto, “Chi condivide lo stesso dolore e felicità come le persone, lo stesso bene e male, è il Giusto”. E chi non prenderebbe rifugio dove c’è giustizia?

La Raccolta di Laike sulla Crescita

58) Adattamento

Zhantang disse:

Per i pellegrini di tutti i tempi, la strategia corretta per diffondere abilmente la Via, sta essenzialmente nell’adattare la comunicazione. Quelli che non sanno come adattare alla lettera il bastone e si aggrappano alle dottrine, restano attaccati alle forme e si impantanano nei sentimenti - nessuno di essi avrà successo nell’adattamento strategico.

Disse un antico saggio, “La valle nascosta è del tutto imparziale - nessuna voce avrà la sua eco. L’enorme campana, colpita dal battente, echeggia ogni volta.”

Così noi sappiamo che le persone evolute che sanno come ottenere tramite l’opposto dell’ordinarietà di unirsi con la Via. Essi non sbagliano nel cambiare responsabilmente dall’attaccarsi ad una qualsiasi cosa.

Lettera a Li Shanglao

59) Selezionare i Soci Spirituali

Zhantang disse:

‘Quando cercate un socio spirituale, esso dovrebbe essere qualcuno che è degno di essere il vostro insegnante, uno che voi onorerete e rispetterete sempre, ed uno che nel fare le cose potete prendere ad esempio, così ci sarà beneficio nella vostra associazione con lui.

Dovreste pure seguire un insegnante che è solo appena un po’ migliore di voi, ed essere allertati a quello che voi non avete ancora raggiunto. Ma se accade che un insegnante sembra essere uguale a voi, è meglio non avere per niente un simile insegnante’.

Vera Registrazione di Baofeng

60) Conoscere le Persone

Zhantang disse:

‘La condotta di qualcuno non può essere conosciuta interamente e per certo da una domanda o da una risposta. In generale, sembra che coloro che sono eloquenti e svelti di lingua non possono sempre essere creduti nei fatti, e coloro le cui parole sono stupide e senza tatto in principio possono essere instancabili.

Si può arrivare in fondo alle parole delle persone, eppure non riuscire ad arrivare in fondo alla loro ragione. Si può far tacere le loro lingue, eppure non riuscire a conquistare le loro menti.

La difficoltà nel conoscere le persone è ciò che addolora i saggi. Questo è vero specialmente per i monaci dei tempi attuali che sono brillanti nel non sforzarsi a comunicare con i cuori degli altri esseri. In ciò che loro vedono e sentono, essi guardano soprattutto i difetti e le debolezze. Essi vanno contro i desideri della comunità e si allontanano dal Sentiero. Essi ingannano quelli che li stimano, e cercano

la disgrazia di quelli che li snobbano. Perciò essi, così facendo, provocano che il Sentiero dell'insegnamento illuminato, che è durato da tempi immemorabili, gradualmente si deteriori e si indebolisca, pressoché fino al punto in cui non potrà essere salvato'.

Lettera ad un laico

61) Insetti

Zhantang disse a Miaoxi:

‘Nell’era dell’imitazione, molti seguono esteriormente le cose ed internamente falliscono nel chiarire le loro menti. Anche se fanno grandi opere, esse non sono definitive. In generale, è la bassezza morale e la volgarità delle persone con cui essi si associano che li rende così.

È come nel caso degli insetti: se si ammucchiano su un bue, non volano più di alcuni passi; ma se si attaccano ad un veloce cavallo, possono rincorrere il vento ed inseguire il sole, semplicemente a causa della superiorità con cui essi fendono l’aria.

Quindi gli studenti dovrebbero sempre scegliere attentamente dove stare, e andare sempre con le persone buone. Allora alla fine essi possono eliminare gli errori e le tendenze negative, equilibrarsi e raddrizzarsi, e ascoltare parole di verità’.

Diario

62) Altezza di Spirito

Zhantang disse a Miaoxi:

‘Quando si studia il Chan, è necessario che la coscienza ed il pensiero siano alti e di vasta portata, che la determinazione e lo spirito siano trascendenti.

Quando si parla e si agisce, si ottenga la fiducia delle persone - non bisogna inseguire espedienti indiretti per il potere o per il guadagno personale. Allora naturalmente non si sarà definiti dalla società, come quelli che si sono elevati e abbattuti dai cambiamenti del tempo’.

Registrazione di Cose Sentite al Baofeng

63) Sincera Simpatia per l’Insegnamento

Zhantang disse:

‘Lingyuan gradiva leggere i classici e le storie. Quando leggeva un classico o un libro di storia, egli continuava a leggerlo finché non l’aveva memorizzato.

Huitang lo sgridò per questo, ma Lingyuan disse, “Ho sentito dire che chi adopera molto sforzo mette nel granaio un risultato di grande portata”.

Il Ministro di Stato Huang Luzhi, un studente avanzato di Chan, disse, “Lingyuan è tanto ardente verso l’insegnamento quanto le persone affamate ed assetate lo sono di cibo e bevande, ed egli non ha ambizione per la fama o il profitto. A me sembra che il suo cuore sincero sia naturale e non forzato”.

La Raccolta di Laike sulla Crescita

64) Sincronizzazione

Lingyuan disse a Changling Diao:

‘L’attività della Via certamente ha il suo proprio tempo calcolato. Tempo fa quando Ci-ming era un vagabondo, egli era tenuto distante da chiunque lo vedesse, ma lui soltanto rideva. Chiestogli perché ridesse, Ci-ming disse, “Quando un gioiello ed un ciottolo entrano in contatto, si sa che il ciottolo non può vincere”.

Quindi, dopo che ebbe visto il Maestro Shending, la fama di Ci-ming fu sentita in tutto il mondo Buddhista. Alla fine egli rianimò la moribonda scuola Lin-chi del Buddhismo Chan. La Via ed il Tempo - potranno mai essere forzati?’.

(Da un rotolo)

65) Troppo In Ritardo

Lingyuan disse all’astronomo Huang:

‘Nell’antichità, qualcuno disse, “Se c’è del fuoco in fondo al palo di uno steccato, in cima al quale tu stai appoggiato, finché il fuoco non ti ha raggiunto, tu sei sicuro di essere in salvo”.

Ciò descrive veramente come funzionano la sicurezza ed il pericolo, il principio di vita e morte. Esso è chiaro come il sole nel cielo, e non lascia adito alla minima deviazione.

Le persone di solito se ne stanno nelle loro usuali situazioni, assai raramente riflettendo sulle calamità di vita e morte. Un giorno o l’altro, arriverà qualcosa che esse non riescono a capire, e allora si siederanno e si batteranno il petto, ma tutti saranno indifesi e impossibilitati di arrivare alla liberazione’.

(Da un rotolo sospeso)

66) Rivolgersi alla Base

Lingyuan disse a Fojian:

‘Una volta ho ricevuto una lettera dal tuo insegnante Wuzu, che non aveva mai parlato di questioni mondane. Sinceramente, egli si dimentica di sé nel diffondere l’illuminazione, nel guidare e sostenere quelli che si sono avvicinati più tardi.

Recentemente io ricevetti una lettera che diceva, “I campi sono stati rovinati dalla siccità, ma io non sono preoccupato. Io sono preoccupato soltanto dal fatto che gli studenti Chan non hanno occhi. Questa estate c’erano più di cento persone, ma nessuno di loro ha capito la storia sui cani che non hanno la natura illuminata. Questo è qualcosa di cui uno si dovrebbe preoccupare”.

Queste parole sono sublimi, non è vero? Se tu lo paragoni a quelli che si preoccupano che i templi non sono tenuti a modo, o che temono la censura degli ufficiali, o che si lamentano che le loro entrate non sono elevate, e che sono timorosi di non avere molti seguaci, beh, com’è diverso lui da questi, proprio come il cielo lo è dalla terra’.

Registrazione di un attendente

67) Sviluppo Graduale

Lingyuan disse:

‘Quando tagliate e levigate una pietra, allorché la strofinate e la macerate, voi non la vedete rimpicciolire, eppure col tempo essa sarà ben consumata. Quando piantate un albero e vi prendete cura di lui, non lo vedrete crescere di colpo, ma col tempo diventerà grande.

Quando accumulate la virtù con la pratica costante, non vedete il bene che c’è, ma nel tempo essa funzionerà. Se abbandonate la retta via e andate contro la verità, voi non vedrete il male in ciò, ma nel tempo essa perirà.

Quando gli studenti finalmente pensano questo e lo mettono in pratica, essi svilupperanno una grande capacità ed avranno una reputazione eccellente.

Questo è il metodo che non è mai cambiato, e mai cambierà’.

(Da un rotolo)

68) Grettezza e Indulgenza

Lingyuan disse al Maestro Huigu:

‘Calamità e fortuna dipendono una dall’altra, buona e cattiva sorte stanno nella stessa città. Il fatto è semplicemente che sono le persone a chiamarle in questo modo. Quindi come puoi non pensare?’

Alcuni non considerano altro che i loro piaceri o le loro rabbie, e sono presi da grettezza, oppure sono eccessivamente spenderecci indulgendo negli attaccamenti e lasciandosi prendere dai desideri degli altri.

Queste sono cose che un leader non dovrebbe mai fare - esse realmente sono una protrazione dell’indulgenza egoistica, la fonte dei mali dell’eccesso’.

(Da un rotolo)

69) Guadagno e Perdita

Lingyuan disse al saggio Confuciano Cheng-Yi:

La calamità può produrre fortuna, la fortuna può produrre calamità. Ciò accade perché quando si è in situazioni di disastro e pericolo, si è convinti di dover pensare alla sicurezza, e quando si è intensamente immersi nel portare ordine, si è capaci di serietà e discrezione - perciò la buona sorte è nata, e tutto andrà per il meglio.

Quando la fortuna produce calamità, è perché le persone, quando vivono in tranquillità, indulgono nella loro avidità e nella pigrizia, e quasi sempre sono sdegnose ed arroganti - perciò la calamità è sorta, e le cose non andranno più bene.

Disse un saggio, “Avere molte difficoltà perfeziona la buona volontà; il non avere difficoltà rovina l’essere”.

Il guadagno è l’orlo della perdita, la perdita è il cuore del guadagno. Perciò le benedizioni non possono arrivare più e più volte, e non si può sempre sperare nel guadagno. Quando siete in una situazione fortunata e però considerate la calamità, allora quella fortuna può essere preservata; quando vedete il guadagno, ma considerate la perdita, allora quel guadagno potrà sicuramente arrivare.

Perciò una persona superiore è quella che quando è sicura non dimentica il pericolo, e che in tempi di ordine non dimentica il disordine’.

(Da un rotolo)

70) Superare Se stessi

Lingyuan disse:

‘Quelli che, raggiungendo le posizioni di comando, superano se stessi, raramente finiscono qualcosa con successo. Sembra che le loro qualità virtuose siano superficiali, la loro misura ristretta, e il loro apprendimento dall’esperienza scarso. Inoltre essi non possono seguire il bene né possono sforzarsi per la rettitudine, né usare quella per espandersi e ottenere la realizzazione’.

Registrazione quotidiana

71) Essere Attenti!

Lingyuan disse:

‘Gli studenti devono essere attenti ed accurati su ciò apprendono e su ciò che tralasciano; essi non possono essere inconsapevoli di ciò che dicono e fanno.

Le persone di poche parole non necessariamente sono sciocche e le persone loquaci non necessariamente sono sagge. Le persone rustiche e semplici non necessariamente sono irragionevoli o ribelli; e coloro che sono servili ed obbedienti non necessariamente sono fedeli e sinceri.

Perciò un insegnante non capisce le condizioni delle persone in base alle loro parole, e non seleziona i discepoli in base alle loro idee.

Chi fra i mendicanti nel mondo non vuole cercare l’illuminazione? Eppure coloro che sono illuminati e vedono la realtà, difficilmente sono più di uno ogni cento o mille. Perfino coloro che stanno diligentemente praticando e coltivando se stessi, immagazzinando l’istruzione e piantando semi di virtù, hanno bisogno di circa trent’anni per portarlo a termine. Se accade che vi sia qualcosa di sbagliato e le comunità non vi accettano, allora voi non potrete mai essere stabili, in tutta la vostra vita.

Perfino i gioielli che illuminano la strada ad un carro possono non essere integri, perfino una gemma che valga moltissimo può non essere esente da difetti. Come possono non esserci difetti negli esseri ordinari con sentimenti? Anche Confucio, che era un saggio, disse pure di aver studiato “il Libro dei Mutamenti” (I Ching) per cinquant’anni prima di divenire libero da errori grossolani.

Un sutra dice, “Non devi temere il sorgere dei pensieri, ma sta’ solo attento di non tardare a diventare consapevole di essi”. Com’è adatto questo - dato che perfino i saggi non sono mai stati esenti da errori?

È una questione di saperlo davvero sviluppare totalmente - allora l’essere non sarà sprecato. Così è detto, “L’abile intaglio è una funzione di seguire curve ed angoli; sia storti che dritti, così non si spreca materiale. La perfetta equitazione sta nel corretto modo di accogliere le situazioni di pericolo e di facilità; né il lento né il rapido, perdono mai la loro natura”.

Poiché sia le cose che gli animali sono così, anche le persone dovrebbero essere così. Se seguite sentimenti di attrazione e avversione nelle vostre azioni, lasciando quelli che sono diversi da voi e

unendovi con quelli che sono come voi, ciò è come disegnare curve e linee senza riga e squadra, o stimare un peso senza una bilancia. Pur possedendo un tocco delicato, voi non potreste essere completamente esenti da errori.’

72) Buon Comando

Lingyuan disse:

‘I bravi leader fanno sì che la mente della comunità sia la loro mente, e mai lascerebbero che le loro menti possano indulgere in pregiudizi privati, Essi fanno in modo che gli occhi ed orecchi della comunità siano i loro occhi ed orecchi, e mai non lascerebbero che i loro occhi ed orecchi siano parziali.

Quindi, alla fine essi sono interamente capaci di realizzare il volere della comunità e comprendere i sentimenti della comunità.

Quando essi fanno della mente della comunità la loro propria mente, il bene ed il male che c’è nella comunità diventa il bene ed il male del leader. Perciò il bene non è a torto così, ed il male non è evidentemente così.

Allora, perché mettere all’aperto quello che c’è nella vostra propria mente, accettando l’adulazione degli altri?

Una volta che usate gli occhi ed orecchi della comunità come vostri occhi ed orecchi, allora la percezione delle persone è la stessa vostra - quindi, è così chiaro che nulla è visto, e nulla è sentito.

Perciò, perché poi aggiungere prospettive personali e caparbiamente invitare l’ipocrisia e la falsità dagli altri?

Quando espressero i loro propri cuori e vi aggiunsero le loro proprie visioni, i saggi compiuti stavano sforzandosi per trovare i loro propri difetti, di avere gli stessi desideri delle persone della comunità, ed essere senza devianze.

Perciò si dice che per una vasta propagazione di virtù, umanità, e giustizia, è appropriato essere così. Eppure coloro che hanno menti ignoranti ed impure si sforzano di trovare i difetti e le colpe negli altri, differenziandosi nelle loro aspettative da quelli della comunità, e immersi in pregiudizi personali. Perciò nessuno manca di essere alienato da loro. E quindi anche quelli la cui cattiva fama ed i cui atti pericolosi si dice che siano lontani e vicini, devono essere così.

Da ciò, noi sappiamo che quando i leader hanno gli stessi desideri delle loro comunità, essi sono chiamati grandi saggi. Quando i loro desideri differiscono da quelli delle loro comunità, essi sono chiamati mediocri.

In generale, c’è una differenza nei significati di aprirsi e dare il proprio punto di vista - buono e cattivo, successo e fallimento, andare in direzioni opposte come in questi casi. Può non essere la differenza nei sentimenti con cui essi cercano i difetti, e la diversità nei modi in cui essi si affidano alle persone?’

73) I Due Venti

Lingyuan disse:

Quelli che agiscono come capi anziani in questi tempi moderni, sono spesso considerati poco chiari nella loro conoscenza, quando sono coinvolti in due condizioni. Toccati dai due venti, essi perdono la sostanza dell'insegnamento.

La prima di queste condizioni è quella delle circostanze avverse, nelle quali i più sono toccati dal vento del declino. La seconda condizione è quella delle circostanze favorevoli in cui i più sono toccati dal vento del guadagno.

Una volta che voi siete toccati da questi due venti, i soffi della gioia e della rabbia miscelati nel vostro cuore, nonché sembianze di depressione e di malumore, appaiono nella vostra faccia. E ciò porta il disonore sull'insegnamento e svischia i saggi.

Solo il saggio è in grado di trasformare le circostanze in metodi di istruzione, meravigliosamente guidando le generazioni successive. Ad esempio, quando il Maestro Langya andò a Suzhou, gli accadde di ricevere donazioni per un ammontare di più di mille scudi. Egli inviò persone per contarle segretamente, spedì anonimamente soldi ai monaci nei monasteri urbani, e lo stesso giorno offrì una festa per la comunità.

Langya stesso, nel frattempo, fece preparativi per andarsene prima dell'alba del giorno dopo. All'alba, la comunità seppe che lui se n'era andato. Alcuni lo seguirono a Changzhou e andati per vederlo, ritornarono dopo avere ottenuto il beneficio dell'insegnamento.

Il vedere Langya fece sviluppare alle persone la fede, e piantare i semi della Via molto più in profondità. Questo è ciò che è chiamato il trasformare le circostanze in un metodo di insegnamento. Esso è piuttosto diverso da quello utilizzato da chi sfrutta le schiere religiose per il proprio profitto personale'.

Da una lettera

74) L'Ovvio e l'Ignoto

Il Signor Fan Wenzhang disse al Maestro Chan Langya:

'L'anno scorso quando sono venuto qui, io volevo trovare qualcuno di valore della comunità Buddhista Chan per parlargli. Chiesi ad un ufficiale se c'erano alcuni buoni monaci nelle montagne, e lui lodò due monaci chiamati Xi e Mao che vivevano in un tempio nel Nord.

Io chiesi ancora, "Non ci sono altri accanto a questi due, fra meditanti e chi pratica una severa disciplina?"

L'ufficiale disse, "I confuciani stimano la condotta dei gentiluomini, i monaci parlano dell'azione virtuosa. Riguardo a questi due uomini, Xi e Mao, essi non hanno attraversato la soglia del tempio per trent'anni, portano solamente una tonaca di mussola, e non sono per nulla interessati a diventare famosi o ottenere qualcosa per loro. Perciò la gente locale stima le loro pratiche e li onora come insegnanti. Ma se sono di quelli che davvero insegnano come faceva il Buddha con libertà di mente ed autoritaria eloquenza, se son noti come vere guide, non è in mio potere sapere questo".

Quando ebbi del tempo libero, io andai a visitare Xi e Mao, e vidi che la loro condotta era proprio come l'ufficiale aveva detto. Mi ritirai e riflettei come, fin da diverso tempo, questi luoghi erano stati onorati per il loro ottimo modo di vivere. Ora vedendo che quel vecchio ufficiale, se perfino lui è in grado di distinguere persone superiori da persone ordinarie - quanto più lo possono quelli che realmente sanno!'-

Il Maestro Langya disse, ‘Ciò che l’ufficiale disse era veramente elevato - e sarebbe bene che, per favore, lei lo registri per istruire i non-informati’.-

Registrazione Separata di Langya

75) Oltre la portata delle Frecce

Disse Lingyuan:

‘Il Maestro Yuan di Zhongshan non si associò mai con i nobili in tutta la sua vita, e non ricercò fama o profitto. Egli governò se stesso con umiltà, e si rese felice praticando la Via.

Quando importanti personaggi cominciarono a spingerlo per farlo divenire un pubblico insegnante, Yuan disse, “Se si possiede un buon campo, perché preoccuparsi di ciò che più tardi vi maturerà? L’unica cosa da temere è la mancanza di capacità ed attrezzatura”.

Un eminente personaggio che sentì questo, disse, “Gli uccelli volano via nel vedere uomini con l’aspetto truce, e si raggruppano di nuovo dopo essere volati oltre la portata delle frecce. Così è con il Maestro Yuan”.

Raccolta di Laike sulla Crescita

76) Impegno

Linyuan disse:

Un antico insegnante disse, “Quando si studia la Via, si comprende che essa è difficile e dura; una volta che l’avete realizzata, anche preservarla è duro. E se riuscite a preservarla, pure metterla in pratica è duro”. E quando state portando a termine la Via, questo è anche più difficile che comprenderla e preservarla.

Generalmente parlando, realizzazione e preservazione sono una questione di sforzo diligente e di ferma perseveranza, sforzandovi da voi stessi; ma la pratica ha bisogno di una mente equanime e dell’impegno di tutta la vita per tralasciare se stessi ed aiutare gli altri.

Se la mente non è uniforme e l’impegno non è costante, allora guadagno e perdita si volgeranno all’indietro, e voi andrete degenerando diventando un comune prete mondano - questo è qualcosa da cui dovete guardarvi’.

77) Un inimitabile Insegnante

Lingyuan disse:

‘Wuzu Fayan era straordinario per natura. Egli era equilibrato sia nel discorso che nel silenzio, ed ogni qualvolta diceva qualcosa il suo ragionamento era naturalmente impressionante. Quando altri tentarono di imitarlo, questi erano bizzarri e volgari oppure selvatici e grezzi; insomma, nessuno riusciva ad essere uguale a lui. Uno come lui non poteva essere trovato nemmeno fra gli antichi.

Tuttavia, egli guidò le persone con più umiltà di quella di un uomo affamato ed assetato. Una volta egli disse, “Io non ho alcun insegnamento - e come potrei incoraggiare i discepoli? Io sono un vero criminale in questa Scuola!”.

78) Auto-Esame

Lo studio della Via di Lingyuan, e l'applicazione dei suoi principi, era puro e sincero, ricco di virtù. Egli aveva l'aria mistica degli antichi, era pacifico e serio, e parlava poco. Egli fu molto onorato e rispettato dai discepoli e dai personaggi importanti. Una volta egli disse:

“Ciò che le persone prendono alla leggera e di cui non si curano, il saggio se ne prende estrema cura. In particolare, essere il leader di una comunità ed assistere il processo di illuminazione è impossibile se la propria azione e la comprensione non siano in una mutua armonia.

“La cosa essenziale è un ripetuto auto-esame e costante auto-critica, non lasciando che pensieri di fama e profitto germoglino nella mente.

“Se c'è una qualsiasi cosa in cui non si crede, tra le direttive degli insegnamenti, qualunque cosa che gli studenti non rispettano, allora si dovrebbe smettere di considerare e coltivare la virtù, aspettando che per il Sentiero giunga un momento migliore.

“Io non ho visto mai nessuno che fosse personalmente retto la cui comunità non fosse disciplinata. Davvero qui sta il significato del detto ‘Osservando l'espressione di una persona virtuosa, si rischiarano la mente delle persone’.”

Registrazione di Cose Sentite

79) Accumulo e Sviluppo

Lingyuan disse a Yuanwu:

“Se i praticanti Chan che hanno il sostegno di vedere la Via nondimeno non riescono ad accumularla e svilupparla profondamente e riccamente, quando essi entrano in azione, la Via sarà inevitabilmente aspra e grezza. Questo non solo ostacolerà nell'assistere all'insegnamento, ma anche, io temo, farà incorrere in preoccupazioni e disgrazie”.

80) Sincerità e Veridicità

Il Maestro Chan Yuanwu disse:

“Lo studio della Via è fatto nella verità, la stabilizzazione della veridicità sta nella sincerità. Soltanto dopo che voi siete in grado di mantenere la sincerità interna potete aiutare le persone a liberarsi dalla confusione; mantenendo la veridicità in voi, potrete insegnare alle persone a non cadere nelle illusioni. Solo veridicità e sincerità sono utilizzabili senza svantaggi e inconvenienti.

Perciò noi sappiamo che se la sincerità non è totale, la mente non può essere affidabile e salvaguardata. Se la veridicità non è totale, le nostre proprie parole non possono essere attuate. Un antico saggio disse, “Cibo e vestiario possono essere di qualunque tipo, ma prima non bisogna perdere la verità”.

Quindi una guida dovrebbe insegnare alle persone con sincerità e veridicità. Se il proprio cuore non è sincero e i propri atti non sono veritieri, come si può essere chiamati una guida?

“Il Libro dei Mutamenti” (I Ching) dice, “Soltanto quando la sincerità ultima prevale nel mondo, la natura sarà adempiuta”. L'abilità di adempiere la natura significa essere capaci di adempiere la natura umana. Se le persone non sanno adempiere a se stesse e invece si aspettano l'adempimento degli altri,

esse saranno sicuramente ingannevoli e non-cooperative. Se uno non è sincero in anticipo e soltanto parla della sincerità, le persone certamente dubiteranno e non avranno fiducia in lui. Questo è il significato del detto “Quando ti radi i capelli, dovresti arrivare fino alla pelle; quando ti tagli le unghie, dovresti arrivare fino alla carne”.

Se la sincerità non è davvero totale, le persone non vengono smosse da essa. Se non c'è diminuzione, non potrà esserci aumento. In tutto, è abbastanza chiaro che la sincerità e la veridicità non possono essere dispensate nemmeno per un solo momento’.

Lettera all’Ispettore Governativo Wu

81) Difetti da Correggere

Yuanwu disse:

‘Chi non ha difetti? Errare e però essere capaci di correggersi è la cosa migliore di tutte. Fin da tempi memorabili, tutti hanno lodato l’abilità di correggere i propri difetti diventando saggi, piuttosto che ritenere di non aver alcun difetto per sembrare belli e bravi. Quindi le azioni umane hanno molti difetti ed errori - e questo è qualcosa che né il saggio né lo sciocco può evitare - tuttavia solamente il saggio può correggere i propri difetti e cambiare verso il bene, mentre gli sciocchi soprattutto celano i loro difetti e coprono i loro errori.

Quando uno cambia verso ciò che è buono, la virtù è ogni giorno più nuova. Questa è la caratteristica di chi è chiamato una persona ideale. E quando si nascondono i propri difetti, il male è sempre più manifesto. Questa è la caratteristica di chi è chiamato una piccola persona ordinaria.

Quindi ecco perché l’abilità di seguire ciò che è corretto quando lo si ascolta, è considerato difficile dal punto di vista dei sentimenti ordinari. Seguire volentieri il bene quando lo si vede è ciò che è stimato dal saggio e dal virtuoso.

Voglio sperare che tu possa dimenticare l’espressione esteriore delle parole.’

Lettera a Wen Wangbu

82) La Fenice ed il Lupo

Yuanwu disse:

‘Il mio ultimo insegnante disse che fra coloro che prestano servizio come abati anziani, vi sono quelli che smuovono le persone con la virtù illuminata e quelli che rendono le persone obbedienti per il potere dell’autorità. È come la fenice in volo, che piace a tutti gli animali, oppure le tigri e i lupi che si avvicinano furtivi, che tutti gli animali temono. Per quanto essere smossi ed essere obbedienti è comunque un solo fatto, tuttavia i tipi sono così diversi uno all’altro come il cielo lo è dalla terra’.

Raccolta di Laike sulla Crescita

83) Conquistare le Persone

Yuanwu disse al Bibliotecario Long:

‘Se vuoi mettere ordine in una comunità senza lavorare nel conquistare i cuori delle persone, la comunità non può essere ordinata. Se lavori nel conquistare i cuori delle persone e non ti prendi cura di contattare quelli negli strati più bassi, i cuori delle persone non possono essere conquistati. Se tenti

di contattare quelli che si trovano negli strati più bassi ma non sai distinguere il buono dal cattivo, allora quelli sotto non possono essere contattati.

Nel tentare di distinguere le persone buone da quelle cattive, se tu provi antipatia quando loro dicono che tu sbagli e sei contento quando loro ti seguono, allora i buoni ed i cattivi non possono essere distinti.

Solamente i saggi adepti non provano avversione nel sentire che qualcuno li ritiene in errore e non provano piacere nell'averne altri che stanno bene insieme a loro. Soltanto la Via dev'essere seguita, ed ecco com'è che si conquistano i cuori delle persone e come si mette ordine nelle comunità'.

Registrazione estesa

84) La Mente della Comunità

Yuanwu disse:

‘I capi delle comunità fanno in modo che la conoscenza della comunità diventi la loro propria conoscenza, essi fanno sì che le menti della comunità diventino la loro stessa mente. Essi sono sempre stati accorti nel comprendere i sentimenti anche di una sola persona, oppure nel saper cogliere il principio anche di una singola cosa.

I leader dovrebbero cercare soltanto ciò che è buono, sforzandosi diligentemente di cercare e prendere consigli. Essi dovrebbero mettere in dubbio sia il principio giusto che quello sbagliato e senza riguardo se il problema sia grande o piccolo. Se il principio è corretto, anche se comporta una grande spesa per eseguirlo, qual è il danno? Se la cosa è sbagliata, anche se è piccola, nello sbarazzarsi di essa, qual è la perdita?

Il piccolo è un gradino del grande, il sottile è il germoglio del manifesto. Ecco perché i saggi hanno considerazione del principio, i saggi sono consapevoli dei pericoli. Quando c'è un gocciolare d'acqua, se non si ferma, alla fine ciò può trasformare un frutteto di gelsi in un lago. Una fiamma, se non spenta, alla fine potrà bruciare un campo.

Quando l'acqua è grondante ed il fuoco sta divampando, il disastro è già avvenuto - perfino se voi volete essere d'aiuto, non c'è più modo. Dagli antichi è stato detto, “Se non state attenti alle più piccole azioni, alla fine esse saranno di ostacolo alla grande virtù”. Questo è ciò che si è voluto dire qui’.

Lettera a Fozhi

85) Orgoglio e Comando

Yuanwu disse a Yuan Budai:

Nell'adempiere al ruolo di un leader che agevola l'espansione dell'insegnamento Buddhista, bisogna sempre pensare a dare aiuto e salvezza, e praticare questo senza orgoglio. Allora molti saranno quelli arrivati e molti quelli che saranno salvati.

Tuttavia, se tu hai l'orgoglio in te ed una inclinazione a gloriarti per le tue abilità, allora sorgeranno pensieri di ambizione con il risultato di una mente impura.

Inciso su pietra a Shuanglin

86) Inizio e Fine

Yuanwu disse a Miaoxi:

‘In qualunque cosa tu sia impegnato, dovresti stare attento al principio ed alla fine. Ciò che è ben fatto inevitabilmente si trasforma in bene, e quello che comincia bene finisce bene. Se tu sei accorto della fine come dell’inizio, allora non ci sarà fallimento.

Come l’antico detto ricorda, “È un peccato che una tonaca non finita si trasformi in una camicia. Un viaggio di cento-miglia, a novanta è ancora a metà strada”. Ciò esprime il lamento di quando c’è un inizio senza una fine. Quindi è detto, “Tutti possono cominciare qualcosa, ma pochi possono portarlo a conclusione”.

Nell’antichità, il mio avo spirituale Huitang disse, “Il Maestro Huangbo Sheng era davvero un monaco straordinario, anche se più tardi nella vita sbagliò. Come egli era allorché cominciò, poteva forse non essere chiamato saggio?”.’

Raccolta dell’Eremitaggio Yunmen

87) Precedenti

Yuanwu disse a Fojian:

‘Il nostro avo spirituale Baiyun considerava sempre gli antichi in ogni cosa egli facesse. Una volta disse, “Se una questione non viene riferita ai precedenti degli antichi, è chiamata illegale. Essendo prima informati dei molti detti ed atti dei saggi del passato, si può poi compiere il proprio volere”.

Ma non è una questione di speciale simpatia per l’antichità, - è semplicemente che le persone di oggi non sono adatte come esempi. Il mio vecchio insegnante diceva che il suo Maestro sosteneva sempre l’antico e non accettava mutamenti temporali, ma il vecchio insegnante diceva anche, “Cambiare il vecchio ed il costante è il peggior guaio della gente di oggi, ed io non lo farò mai”.’

Diario di un Maestro Chan

88) Elezione

Quando il Maestro Fojian andò dal monastero di Taiping al monastero di Zhihai, il governatore provinciale Ceng Yuanli gli chiese chi potesse succedergli al comando di Taiping.

Fojian menzionò il capo dell’assemblea Ping. Il governatore voleva vederlo, ma Fojian disse, “Ping è un uomo forte e diritto, lontano da preoccupazioni mondane e libero da desideri; però anche se gli chiedete di essere abate, io penso che lui possa non voler venire. Come potrebbe voler venire di sua spontanea volontà?”.

Il governatore insistette nel chiamarlo in causa, ma Ping disse, “Così io sarei un leader auto-promosso”, e alla fine fuggì sul Monte Sikong. Il governatore disse a Fojian, “Nessuno conosce un figlio meglio di suo padre”.

Allora il governatore fece offerte a tutti i più grandi monasteri pubblici insistendo sull’invito a Ping per essere leader della comunità di Taiping, così che lui non potesse più evitare di obbedire all’ordine.
Diario dell’Attendente Zhan

89) Le Persone Migliori

Fojian disse a Shun Fodeng:

‘Le persone più eccellenti non considerano la fama e la posizione per essere nella prosperità, e quelli che arrivano alla verità non sono turbati da oppressione o devastazione.

Esercitare la propria forza quando si vede che c’è un favore da guadagnare, od offrire i propri servizi quando si vede che c’è un profitto per sé, è comportamento di persone mediocri e meschine’. *Diario*

90) Mente ed Ambiente

Fojian disse al Capo dell’Assemblea Ping:

‘Chiunque sia chiamato un capo-anziano non dovrebbe chiedere insistentemente qualsiasi cosa a tutti, perché appena uno esige qualcosa, un’altro è depredatao degli oggetti esterni. Quando si indulge in piaceri e desideri, poi sorge una mente avida. Quando ci piace ricevere offerte, poi sorgono pensieri di sforzi e contese. Se vi piace avere seguaci obbedienti, poi si uniranno a voi piccoli adulatori. Se vi piace contare le vittorie, poi c’è un gigantesco squarcio tra voi e gli altri. Se vi piace sfruttare le persone, poi dovrete sentire voci di risentimento.

Quando si giunge al fondo di tutto ciò, ciò non è separato dalla propria mente. Se la mente non è risvegliata, innumerevoli cose spontaneamente scompaiono. Nella mia vita, nulla di cui ho realizzato va oltre questo. Voi dovrete essere diligenti e stabilire un esempio per i futuri studenti.’

Inciso su pietra a Nanning

91) Frugalità

Fojian disse:

‘Il mio vecchio insegnante Wuzu era frugale; egli aveva una borsa per la ciotola e una busta per le scarpe, le rammendò cento volte, le riparò mille volte, eppure lui non poteva proprio sopportare di disfarsene.

Una volta disse, “Queste due cose mi accompagnano proprio da quando io lasciai il mio villaggio cinquant’anni fa - come potrei gettarle via a metà strada lungo la Via?”

Un certo monaco anziano gli spedì una tonaca di stoffa grezza, che disse di aver avuto dall’estero e che pensava fosse calda in inverno e fresca in estate. Il mio vecchio insegnante disse, “Quando è freddo io ho legna da ardere come brace e carta per coprirmi. Quando fa caldo, c’è la brezza tra i pini, fresche pietre e acqua. Per quale motivo dovrei tenere questa veste?”. Dopodiché egli la rifiutò.’

Diario

92) Profondo e Superficiale

Fojian disse:

Il mio vecchio insegnante Wuzu disse che il suo insegnante Baiyun era sempre aperto e chiaro, senza nessuna posizione difensiva di facciata. Ogni qualvolta lui capiva che bisognava compiere un

dovere, saltava su e si metteva in moto. A lui piaceva scoprire gli abili saggi, mentre non gli piacevano quelli che si univano e lasciavano le persone per ragioni opportunistiche. Egli sedeva tutto il giorno diritto su un'unica sedia, non ostacolato da alcunché.

Una volta disse ad un attendente, "Mantenere la Via, restare senza problemi in povertà, questa è la sorte fondamentale di chi porta la tonaca. Quelli che perdono la loro devozione a causa di abbandono o di successo, guadagno o perdita, semplicemente non sono neppure degni di parlare della Via".

Diario

93) Pace durevole

Fojian disse:

‘Se tu non ti interessi alla Via, allora non puoi tenere la tua mente stabile per molto tempo; se sei sempre in una condizione di agio, allora la tua determinazione nell’azione non sarà grande. Gli antichi sperimentavano difficoltà e fatica, ed incontravano pericoli ed ostacoli, e fu soltanto dopo che essi ottennero una durevole pace.

Sembra che quando il compito sia difficile la volontà è acuta; la fatica provoca pensieri profondi. Alla fine le calamità si trasformano in fortuna, e tutte le cose si trasformano nella Via.

Io ho visto molti discepoli inseguire le cose e dimenticare la Via, allontanarsi dalla luce ed immergersi nell’oscurità. Nel frattempo si vestono delle loro proprie incapacità e le persone sciocche si considerano sagge. Essi enfatizzano i difetti degli altri per ingiuriare le persone e considerarsi sopra di loro. Essi ingannano così le persone, ma non sanno che vi sono predecessori illuminati che non possono essere ingannati. Inoltre accecano in questo modo la gente, ma non sanno che c’è un senso comune che non può essere ricoperto.

Perciò quelli che si considerano saggi sono considerati sciocchi dagli altri; quelli che si esaltano da soli sono disprezzati dagli altri.

Solo i veri saggi non sono così. Come è stato detto, ‘Gli interessi sono diversi ed inesauribili; l’abilità è limitata e ha una fine’. Se vuoi tentare di svariare sulle questioni illimitate per mezzo di una conoscenza limitata, allora la tua percezione avrà qualche deviazione ed il tuo spirito avrà un punto di esaurimento; perciò tu sicuramente avrai una grave carenza nella Grande Via’.

Una lettera

94) Condotta

Fojian disse:

‘Ciò che deve essere valutato in un leader spirituale è la purezza di condotta, mantenendo grande fede per come tratta le persone che vengono ad imparare. Se in esso c’è qualcosa di rozzo e non dignitoso lasciato senza controllo, alla fine ciò sarà scoperto dalle persone ordinarie, e allora anche se uno può avere poteri illuminati paragonabili a quelli degli antichi, i discepoli tuttora dubiteranno e diffideranno di lui’.

Discorsi informali di Shantang

95) L'Aria degli Antichi

Fojian disse:

‘Dei discepoli di Foyan, solamente Gaoan è straordinario, ben oltre lo stato delle persone ordinarie. Egli non indulge in piaceri, e fa le cose senza parzialità. Egli è puro e dignitoso, rispettoso e discreto. Dall’inizio alla fine, egli se ne sta per suo conto con onore e moralità. Egli ha l’aria degli antichi; fra i mendicanti dei tempi attuali è difficile che ve ne sia qualcuno comparabile a lui.

(Da una lettera)

96) Azione considerata

Il Maestro Foyan Yuan disse:

‘Il proprio portamento quando si è di fronte alla comunità dovrebbe essere sobrio seppur comodo, le proprie parole dirette agli ospiti dovrebbero essere dignitose anche parlando ai familiari.

Quando le persone delle comunità Chan parlano o agiscono, qualunque cosa dicano o facciano, dovrebbero prima valutare e considerare, e poi agire in merito senza essere frettolose o rozze.

Se non sapete decidervi in tempo, dovrete chiedere lumi ad anziani esperti. Chiedete ampiamente ai saggi della vecchia generazione, per estendere la vostra conoscenza e correggere i vostri difetti, per gettare luce su ciò che non è ancora sorto in voi.

Come potreste presentarvi vanamente con autorità, solo indulgendo nell’amor proprio, mostrando la vostra sgraziata bruttezza? Se agite cominciando in modo errato, perfino cento cose buone non possono coprire la parte finale’.

Da una lettera

97) Cultura

Foyan disse:

‘Gli esseri umani sono nati tra cielo e terra, ricevendo le energie polari che li formano. A meno che essi non siano apparsi nel mondo in accordo con la realtà, a cavallo del potere del voto di compassione, il loro desiderio per il guadagno sembra che sia impossibile da eliminare in un tempo breve.

Anche i saggi fanno di non essere in grado di liberare le persone dal desiderio per il guadagno, e così essi prima rettificano le loro menti con la moralità, e poi le civilizzano con l’umanità, la giustizia, la cultura, e la conoscenza, per proteggerle da esso. Dopo un po’ di tempo, essi fanno in modo che il desiderio delle persone per il guadagno non arrivi a sostituire la loro umanità, la giustizia, la cultura, e la conoscenza, e in questo modo completano la loro moralità’.

Da una lettera

98) Regole

Foyan disse a Gaoan:

‘L’intenzione completa delle originali regole per le comunità Chan era di mostrare ciò che è corretto, e trattenere ciò che è sbagliato, offrire un modello e rendere equanime la comunità, e quindi governare i sentimenti di quelli delle generazioni successive, secondo i tempi.

I sentimenti umani sono come l’acqua, orientamenti e modi sono come una diga. Se la diga non è robusta, l’acqua la sfonderà. Se i sentimenti umani non sono governati e messi sotto controllo, essi costringeranno la persona ad essere auto-indulgente e selvaggia. Quindi per sbarazzarsi dei sentimenti e mettere fine alla illusione, per prevenire il male e fermare gli errori, noi non possiamo dimenticare di dirigere le regole nemmeno per un momento.

Ma come possono regolamentazioni e modelli inibire completamente i sentimenti umani? Essi sono anche passi per agevolare l’ingresso nella Via. L’istituzione di linee-guida e orientamenti è chiara come vedere il sole e la luna - coloro che vi guardano non saranno mai persi; è una via più diretta di un’autostrada - dato che quelli che viaggiano su di essa non si confondono. Le istituzioni dei saggi dei tempi antichi erano diverse, ma quando voi risalite alla fonte, trovate che non c’è affatto differenza.

Fra le comunità Chan di tempi recenti, ve ne sono di quelle che impiegano con vigore le regole, ve ne sono di quelle che per le regole si battono fino alla morte, ve ne sono di quelle che disdegnano totalmente le regole - tutte però si sono allontanate dal Sentiero ed hanno perso il principio. Ciò spinge tutti ad indulgere nei sentimenti ed a perseguire ciò che è sbagliato. Costoro non pensano mai ai saggi antichi che liberarono l’età finale dalla sua decadenza, prevenendo gli stati mentali sciolti ed indulgenti, fermando le bramosie dall’inizio, eliminando la via agli errori e inclinazioni - che è la vera ragione per le istituzioni’.

Annali del Lago Orientale

99) Slogan

Foyan disse:

‘I discepoli non dovrebbero restare impantanati nelle parole e nei detti (*slogans*). Generalmente parlando, far affidamento sulle parole e detti di altri per formulare la vostra comprensione, chiude la porta alla vostra propria Illuminazione, e voi non potrete andare oltre ai simboli verbali.

Nei tempi antichi, quando all’inizio Da-Guan-pi vide Il Maestro Shimen Cong in un incontro privato, prese a mostrare la sua eloquenza, ma Shimen gli disse, “Ciò che stai dicendo sono solo parole scritte sulla carta - tu non hai visto la pura ed essenziale sottigliezza della tua mente. Tu dovresti cercare l’Illuminazione ineffabile; quando sarai illuminato, tu sarai ben oltre, e non cavalcherai le parole né resterai attaccato alle frasi, ma sarai come un leone ruggente, così che tutte le bestie tremeranno di paura. Allora, quando poi riandrai col pensiero allo studio delle parole, sarà come paragonare il dieci col cento, come paragonare il mille ad un miliardo”.

Registrazione di Cose Sentite a Longmen

100) Vedere Se stessi

Foyan disse a Gaoan:

‘Uno può vedere la punta di un capello, ma non può vedere il suo sopracciglio, uno può alzare trenta mila libbre, ma non può sollevare il suo proprio corpo. Questo è come lo studente che è brillante quando arriva a criticare gli altri, ma ignorante quando arriva all’auto-conoscenza’.

Raccolta del Vero Mandriano

101) Riconoscere un Insegnante

Il Maestro Gaoan disse:

‘Quando vidi la prima volta il Maestro Fojian, io lo sentii parlare in questi termini ad una riunione informale:

“Avidità ed odio sono i peggiori predatori - opponetevi ad essi con la saggezza. La saggezza è come l’acqua - quando non è usata essa ristagna, quando è stagnante non circola, e quando non circola, la saggezza non agisce. E dunque, in questo caso, cosa può fare la saggezza riguardo all’avidità e l’odio?”.

Benché io fossi giovane a quel tempo, nel mio cuore seppi subito che lui era un vero insegnante, e così alla fine chiesi che mi fosse permesso di stare là’.

Vera Registrazione di Yunju

102) Equilibrio

Gaoan disse:

‘Ciò che i discepoli dovrebbero ricordare è l’equilibrio e la veridicità; allora anche se contrastati in cento modi, essi rimarrebbero sereni ed imperturbati.

Ma se essi hanno una certa inclinazione o tendenza, e passano giorni e notti a fare sforzi con l’unico scopo di guadagnare, io temo che i loro corpi enormi non si sistemano bene tra cielo e terra’.

Raccolta del Vero Mandriano

103) Abitudine

Gaoan disse:

‘La virtù, l’umanità, e la rettitudine non appartengono solo agli anziani; anche le persone di oggi ce l’hanno, ma poiché la loro conoscenza non è chiara, il loro studio non è esteso, le loro facoltà non sono pure, e le loro volontà sono deboli, esse non hanno il potere di eseguirle, e alla fine queste vengono deviate da ciò che esse vedono e sentono, e che le costringe a non sapere nulla del loro stato. Tutto ciò è a causa della concezione illusoria e del pensiero emotivo, quando si accumulano profondamente abitudini che non possono essere eliminate al più presto. Questa è l’unica ragione per cui le persone di oggi non raggiungono lo stesso rango degli antichi.

Da una lettera

104) L'Eredità della Stravaganza

Quando Gaoan sentì che la vita a Jinshan era stravagante, mentre era leader Cheng Gumu, egli si lamentò profondamente di ciò, dicendo, “La regola di coloro che vivono come mendicanti apprezza la libera austerità - come potrebbe essere corretto comportarsi così? E come potrebbe non riuscire ad avere vergogna di fronte agli antichi, chiunque conduca senza ragione alle abitudini lussuose le generazioni attuali, aumentando le loro richieste insaziabili?”.

Raccolta del Vero Mandriano

105) Lo Stato della Comunità

Gaoan disse:

‘La comunità è la casa del grande corpo del leader: le distinzioni sono fatte in modo appropriato, lo svuotamento si adatta al vaso, l’azione concorda coi principi di pace e di benessere, il guadagno e la perdita sono relativi solamente alla fonte dell’insegnamento. E tutto ciò, quanto facilmente potrebbe essere un modello per le persone?’

Io non ho mai visto un leader che fosse indolente e che vincessesse l’obbedienza dei mendicanti con faciloneria, o uno le cui regole fossero trascurate, e tentasse di impedire alle comunità di Chan di diventare barbariche e disprezzate.

Anticamente, il Maestro Yuwang Shen allontanò il suo discepolo principale, ed il Maestro Yangshan Wei espulse il suo attendente. Questi casi sono elencati nei nostri classici, e sono degni di essere presi come regola. Oggigiorno ognuno segue i propri desideri personali, rovinando così in larga misura gli orientamenti originali per le comunità di Chan.

Oggi le persone sono pigre già appena si svegliano, e molti sono deficienti nei modi in cui si aggregano. Alcuni spudoratamente indulgono nei loro appetiti per il cibo, altri creano dispute nella loro preoccupazione di trovare sostegni ed onori.

Siamo arrivati al punto in cui non c’è nessun luogo dove non esista la bruttezza sgraziata dell’opportunismo. Come potremmo mai avere il fiorire di metodi per la verità ed il pieno vigore dell’insegnamento spirituale a cui noi tendiamo?’.

Raccolta di Longshan

106) Cosa stai Facendo?

È riferito che mentre Gaoan era leader della comunità a Yunju, ogni qualvolta lui vedeva discepoli che non riuscivano a comprendere i suoi metodi nelle istruzioni private, li prendeva da parte e li rimproverava in un modo duro, dicendo, “I tuoi genitori nutrono il tuo corpo, i tuoi insegnanti e compagni hanno formato la tua mente. Tu non sei oppresso da fame o freddo, non devi affaticarti in campagne militari. In queste condizioni, se non fai uno sforzo dedicato a compiere la pratica della Via, come potrai stare di fronte ai tuoi genitori, insegnanti, e compagni?”

Vi furono discepoli che piansero nel sentire le parole dell’insegnante illuminato. Questo è il resoconto di quanto fosse corretto e severo il suo ordine.

Aneddoti di Quian

107) L'Influenza della Condotta

Quando Gaoan era leader della comunità a Yunju, si addolorava e si lamentava ogni volta che sentiva che qualcuno dei discepoli era malato e si era recato nella sala in cui si effettuavano le 'pratiche-di-lunga-vita', come se proprio lui stesso fosse malato. Giorno e notte domandava della loro salute, e personalmente scaldava la medicina e bolliva la farina d'avena per loro, non dandogliela finché non l'avesse assaggiata lui stesso. Se il tempo era freddo, lui strofinava la schiena al malato e gli diceva, "Sei abbastanza coperto?". Quando faceva caldo, guardava le loro facce e chiedeva se avessero troppo caldo.

Se qualcuno disgraziatamente era troppo malato per salvarsi, Gaoan non gli chiedeva che cosa avesse o non avesse, ma preparava i rituali funebri secondo quanto denaro fosse a portata di mano nella tesoreria.

Una volta, quando uno degli amministratori del monastero si rifiutò di fare tale spesa, Gaoan lo riprese, dicendo, "Nell'antichità il fondatore della comunità Chan stabilì che la tesoreria fosse a disposizione per la salute degli anziani infermi. Tu non sei ammalato né morto".

Persone di discernimento provenienti da ogni dove stimarono grandemente la condotta personale di Gaoan. Quando egli si ritirò da Yunju ed andò sul Monte Tientai, circa cinquanta discepoli lo seguirono. Quelli che non erano in grado di andare piansero appena si separarono da lui. Ecco perché la sua virtù smosse così tante persone.

Discorso informale di Shantang

108) Ritiro a Casa

Quando Gaoan si ritirò dal comando di Yunju, il Maestro Yuanwu volle riparare l'Eremitaggio del Dragone Reclinato, che Foyan aveva costruito, per creare un luogo ove Gaoan potesse rimanere.

Gaoan disse, "Se un uomo delle foreste ha le delizie della verità, il corpo fisico può essere ignorato. Ho settanta anni, ed ora sono come la stella del mattino o la luna all'alba - quanto tempo può essermi rimasto? Le colline Lu che si trovano nelle montagne occidentali, dove confinano le foreste montane e le fonti rocciose, sono luoghi appropriati ove io posso ritirarmi nella mia vecchiaia - perché dovrei avere necessariamente il mio luogo personale prima che io possa goderlo?"

Poco tempo dopo, egli prese il suo bastone ed andò sul santo Monte Tientai, e più tardi morì là sul Picco del Fiore.

Raccolta del Vero Mandriano

109) Istruzione

Gaoan disse:

'Non vi sono discepoli saggi o sciocchi - è solo questione dell'insegnante che sia in grado di raffinarli per rivelare in loro le azioni virtuose, esaminarli per scoprire le loro abilità potenziali, spronandoli ed incoraggiandoli, dare peso alle loro parole, prendendosi cura di loro per rendere la loro pratica completa. Dopo lunghi mesi ed anni, il nome e la realtà cresceranno entrambi riccamente.

Tutte le persone hanno lo spirito - è solo questione di una guida accurata. È proprio come la giada nella matrice - se la getti via, è una pietra, ma se la tagli e la levighi, è una gemma. Ed è anche come

l'acqua che sgorga da una cascata; se la blocchi crea un pantano, se le apri un profondo canale essa diventa un fiume.

Quindi noi sappiamo che nell'era degli insegnamenti contraffatti e ritagliati, non è semplicemente che l'intelligenza si sia persa o che non venga usata - c'è anche qualcosa di carente nel sistema di istruzione e di educazione.

Quando le comunità Chan erano in pieno e fiorente sviluppo, le persone che vi si trovavano erano le rimanenze dell'età finale del Buddhismo. Quelli che vi rimasero durante la decadenza erano sciocchi, mentre quelli che presero la responsabilità verso il loro proprio sviluppo erano saggi. Ecco perché dico che tutti possiedono lo spirito, ma esso è rivelato soltanto da una guida accurata.

Perciò noi possiamo conoscere le capacità dei discepoli e gli alti e bassi dei tempi che essi raggiungeranno se trattati bene, e che esalteranno se incoraggiati, il loro declino se saranno oppressi, ed il loro estinguersi se denigrati. Questa è la base della dissipazione o dello sviluppo delle virtù e delle capacità dei discepoli'.

Lettera al Comandante Li

110) Grande Insegnamento

Gaoan disse:

‘Niente è più importante per la grandezza dell'attività di insegnamento che la virtù e l'appropriatezza. Se il leader onora la virtù, i discepoli lo valuteranno con rispetto e riverenza. Se il leader agisce appropriatamente, i discepoli avranno vergogna di essere avidi e competitivi.

Se il leader è totalmente indolente e quindi perde la faccia, allora i discepoli diverranno sdegnosi e chiassosi, e ciò per loro è un impedimento. Se il leader si getta in una disputa e perde la calma, poi i discepoli saranno litigiosi, e ciò per loro è una calamità.

Gli antichi saggi avevano una conoscenza preventiva, ed alla fine sceglievano cavalieri illuminati di saggezza per farli essere leader delle comunità di Chan, e per far sì che le persone vedendoli fossero trasformate perfino senza essere istruite.

Ecco perché quando stava fiorendo l'insegnamento degli antichi grandi adepti della Via, apparvero persone notevoli. La loro condotta era armoniosa, fine, gentile, ordinata e pacifica. Così dovrebbero essere tutti coloro le cui parole o indicazioni potrebbero essere guide per le generazioni successive'.

Una lettera

111) Aspettative

Gaoan disse:

‘Il mio vecchio insegnante una volta disse, “Quando io mi stabilii in pellegrinaggio, in molti dei piccoli templi in cui mi recai, le cose là non erano come io pensavo che avrebbero dovuto essere. Quando poi rievocai che alcuni dei più grandi antichi Maestri all'improvviso incontrarono i loro insegnanti nell'ambiente informale di un tempio locale, allora io non mi sentii più irritato, per quel motivo”.

Registrazione di Cose Udite

112) Non Vergognarsi di Nulla

Gaoan era diritto e forte sia internamente che esteriormente. Il suo carattere era austero, ed egli era sempre corretto nei suoi modi. Quando era studente, spesso fu attaccato e calunniato, ma lui non si diede mai pensiero di ciò. Per tutta la sua vita, egli sopportò tutto con semplicità e modestia.

Nell'insegnamento privato non dava facili consensi o spensierate approvazioni. Se c'era qualche discordanza, egli la trattava sobriamente, ma direttamente. Tutti i discepoli credevano in lui ed accettavano il suo insegnamento.

Una volta egli disse, "Il mio studio della Via non è più grande di quello di altri. È solo che io non ho mai fatto qualcosa di cui dovermi vergognare dentro di me".

113) Oltre la Portata dei Monaci

Quando Gaoan era abate al monastero di Yunju, vide un monaco che attaccava i difetti nascosti di un altro, e così casualmente ammonì questo monaco in questi termini: "Il fatto non è così come tu dici. Per le persone di un monastero, solo la Via è un affare urgente, insieme all'auto-coltivazione da se stessi. Come puoi tu arbitrariamente indulgere in piaceri e antipatie, calunniando le azioni di altre persone?". Questo dimostra quanto egli fosse accurato e riguardoso.

All'inizio, il Maestro Gaoan non aveva accettato il comando dell'abbazia a Yunju, ma il più vecchio Maestro Foyan gli aveva spedito una lettera che lo esortava a fare così. La lettera diceva:

"Yunju è il monastero principale della zona; là tu puoi ben stabilire la comunità e spingerla sulla Via. Mi sembra che non dovresti insistere nel rifiutare".

Allora Gaoan disse, "Da quando ci sono stati monasteri, i discepoli che hanno avuto la loro moralità rovinata da questo tipo di nomina non sono stati pochi".

L'anziano Maestro Fojian, sentendo questo, disse, "La condotta morale di Gaoan è perfino oltre la portata dei monaci".

Registrazione di Cose Sentite

114) Segnali di Buon Governo

Quando il Maestro Xuetang era il leader della comunità a Qianfu, un bel giorno chiese ad un discepolo arrivato di recente da dove fosse venuto. Lo studente disse di essere venuto da Fujian. Xuetang disse, "Hai per caso incontrato qualche buon maestro lungo la strada?"

Lo studente disse, "Recentemente, ho attraversato diverse province, ed anche se non l'ho mai incontrato, io so che Ben di Poshan deve essere un buon leader".

Xuetang disse, "Come sai che egli è buono?"

Il monaco disse, "Se tu vai nel suo monastero, le strade sono pulite, le sale sono in buono stato, nei sacrari vi sono sempre incensi che bruciano e lampade accese giorno e notte, le campane ed il tamburo suonano con precisione e chiarezza, al mattino ed alla sera la farina d'avena ed il riso sono puliti e salubri, ed i monaci sono gentili quando vedono che le persone vanno anch'esse a compiere le loro attività. Ecco perché io so che Maestro Ben è un buon leader".

Xuetang sorrise e disse, “Maestro Ben è certamente saggio, e pure tu hai buoni occhi”. Quindi, riportando queste parole al governatore della prefettura, aggiunse, “Io sto diventando vecchio, perciò chiedo a Lei di invitare Ben ad essere leader a Qianfu, sperando nella prosperità del buon lavoro della comunità Chan”.

Annali del Lago Orientale

115) Distruzione Insidiosa

Xuetang disse:

‘Una diga di ferro lunga mille miglia allaga molti formicai. La bellezza della giada bianca è persa in un difetto. La Via estremamente sottile è oltre le dighe di ferro e la giada bianca, eppure l’avidità ed il risentimento sono più grandi dei formicai e di qualunque difetto.

L’essenza della questione sta nel voler essere veri e moderati, facendo in modo che la pratica sia progressivamente raffinata, e la perseveranza stabile e sicura, la coltivazione completamente purificata. Dopodiché è possibile ottenere beneficio per se stessi e per gli altri’.

Annali del Lago Orientale

116) Bing Faccia di Bronzo

Xuetang disse:

‘Quando io ero il leader della comunità a Longmen, Bing Faccia di Bronzo era il leader della comunità a Taiping. Qualcuno mi disse che quando all’inizio Bing stava facendo un viaggio di studio, prima che si fosse allontanato dal suo luogo natale per qualche tempo, egli all’improvviso prese nota di ciò che aveva sentito dire dall’insegnante che lo aveva istruito e di notte aveva bruciato e ridotto in cenere le note. Nel frattempo, ogni volta che riceveva una lettera, la gettava in terra dicendo che stava soltanto disturbando inutilmente le menti delle persone’.

Annali del Lago Orientale

117) Dominio interiore, Rettitudine esteriore

Xuetang disse al Maestro Huaian Guang:

‘Quando ero giovane io udii queste parole da mio padre: “Senza dominio interiore non si può essere, senza la rettitudine esteriore non si può agire”- Questo detto deve essere validamente praticato tutta la vita; in esso vi è la summa del lavoro di tutti i saggi e santi”.

Io ricordai queste parole e coltivai me-stesso mentre vivevo nella mia casa. Anche ora, che sono il leader di un gruppo, queste parole sono come l’asta della bilancia che pesa il pesante ed il leggero, come il compasso ed il regolo che determinano il quadrato ed il rotondo. Senza di questi, tutto perde il suo ordine’.

Registrazione estesa

118) Qualcuno con Percezione

Xuetang disse:

‘Quando Gaoan si rivolgeva all’assemblea, diceva sempre, “In un gruppo, voi dovete sapere quando c’è qualcuno con percezione.” Io gli chiesi la ragione di ciò, e Gaoan disse, “Non hai letto le parole di Guishan, ‘Nelle vostre azioni, prendete esempio dai vostri superiori, non seguite pigramente il mediocre ed il volgare’-? Tutti quelli che mentre si trovano quotidianamente in mezzo alla gente non cadono in una folle depressione, esprimono tali parole.

“In una moltitudine di persone, quelli volgari sono i più, i saggi sono i meno. I più volgari sono facili da essere usati, i saggi sono difficili da essere avvicinati.

“Se voi potete sviluppare la vostra volontà così da essere come un uomo che affronta mille nemici finché sia estinto il potere delle abitudini volgari, allora voi sarete veramente trascendenti, oltre misura.”

Registrazione estesa

119) Riflessione

Xuetang disse al Maestro Quian:

‘Nel trattare gli affari uno deve pesare il pesante ed il leggero; quando si vuole parlare in modo chiaro uno prima deve pensare e riflettere. Sforzatevi di essere in armonia con la Via di Mezzo, non concedetevi distrazioni.

Le azioni frettolose e disattente raramente portano al successo. Perfino se voi potete fare in questo modo, dopo tutto voi non potrete completare alcunché.

Quando ero nella comunità dei discepoli, io testimoniai pienamente il beneficio e il danno. Solamente quelli di virtù commossero le persone per la loro magnanimità. Io spero che in futuro coloro che hanno la forza di volontà possano praticare attentamente questo. Solamente questo sarà di sublime beneficio.

Lingyuan era solito dire, “Normalmente, quando le persone sono portate sempre a riflettere internamente, esse sono in grado di capire molto chiaramente, ma quando sono coinvolte nelle cose del mondo, andando inutilmente in giro, allora esse si oppongono all’integrazione e perdono il corpo della realtà.”

Se volete realmente pensare ad ereditare la responsabilità degli insegnanti illuminati, io mi rivolgo a voi futuri discendenti che esaminiate e critichiate sempre voi stessi’.

Registrazione estesa

120) Uno che indossa la Tonaca

È riferito che quando il Maestro Yingan Hua era l’esempio della comunità al monastero Miaoguo, l’anziano Xuetang andasse ogni giorno a fargli visita.

Alcuni criticarono Xuetang per questo, ma lui disse, “Il mio nipote spirituale Hua non si diletta nel guadagno né si sforza per la fama. Egli non preferisce l’encomio alla critica, non agisce favorevole e conciliatore per guadagno, e non mostra un falso volto né usa parole furbe. Aggiungete il fatto che

egli vede perfettamente e chiaramente la Via, e può andarsene o restare a suo piacimento - là avete uno che indossa la tonaca che è davvero difficile da trovare. Perciò io lo rispetto”.

Aneddoti di Quian

121) Energia e Volontà

Xuetang disse:

‘Quando l’energia dei discepoli è più grande della loro volontà, essi diventano persone assai piccole. Quando la loro volontà domina la loro energia, essi diventano persone vere e diritte. Ma quando la loro energia e la loro volontà si eguagliano, essi diventano saggi illuminati.

Alcune persone sono caparbiamente ostili e non vogliono accettare nessuna guida che le ammonisca - ciò è dovuto alla loro energia che le fa essere così. Le persone diritte e vere, perfino se fortemente spinte a fare ciò che non è bene, resteranno indivise e costanti fino alla morte - e questo è grazie alla loro volontà che le fa essere così’.

Registrazione estesa

122) Persecuzione

Xuetang disse:

‘Quando Lingyuan era il leader della comunità Chan a Taiping, fu ingiustamente perseguitato da un certo ufficiale governativo. Lingyuan allora scrisse una lettera al nostro vecchio Maestro Wuzu, dicendo “È diventato impossibile poter eseguire rigidamente la Via, e non è mio desiderio essere un leader che venga piegato. Per me è meglio se stabilisco la mia mente libera tra i mille dirupi e gli innumerevoli strapiombi, vivendo ogni giorno con miglio e paglia, e così passare la mia residua vita. Perché essere ancora infastiditi? “

Prima che fossero passati dieci giorni, vi fu una petizione per far diventare Lingyuan leader della comunità a Huanglong. Egli vi andò subito, prendendo al volo questa opportunità’.

Registrazione di Cose Sentite all’Assemblea dell’Abate Ting

123) Figure Umane

Xuetang disse:

A Lingyuan piaceva stimolare i monaci mendicanti facendo paragoni. Così citava un vecchio detto: “È come costruire figure umane di legno o di creta. Quando si intaglia una figura nel legno, all’inizio il naso e le orecchie dovrebbero essere grandi, mentre la bocca e gli occhi dovrebbero essere piccoli, così che l’artista possa adattarli, e allora le orecchie ed il naso essendo grandi, possono essere perciò resi più piccoli, mentre la bocca e gli occhi, essendo piccoli, possono quindi essere resi più grandi. Invece, quando si crea una figura umana dalla creta, il naso e le orecchie all’inizio dovrebbero essere piccoli, e la bocca e gli occhi dovrebbero essere grandi. Così se l’artista sbaglia, le orecchie e il naso, essendo piccoli, possono essere resi più grandi, mentre la bocca e gli occhi, essendo grandi, possono essere resi più piccoli.”

Lingyuan disse, “Benché questo detto possa sembrare banale, si può usare come similitudine del più grande. Se i discepoli, quando fanno le scelte di fronte agli eventi, non si stancano di ‘pensarci su almeno tre volte’, allora dopo essi possono essere chiamati persone piene di sincerità”.

Registrazione di Cose Udite

124) Una Vita di Libertà

Xuetang disse:

Wanan accompagnò Gaoan al sacro Monte Tientai. Quando essi fecero ritorno, Wanan mi disse che là c’era un anziano, Deguan, che era rimasto appartato e isolato su una rupe per trent’anni, durante i quali la sua ombra non aveva mai lasciato la montagna. Il Sig. Long Xuetan, magistrato del distretto e praticante di Buddismo Chan, offrì uno speciale benvenuto a Deguan per diventare abate del monastero di Ruiyan, ma Deguan declinò l’invito con un verso:

“Per trenta anni isolato, ormai ho chiuso la porta;

“Come può giungere la comunicazione di un ambasciatore

“Fin qui sulla verde montagna? Bisogna dire basta al cercare

“Di usare i trascurabili affari del mondo umano

“Per cambiare la mia vita di libertà nella foresta”.

L’invito fu spedito ancora una volta, ma Deguan non andò mai al monastero. Il Sig. Long lo ammirò e lo paragonò ad un Yinshan dei giorni nostri, uno dei maestri eremiti antichi.

Wanan disse anche che là c’era una vecchia-meridiana che poteva ricordare le parole di Deguan: “Non comprendere la Via, essere eccitati nel venire in contatto con gli oggetti, stimolare pensieri insieme ai sentimenti, avere un cuore di lupo e una mente di volpe, lusingare ed ingannare le persone, dividere l’autorità, avere piacere nell’imbrogliare, perseguire la fama e rincorrere il profitto, allontanarsi dalla verità, inseguire il falso, rifiutare l’illuminazione e unirsi con gli sciocchi - le persone della Via nelle foreste non fanno questo”.-

Aneddoti

125) Ricco e Nobile

Xuetang nacque in una casa ricca e nobile, ma egli non aveva nessun maniera altezzosa o stravagante. Egli si mantenne sempre moderato e frugale, fu raffinato ed indifferente verso le cose materiali.

Una volta qualcuno offrì a Xuetang uno specchio di ferro, ma Xuetang lo diede via, dicendo, “Il ruscello della valle è chiaro abbastanza per riflettere anche un capello o un baffo - per quale motivo dovrei tenere questo specchio?”

Biografia

126) Apprendisti e Dilettanti

Xuetang era benigno e compassionevole, sincero e comprensivo. Egli riveriva il saggio ed onorava l'abile. Scherzi mondani e prese-in-giro raramente uscivano dalla sua bocca. Egli non era distante o inaccessibile, né agiva in una maniera aspra o adirata. Nelle sue azioni, era molto stabile e puro.

Una volta egli disse, “Quando gli antichi studiavano la Via, erano indifferenti alle cose esteriori e sopprimevano gli abituali desideri, finché essi arrivarono così al punto di dimenticarsi di autorità e rango, e lasciarono il reame di suono e forma. Sembrava che essi non avessero nessuna facoltà al di fuori dello studio.

“Ora i discepoli esercitano tutta la loro abilità, ma alla fine essi sono inermi. E perché è così? Se la volontà non è ferma ed il compito non è unificato, voi siete solo dei dilettanti”.

Biografia

127) Se stessi e gli Altri

Il Maestro Sixin ha riferito:

‘Yuantong Xiu una volta disse, “Se uno non può rendere se stesso diritto e però desidera farlo agli altri, ciò è chiamato errore della virtù. Se uno non può essere rispettoso con se stesso e però desidera insegnarlo agli altri, ciò è chiamato violazione della regola. Se qualcuno operando come insegnante sbaglia la virtù e va contro la regola, come può essere usato per estendere le linee-guida per le successive generazioni del futuro?”

Lettera a Lingyuan

128) Non in Prima Linea

Sixin disse al discepolo laico Chen Rongzhong:

‘Se tu vuoi cercare la Grande Via, prima devi rettificare la mente. Se hai qualche moto di rabbia non sarai capace di rettificare la mente, e se hai brame e desideri pure non sarai in grado di rettificare la mente.

Tuttavia, chi se non i santi ed i saggi sono capaci di essere liberi da attaccamenti avversioni, da gioia e rabbia? Tu dovresti solo non mettere questi in prima linea, affinché non danneggino la rettitudine - questo è considerato un conseguimento’.

Registrazione estesa

129) La Scorciatoia più Rapida

Sixin disse:

‘La scorciatoia più rapida per entrare nella Via consiste in moderazione e distacco. Io vedo molti studenti con menti eccitate e bocche petulanti, tutti ansiosi di succedere agli antichi maestri Chan, ma non ne trovo uno quando fra diecimila cerco quelli con moderazione e distacco. Essi sono come figli di una famiglia in società che non desiderano leggere libri ma vogliono essere ufficiali - perfino un piccolo ragazzo Confuciano sa che questo è impossibile’.

Registrazione estesa

130) Sincerità e Fedeltà

Sixin disse a Chaotang:

‘Per il compito del comando, la sincerità e la fedeltà sono essenziali nel discorso e nell’azione. Se le tue parole sono sincere e affidabili, l’impressione data da esse sarà assai profonda. Se le tue parole non sono sincere e affidabili, l’impressione sarà solo apparente e superficiale.

Parole insincere ed atti indegni di fiducia sono intollerabili perfino nella vita ordinaria mondana, dato che si viene disdegnati dalle persone - tanto più quando così si comporta il leader di una comunità, mentre espone l’insegnamento degli illuminati. Se a te manca la sincerità e la fedeltà in quello che dici e fai, chi mai potrebbe seguirti, nel mondo?’

Vera Registrazione di Huanglong

131) Il Materialismo e la Via

Sixin disse:

‘Cercare il profitto non ha niente a che fare con la Via, cercare la Via non ha niente a che fare con il profitto. Non è che gli antichi non potessero combinarli, ma le loro forze non andavano d’accordo.

Se la ricerca del profitto e della Via potessero stare insieme, perché mai gli antichi avrebbero rinunciato alla loro ricchezza e status, dimenticato il conseguimento e la fama, e mortificato i loro corpi e menti vivendo su nude montagne e grandi paludi, bevendo l’acqua dei ruscelli e mangiando i frutti degli alberi per tutta la loro vita?’

Se tu dici che la produzione del profitto e della Via possono entrambi essere perseguiti senza mutua interferenza, ciò è come tenere un bicchiere di vino che perde per versarlo su una pentola bollente - non potrai salvarlo in questo modo’.

Una lettera

132) Imparzialità

È riferito che quando il Maestro Sixin era leader della comunità al monastero di Cuiyan, sentì dire che il Maestro Jiaofan era stato bandito dal continente, e che stava attraversando la regione di Cuiyan sulla via di andare nel suo luogo di esilio nell’isola meridionale di Hainan. Sixin inviò un gruppetto ad incontrare Jiaofan e riportarlo al monastero, dove Sixin lo trattò cordialmente come un ospite per molti giorni e di malavoglia lo vide poi andar via.

Alcune persone, dichiarando che egli in passato aveva criticato Jiaofan, dissero che Sixin era incoerente. Allora Sixin disse, “Jiaofan è certo un virtuoso monaco. In passato io usai parole estreme per rimuovere l’ostentazione che proveniva dalla sua eccellenza. Ora che egli è incappato in una azione negativa, questo è la sua sorte. Ed io lo tratto secondo gli usuali principi delle comunità Chan”.

Quelli che sanno, dicono che Sixin agì in questa maniera perché era veramente imparziale nel riguardo delle persone’.

Registrazione della Montagna Occidentale

133) Natura

Sixin disse a Chaotang:

‘Il mio vecchio insegnante Huitang disse, “L’apertura e l’affabilità nelle persone sono date per natura - se tu cerchi di forzarle, esse non dureranno per molto. Chi è forte ma non duraturo, sarà trattato con sdegno e disprezzo dalle persone comuni.

“Allo stesso modo, falso e vero, buono e cattivo, anch’essi sono dati per natura, e nessuno di loro può essere cambiato. Soltanto le persone con natura equilibrata che sono coinvolte con il più alto ed il più basso, sono valide per associarsi ed insegnare”.

Vera Registrazione

134) Sentimenti

Il Maestro Chaotang Qing disse:

‘Il fuoco che brucia un campo ha inizio da una piccola fiammella, il fiume che erode una montagna comincia goccia a goccia. Poca acqua può essere bloccata da un mucchio di terra, ma quando c’è troppa acqua essa può sradicare alberi, può spostare sassi, e può portarsi via le colline. Un po’ di fuoco può essere spento da una tazza di acqua, ma quando c’è tanto fuoco esso brucia interi paesi, città, e foreste di montagna.

È forse diverso con l’acqua dell’affezione e dell’attaccamento ed il fuoco della malevolenza e del risentimento?

Quando le persone di una volta governavano le loro menti, esse fermavano i loro pensieri prima che essi sorgessero, fermavano i loro sentimenti prima che si generassero. Perciò l’energia che essi usavano era abbastanza piccola, mentre il raggiungimento che loro ottenevano era assai grande.

Quando i sentimenti e la natura si disturbano l’un l’altra, e l’amore e l’odio si mescolano e si contrastano, allora in se stessi si danneggerà la propria vita, ed in relazione agli altri si danneggerà il loro essere. Com’è grande il pericolo, al di là della salvezza!’.

Una lettera

135) Sentimenti perspicaci

Chaotang disse:

‘Non c’è niente di davvero essenziale nel comando, se non l’osservare con cura le condizioni delle persone e conoscerle tutte, sia nei livelli superiori che in quelli più bassi.

Quando le condizioni interiori delle persone sono completamente comprese, allora l’interno e l’esterno sono in armonia. Quando il sopra ed il sotto comunicano, tutte le cose sono in perfetto ordine. Ecco come il comando è reso sicuro.

Se il leader non è capace di discernere minimamente le condizioni psicologiche delle persone, ed i sentimenti dei sottoposti non sono comunicati a chi sta sopra, allora il sopra ed il sotto si oppongono l’un l’altro e tutte le cose sono in disordine. Ecco come il comando va in rovina.

Può accadere che un leader possa far presumere uno splendore intellettuale e spesso sostenere visioni personalistiche, non comprendendo i sentimenti delle persone, rifiutando il consiglio di

comunità e dando importanza solo alla sua propria autorità, trascurando la pubblica considerazione e praticando favoritismi privati - tutto questo provoca l'avvio del progredire nella benevolenza per diventare sempre più gretto, e provoca l'inizio della responsabilità per far divenire sempre più debole la comunità.

Tali leader ripudiano tutto ciò che essi hanno visto o sentito prima, e stabilizzano i loro modi, a cui sono abituati e da cui sono oscurati. Sperare che il comando di persone come queste possa essere grande e di vasta portata, è come tentare di camminare rivolti all'indietro per andare in avanti'.

Lettera a Shantang

136) Selezione Naturale

Chaotang disse al Maestro Ru:

'Il mio vecchio insegnante Huitang diceva, "In una grande comunità, il virtuoso e il corrotto stanno insieme, a causa della grandezza dell'insegnamento; e così non si può cercare di stare vicino ad alcuni ed evitare altri. È solo una questione di una selezione un po' più raffinata".

Se vi sono persone con capacità e virtù che sono in sintonia con le aspettative della comunità, voi non dovrete alienarli a causa dell'antipatia personale. E se vi sono persone con percezione ordinaria a cui non piace la comunità, voi non dovrete provare amicizia per loro a causa di simpatia personale. In questo modo i virtuosi progrediscono tra di loro, i corrotti regrediscono tra di loro, e la comunità è in pace.

Se il leader indulge in sentimenti personali, e promuove o retrocede le persone soltanto per simpatia privata o risentimento, allora il virtuoso starà compenetrato e silenzioso, mentre il corrotto si sforzerà di essere in competizione. La costituzione dell'istituzione sarà disordinata, e la comunità rovinata.

Questa selezione è davvero il grande corpo dell'esemplare vivente. Se voi sapete sinceramente esaminarla e praticarla, allora quelli che vi stanno a portata di mano si allieranno, e quelli che sono più distanti vi racconteranno la storia. Allora, perché preoccuparsi della Via se non si è in grado di perseguirla o non si diventa ricercatori?'

Inciso su pietra a Sushan

137) Controllare le Devianze

Chaotang disse:

'Non c'è niente speciale nel comando - in essenza è una questione di controllare il male di informazioni deviate e dell'autocrazia. Non è solo principalmente per qualche cosa detta a voi - allora le adulazioni delle persone comuni che cercano favori non saranno in grado di confondervi.

Dopo tutto, i sentimenti di un gruppo di persone non sono unici, e la ragione obiettiva è difficile da vedere. Voi dovrete investigare quella cosa per vedere il suo danno o beneficio, esaminare se è adatta ed appropriata o no; allora dopo ciò voi potete mantenerla'.

Vera Registrazione di Sushan

138) Obiettività

Chaotang disse a Shantang:

‘In tutte le cose, se giusto e sbagliato non non chiari, devi essere molto attento. Quando giusto e sbagliato sono chiari, dovresti decidere sulla base della ragione, considerare dove sta la verità, e stabilire il problema senza ombra di dubbio. Così, non potrai essere confuso dall’adulazione e non potrai essere smosso da qualche potente argomento’.

Annali della Pura Fonte

139) Comunicazione Cuore-a-Cuore

Shantang disse:

‘Serpenti e tigri non sono nemici di poiane e avvoltoi - anzi, questi li seguono e gli strillano contro. Perché? Perché essi hanno cuori viziosi. Mucche e maiali non sono guidati da gazze e corvi neri - anzi, questi si raggruppano e li cavalcano. Perché? Perché essi non hanno cuori viziosi.

Una volta, quando un antico maestro Chan visitò un eremita, lo trovò che stava mettendo fuori del riso mezzo-cucinato. Il maestro disse, “Perché i corvi volano via quando vedono un uomo?” L’eremita restò perplesso, poi alla fine fece lui la stessa domanda al maestro Chan, il quale rispose, “Perché io ho ancora un cuore criminale”.

Perciò, quelli che sospettano degli altri, a loro volta sono sospettati dagli altri; quelli che si dimenticano delle persone, anch’essi sono dimenticati dalle persone. Gli antichi, che erano compagni di serpenti e tigri, si erano ben resi conto di questo principio. Uno di essi disse, “Un bue di ferro non teme il ruggito di un leone - è proprio come un uomo di legno quando vede fiori ed uccelli”. Queste parole portano questo principio al suo completamento’.

Lettera ad un laico

140) Governo

Shantang scrisse ad un alto ufficiale governativo:

‘Una regola per governare i subalterni è che i favori non dovrebbero essere eccessivi, perché se sono eccessivi, quelli diverranno altezzosi. E l’autorità non dovrebbe essere troppo severa, perché se è troppo severa, essi saranno risentiti.

Se tu vuoi favori senza altezzosità, ed autorità senza risentimento, allora i favori dovrebbero andare a coloro che hanno merito, e non dati arbitrariamente a tutte le persone. E l’autorità si dovrebbe esercitare dove c’è il male, e non in maniera erronea su coloro che sono inoffensivi.

Così, benché i favori siano ricchi, le persone non diverranno altezzose, e sebbene l’autorità sia severa, le persone non diverranno piene di risentimento.

Se, d’altra parte, tu ricompenserai riccamente coloro il cui merito non è degno di valutazione, e castigherai severamente coloro che non sono meritevoli di biasimo, allora alla fine tu farai in modo che le persone comuni genereranno altezzosità e risentimento’.

Lettera al Presidente Ministro Zhang

141) Il Metodo

Shantang disse:

‘La Via dell’illuminato non è al di là del trovare il metodo. Eccedere nel metodo vuol dire deviazione ed errore. Nel mondo, non si può adempiere ad ogni desiderio, perciò tentare di realizzare i vostri desideri significa avere problemi e confusione.

Molte persone, oggi come ieri, non sono affatto moderate e prudenti, esse sono quindi a rischio, al punto di essere in pericolo di distruzione. Perciò, chi è che non ha eccessi? Solo le persone realizzate e piene di saggezza li correggono senza esitazioni; e questo è celebrato come l’eccezione’.

Lettera ad un laico

142) Pace nella Violenza

Il Maestro Chan Shantang si rifugiò all’eremitaggio di Yunmen insieme col Ministro Presidente Han Zichang, il maestro Chan Wanan, ed uno o due altri adepti Chan, per evitare la violenza di una guerra civile nei primi mesi del 1130. Il Signor Han chiese a Wanan, “Recentemente ho sentito che Lei fu catturato dai soldati del leader ribelle Li Cheng. Come escogitò di scappare?”.

Wanan disse, “Io ero stato catturato ed imprigionato, e infine fui lasciato senza cibo ed al freddo per giorni, fino a pensare che sarei certamente morto. Accadde poi che vi fu una nevicata così forte che seppellì l’edificio e provocò il crollo dei muri delle stanze dove noi eravamo tenuti prigionieri. Quella notte più di cento persone furono abbastanza fortunate da poter scappare”.

Il Sig. Han disse, “Quando Lei fu catturato, come affrontò la cosa?”

Wanan non rispose. Il Sig. Han glielo chiese di nuovo, premendo per una risposta.

Wanan allora disse, “Che c’è da dire ancora? Persone come noi studiano la Via: noi abbiamo diritto al nutrimento e poi dobbiamo solo morire. Cos’altro vi è da temere?”. Il Sig. Han a questo assentì col capo.

Così sappiamo che i nostri predecessori avevano una volontà immutabile, perfino nel mezzo di calamità mortali e nei marasmi del mondo.

Raccolta del Vero Mandriano

143) Chi è Eletto

Quando il Maestro Chan Shantang si ritirò dal comando della comunità Baizhang, disse all’ufficiale governativo Han Zichang:

‘Quelli che furono emancipati nei tempi antichi avevano virtù e responsabilità. Perciò essi vennero avanti soltanto al terzo invito e se ne andarono via con un solo commiato. Di quelli che si emancipano oggi, solo coloro che hanno forza, che sanno quando avanzare e quando abbandonare senza perdere la giusta via, possono essere chiamati saggi maestri’.

Registrazione di Cose Udite

144) Imparzialità

Shantang disse a Yean:

‘L’atteggiamento di un leader deve essere imparziale. Nel fare le cose, tu non dovresti necessariamente considerare che ciò che proviene da te sia corretto, e ciò che viene dagli altri sia sbagliato. Quindi, simpatie ed antipatie riguardo alle differenze e all’identità non sorgono nella mente. Allora il vento della grossolana ‘auto-indulgenza’ e del mal-generato pregiudizio non ha alcun modo di entrare’.

Raccolta dell’Eremitaggio fantasma

145) Esempi

Miaoxi disse:

‘Gli antichi adottarono ciò che era buono quando lo videro, e se commettevano un errore, essi lo correggevano. Seguendo la virtù e coltivando l’armonia, essi vollero sfuggire tutti gli errori. Essi non si preoccupavano di null’altro se non di conoscere i loro propri punti negativi, e non gradivano nient’altro che il conoscere i loro errori.

Gli antichi erano così a causa dell’insufficienza di intelligenza, o perché la loro percezione non era chiara? In verità, era un’ammonimento per quelli dei tempi successivi che avrebbero cercato di ingrandire se stessi e disprezzare gli altri.

L’espansione di una comunità, con persone da tutti i paesi, non è un qualcosa che può essere realizzato da una sola persona - è necessario essere assistiti dagli orecchi, occhi, e pensieri di tutti gli associati, per comprendere pienamente ciò che è corretto e conoscere i sentimenti e le condizioni delle persone.

Se si resta su un profilo alto, prendendo seriamente se stessi, provando fastidio per i compiti minori ma disdegnando il gran corpo della comunità nell’insieme, non sapendo chi è saggio, non percependo chi non è buono, non cambiando ciò che è sbagliato, non seguendo ciò che è corretto, arbitrariamente agendo come ci fa comodo, senza alcun rispetto, questa è la sorgente della calamità. Come non ci si potrebbe guardare da tutto questo?

Dovrebbe veramente risultare che non vi sia nessuno valido da consultare fra i propri associati, si dovrebbe ancora prendere esempio dai saggi del passato. Se voi voleste escludere tutti, non potreste di sicuro “permettere che i cento fiumi possano diventare un oceano”.’

Lettera al Maestro Bao

146) Designati

Miaoxi disse:

‘Nel designare i leader per le pubbliche comunità di studio, è imperativo nominare quelli che preservano la Via e sono pacati e modesti, i quali quando designati crescano più forti in volontà ed integrità, cerchino di non rovinare le finanze della comunità ovunque essi vadano, ma anzi sviluppino maggiormente la comunità e siano anche padroni dell’insegnamento, liberando dalla decadenza questa nostra epoca attuale.

Quanto agli imbroglioni disonesti ed astuti che non hanno nessun senso della vergogna e che, sapendo come adulare e volendo l'autorità, spaccano le potenti famiglie di rango superiore, perché mai questi dovrebbero essere designati?'

Lettera a Zhu-an

147) Senso comune

Miaoxi disse al discepolo laico Chaoran:

'In tutto il mondo, il senso comune da solo non può essere abbandonato. Anche se fosse soppresso e non seguito, in che modo ciò potrebbe avere effetto sul senso comune?'

Ecco perché quando qualcuno veramente illuminato è scelto per guidare una comunità spirituale, tutti quelli che vede e ascolta sono gioiosi e lodano l'elezione. Se viene eletto qualcuno non-adatto, le persone malinconicamente si lamentano dell'elezione.

In realtà non è nient'altro che seguire o meno una questione di senso comune. Da ciò voi potete raffigurarvi se una comunità Chan avrà sviluppo o declino'.

Raccolta di Ke-an

148) Travisamento

Miaoxi disse:

'Gli antichi prima scelsero quelli con illuminazione e virtù, poi raccomandarono a quelli con abilità ed istruzione, di avanzare nella loro emancipazione.

Se uno che non è un buon contenitore è messo prima di altri, la maggior parte di coloro che vedono e sentono lo disdegnerà, e a causa di ciò i monaci penseranno di ripulire la loro reputazione e di meritare di venir designati.

Recentemente noi abbiamo visto le comunità Chan declinare, con discepoli che sono disattenti alle virtù della Via e carenti di integrità e umiltà. Essi calunniano i puri e i semplici come se fossero rozzi semplicioni, e lodano i chiassosi dilettranti come se fossero intelligenti.

Perciò le percezioni dei nuovi venuti non sono chiare. Essi vanno in giro cacciando e pescando per estrarre e copiare al fine di sostentarsi con commenti e detti eloquenti, diventando più approfonditi in questo per come passare il tempo, fin quando non sia diventata una decadente tendenza. Quando parlate loro della Via dei saggi, essi sono come ciechi che abbiano le loro facce sul muro. Perciò, è pressoché impossibile poter aiutare queste persone'.

Lettera a Zichang

149) Un Memoriale

Miaoxi disse:

'Nell'antichità Huitang scrisse in un memoriale di Huanglong: "Quelli interessati in questo studio, anticamente dimoravano su rupi ed in caverne, mangiavano radici e frutta, indossavano pelli e fogliame. Essi non avevano le loro menti attratte da fama o guadagno, e non registravano i loro nomi negli uffici governativi.

“Dai tempi delle dinastie Wei, Jin, Qi, Liang, Sui, e Tang (dal terzo al nono secolo d.C.), quando all’inizio i santuari furono costruiti per le assemblee di discepoli provenienti da ogni dove, i buoni erano stati scelti per regolare i corrotti, così che i saggi guidassero gli sciocco e gli illusi. A causa di ciò, erano stati stabiliti l’ospite e l’ospitante, ed era stato ben distinto il sopra ed il sotto.

“Ora quando le persone da ogni dove sono radunate in un santuario, è veramente difficile sopportare la responsabilità. È essenziale unificare il grande e scartare il piccolo, anteporre prima l’urgente e dopo il casuale, non fare progetti per se stessi ma concentrarsi sull’aiutare gli altri. Ciò è così differente dagli sforzi egoistici come il cielo lo è dalla terra.

“Ora i nomi delle ultime generazioni di leader al santuario di Huanglong vengono scritti sulla pietra, e spingono quelli che più tardi vengono a vederli, a guardarli, e a dire che coloro che avevano la virtù erano benevoli e retti, che erano equanimi per l’intera comunità e che trassero essi stessi profitto’.

“Possiamo forse non stare attenti a ciò?”

Iscrizione su pietra

150) La Qualità dei Candidati.

Il ministro governativo Zhang Zishao disse a Miaoxi: ‘La posizione di capo della assemblea in una comunità Chan è un rango per scegliere il virtuoso ed il saggio, ma oggi in molti luoghi non si guarda se il capo di un’assemblea sia buono o cattivo. Tutti usano questa posizione come pietra miliare per le loro ambizioni. Questo è anche il difetto degli insegnanti delle comunità.

Ora in questa età di imitazione, è duro trovare qualcuno appropriato per questa posizione. Se si scelgono quelli la cui pratica è un po’ migliore e quelli la cui virtù è un po’ più completa, che sono modesti e retti, allora questo sarebbe alquanto meglio che scegliere quelli che corrono avanti precipitosamente’.

Raccolta di Kean

151) Divisione di Responsabilità

Miaoxi disse:

‘Quando i valorosi antichi prestavano il loro servizio come leader delle comunità Chan, essi non maneggiavano personalmente le proprietà della comunità, ma le davano in affidamento alla direzione di ufficiali monastici. Gli abati Chan dei nostri tempi sono valutati di un’abilità e di un potere extra, e gli affari grandi e piccoli, tutti sono riferiti all’abate, mentre gli ufficiali hanno solo inutili e vuoti titoli.

Se volete tentare di maneggiare gli affari di un’intera comunità per mezzo delle capacità di un’unica persona, mantenendo informate le persone e mantenendo imperturbato l’ordine generale, che cosa non sarebbe duro?’

Lettera a Shantang

152) Esilio di un Maestro

Wanan disse:

‘Quando il nostro vecchio insegnante Miaoxi cominciò ad insegnare come leader a Jingshan, in una riunione serale egli discusse su come si eseguiva l’insegnamento Chan nei vari luoghi in tutta la terra. Quando alla fine arrivò agli insegnamenti della moribonda scuola Chan di Cao-Dong, ne parlò senza fine.

Il giorno seguente, Il Capo-Assemblea Yin, che era un maestro della scuola di Cao-Dong, disse all’insegnante, “Aiutare le persone è una questione seria. Uno deve voler aiutare ad attivare l’insegnamento spirituale; dovrebbe salvarlo dalla decadenza, a seconda dei tempi, non aggrapparsi ad un’immediata convenienza. Quando discuti i vari insegnanti del passato, allorché eri un seguace del Chan, perfino allora non poteva essere stato arbitrario - quanto meno ora che tu sei un insegnante pubblico”.

L’insegnante disse, “Il discorso della notte scorsa era solo occasionale”.

Il capo-assemblea disse, “Lo studio dei santi e dei saggi è basato sulla natura - come puoi disdegnarlo? “

L’insegnante inchinò la testa e si scusò, ma il capo-assemblea continuò senza fine a discutere sulla questione.

Più tardi, quando il nostro insegnante Miaoxi fu esiliato, un attendente registrò la dichiarazione del suo esilio e l’affisse di fronte alla sala comune. I monaci stavano piangendo e singhiozzando come persone che avevano perso i loro genitori, lamentandosi tristemente, incapaci di restare calmi. Il Capo-Assemblea Yin andò dai responsabili di comunità e disse loro, “Le calamità e i disagi della vita umana sono una cosa che non può essere arbitrariamente evitata. Se avessimo avuto un Miaoxi debole, immerso nel rango e nella schiera, che avesse tenuto chiusa la sua bocca, senza dir niente, certamente questo esilio non sarebbe accaduto. Ma è proprio necessario dire che ciò che i saggi di un tempo dovevano fare, non si fermava certo a questo? Perché ve la prendete così con dolore? Anticamente, diversi sinceri discepoli si unirono insieme per vedere il grande insegnante Fenyang; in quel periodo, essi incorrevano in operazioni militari andando nel nordovest, così si cambiarono i vestiti e si mescolarono coi battaglioni per farsi strada fino a Fenyang. Ora il luogo dell’esilio di Miaoxi non è poi così lontano da qui, non ci sono impedimenti od ostacoli nella strada, le montagne ed i fiumi non sono impraticabili o proibitivi - se volete vedere Miaoxi, che c’è di così difficile per questo? “

Allora tutta la folla divenne silenziosa. Il giorno seguente essi andarono tutti via in un flusso continuo.

Raccolta della Foresta di Saggezza

153) Critica

Wanan disse:

‘Quando il mio vecchio insegnante Miaoxi fu esiliato, c’erano alcuni discepoli che fecero critiche in privato. Il Capo-assemblea Yin disse, “In generale, criticando e sparlando sulle persone, voi dovrete cercare di trovare dove i difetti risultano senza difetto - come potete trovare difetti non-difettosi? Se non guardate nei cuori delle persone, e solamente dubitate delle loro azioni, di quale aiuto ciò sarà alla democrazia della comunità?

“La virtù e la capacità di Miaoxi sono venute per natura. Riguardo al rapporto e la conduzione egli ha seguito soltanto il dovere e la correttezza, nel pensiero e nel giudizio egli certamente eccelle sulle

altre persone. Ora quella Creazione lo sta buttando giù, deve esserci una ragione; come possiamo sapere se ciò non sarà una benedizione per l'insegnamento un giorno o l'altro?"

Coloro che ascoltarono questo non fecero più alcuna critica.

Raccolta della Foresta di Saggezza

154) La Sicurezza nella Comunità

Il Capo-assemblea Yin disse a Wanan:

‘Colui che è noto come insegnante dovrebbe purificare mente e cuore, e ricevere le persone da tutte le parti con massima imparzialità ed onestà.

Se fra essi c'è uno che abbraccia la Via ed è virtuoso, umano, e giusto, tu dovresti elevare quella persona anche se c'è inimicizia tra voi.

E se c'è qualcuno che è un misantropo disonesto, tu devi tenere quella persona a distanza anche se in privato sei indebitato con tale persona.

Ciò farà accadere che ognuno verrà a sapere cosa sostenere, così tutti saranno di unica mente, con la stessa virtù. Allora la comunità sarà sicura’.

Lettera a Miaoxi

155) Far Fiorire una Comunità

Il Capo-assemblea Yin disse:

‘Pochi sono i leader che possono riuscire nel far fiorire una comunità. Ciò è dovuto perché la maggior parte di essi dimenticano la verità e la virtù e rinunciano alla benevolenza ed al dovere, abbandonando le regole del Dharma e passando per le loro sensazioni personali.

Sinceramente, considerando il declino e la scomparsa delle scuole spirituali, si dovrebbe diventare veri seppure umili verso gli altri, scegliere il saggio e il buono per la mutua assistenza, onorare quelli con virtù di vecchia data, stare lontani da persone stupide, coltivare se stessi con moderazione e frugalità, ed estendere la virtù agli altri.

Dopodiché, per quelli che voi impiegate come assistenti, trattenete quelli che sono più maturi, e mandate via gli adulatori opportunistici. Il valore di ciò è che non ci sarà nessuna calunnia di corruzione, e nessuna disgregazione per faziosità’.

Raccolta della Foresta di Saggezza

156) Preoccupazioni

Il Capo-assemblea Yin disse:

‘I saggi dei tempi antichi erano accorti quando non avevano nessun guaio o preoccupazione, dicendo, “Può il Cielo aver abbandonato il male?”

Un filosofo disse, “Soltanto un santo può essere libero da preoccupazioni dentro e fuori. A meno che non si sia santi, quando si è in pace si dovrebbe essere preoccupati”.

Persone di saggezza e comprensione sanno che dalla preoccupazione non si può sfuggire, così all'inizio essi stanno ben attenti a proteggersi contro i guai.

Perciò, quando la vita umana ha prima preoccupazioni e tribolazione, essa poi può trasformarsi nella felicità per tutta la vita. Dopo tutto, calamità e guai, calunnie e disonore, non potevano essere evitati neanche dai saggi-re antichi, figuriamoci dagli altri'.

Lettera a Miaoqi

157) Sciarade

Wanan disse:

'Recentemente noi vediamo le comunità Chan prive di persone mature. Dovunque andiate, vi sono centinaia di persone, una che funge da maestro, ed il gruppo come associati. Con uno che occupa il rango di monarca spirituale, prendendosi le sue insegne regie, essi si imbroglia l'un l'altro. Anche se i ciarlatani fanno i discorsi, essi non hanno alcuna base nelle scritture. Questo è ciò che è - non ci sono affatto persone mature.

A meno che uno abbia reso chiara la propria mente e sia arrivato alla sua base, ed agisca in concordanza con questa comprensione, come potrebbe presumere di insegnare al posto di un Buddha? Sarebbe come se qualcuno fosse dichiarato falsamente imperatore - egli si dirigerebbe dritto verso la sua propria esecuzione. Il comando spirituale è anche più serio di quello mondano e non può essere preso in modo arbitrario.

I saggi sono sempre più distanti, mentre quelli convinti della loro propria scuola di pensiero sono sempre più onnipresenti, facendo sì che l'insegnamento dei saggi di un tempo venga sommerso giorno dopo giorno. Come Confucio lamentandosi disse, "Mi piacerebbe non dire nulla, ma come posso farlo io?"

Io esprimo uno o due argomenti che sono stati assai deleteri nello storpiare la Via e nel degradare l'insegnamento. Ho fatto circolare questo nelle comunità di Chan, per permettere che le generazioni più giovani sappiano che i loro predecessori lavorarono sodo e lottarono duramente, portando il grande insegnamento nelle loro menti, al pari del camminare sul ghiaccio, correre sulle lame, e mai in ricerca per onori, gloria personale o guadagno.

Se quelli che mi capiscono mi biasimano per questo, io non ho più nulla da dire al riguardo'.

Raccolta della Foresta di Saggezza

158) Persone Importanti ed Insegnanti Chan

Wanan disse:

'Recentemente io ho visto personaggi importanti, ispettori provinciali e governativi, entrare nei monasteri di montagna, prendersi cura di affari ufficiali, e poi il giorno seguente un loro attendente dire al capo-anziano del monastero Chan, "Oggi Lei dovrebbe tenere una conferenza speciale per tale e tale ufficiale". Questa situazione richiede una riflessione.

Benché sia vero che tali richieste sono state registrate nei libri fin dai tempi antichi, in ogni caso, il fatto era che la persona importante veniva in cerca dell'insegnante, mentre il capo-anziano Chan, in occasione della visita può solo menzionare brevemente le idee di protezione esteriore dell'insegnamento e la glorificazione della sua natura.

Una volta che le persone importanti erano divenute discepoli, i capi-anziani Chan raccontavano alcune storie illuminanti della scuola per generare rispetto in esse. Vi furono casi famosi di distinti personaggi importanti Confuciani che cercavano maestri per essere istruiti - pensate voi forse che questo comportamento fosse particolarmente irrazionale, procurando risate dai bene informati?'

159. Autoritarismo

Wanan disse:

'Quando gli antichi erano in procinto di tenere riunioni private, essi appendevano prima un segnale fuori a tale scopo, e ciascun individuo veniva bloccato davanti a seconda della grandezza della questione di vita o morte, ansioso di stabilire dubbi e determinare ciò che è così.

Nei tempi recenti noi spesso vediamo leader di comunità, a cui ogni persona che venga e li sottoponga rispettosamente ad una intervista privata, essi non fanno domande circa il fatto se sia vecchia o ammalata.

Il muschio, è naturalmente fragrante, lo sanno tutti - che bisogno c'è di pubblicizzarlo? Da questo, essi creano erroneamente divisioni, così ospitante ed ospitato non sono a proprio agio. Gli insegnanti dovrebbero riflettere su ciò'.

160) Storia del Chan

Wanan disse:

'Il fondatore del Chan trasmise l'insegnamento ed il mantello della successione. Dopo sei generazioni, il mantello smise di essere trasmesso. Quelli la cui azione e comprensione corrispondeva, furono scelti per continuare il lavoro della Scuola nei riguardi delle successive generazioni. Il Sentiero del Chan non divenne mai più così rifulgente, con l'aumento crescente dei numerosi discendenti.

Dopo il Sesto Patriarca del Chan, i grandi maestri Shitou e Mazu furono entrambi i veri eredi. Le profonde parole e i detti meravigliosi di questi due grandi uomini circolarono in tutto il territorio, e col tempo vi furono quelli che personalmente realizzarono il loro significato interiore.

Una volta c'erano i metodi di molti insegnanti, e i discepoli non avevano un'unica via aperta, poiché il flusso originale del Chan confluiva in altri cinque rami, lunghi o corti secondo la fonte, pur rimanendo l'essenza dell'acqua la stessa. Ogni ramo aveva un'eccellente reputazione, e diligentemente si sforzava per eseguire le sue responsabilità. Le comunità Chan germogliarono in ogni dove, non senza ragione.

D'ora in avanti, le comunità rispondevano e si esponevano sempre di più l'una con l'altra, rivelando le sottigliezze ed aprendo sui misteri, talvolta scivolando, e altre volte elevandosi, così da assistere il processo dell'insegnamento. I loro detti erano insapori, come zuppa di cena che bolle lentamente e riso cucinato al dente, serviti a quelli che arrivano in ritardo, per far sì che anch'essi possano masticarli.

La pratica che ne risultò da tutto ciò, è chiamata allevamento degli antichi. Versi su storie antiche cominciarono con Fenyang; poi con Xuedou, prima brevemente, in seguito il suono fu esteso in maniera più vasta, egli rivelò i suoi momenti essenziali, nel suo oceanico territorio sconfinato.

Successivi autori vennero dopo Xuedou e l'imitarono, non considerando i problemi di illuminazione e virtù, ma solo sforzandosi per la vividezza e la freschezza dell'espressione letteraria, causando con

ciò che gli studenti delle generazioni susseguenti non furono in grado di vedere il messaggio degli antichi nella sua primitiva purezza e integrità.

Io ho voluto intraprendere questo viaggio intorno alle comunità Chan, ed ho visto quelli fra i miei predecessori che non lessero qualsiasi cosa, ma solo i detti degli antichi e non praticarono qualsiasi cosa, ma soltanto le pure regole originali per le comunità Chan. Forse che ad essi piacevano particolarmente le cose antiche? No, è semplicemente che le persone dei nostri tempi non sono adatti come modelli. Io spero per le persone di comprensione e realizzazione che mi capiranno aldilà delle parole'.

Raccolta della Foresta di Saggezza

161) Cattive Abitudini

Wanan disse:

‘Recentemente noi vediamo studenti che si aggrappano ingenuamente a visioni prevenute, non comprendendo le condizioni delle persone, superficiali nella fede, recalcitranti ma disponibili a farsi adulare dalle persone, che ammirano quelli che li seguono mentre snobbano quelli che divergono da loro. Anche se essi hanno un qualche pezzo di conoscenza o metà della comprensione, tuttavia essa è coperta da questi tipi di cattive abitudini. Molti sono coloro che invecchiano senza aver ottenuto la realizzazione.

Raccolta della Foresta di Saggezza

162) Un Falso Insegnamento

Wanan disse:

‘Dovunque andiate nelle comunità Chan, c’è un falso insegnamento rampante, che dice che la disciplina, la meditazione, e la conoscenza non sono necessarie e che è non necessario coltivare la virtù o liberarsi delle bramosie. Parole come queste non solo stanno creando danni alle comunità Chan dei nostri tempi, ma sono veramente la sventura dell’insegnamento per diecimila epoche a venire.

Le persone ordinarie hanno desideri e bramosie, amore ed odio, esse sono egoiste ed ignoranti, ogni loro pensiero è legato a cose materiali, come bolle in un pentola bollente. Come possono essere rischiarate e rinfrescate? Quasi tutto ciò che i saggi antichi dovevano pensare riguardava questo. Così avvenne che essi stabilirono i tre studi di disciplina, meditazione, e conoscenza, per permettere che le persone potessero controllarsi, cosicché potessero venir riformate e ripristinate.

Oggi giorno, i più giovani studenti non sostengono i precetti, non praticano la meditazione, non coltivano la conoscenza, e non sviluppano la virtù. Essi soltanto si affidano su una estesa cultura ed un potente intelletto, agendo in modi comuni e volgari così che sia impossibile potersi riformare. Questo è ciò che io voglio dire quando dico che tali discorsi sono la sventura delle comunità Chan per i prossimi diecimila secoli.

Solo quelle persone di mente elevata che operano su basi corrette, mantenendo se stesse sincere e fedeli nella comprensione e chiarendo il problema della vita e della morte, non saranno trascinate da questo tipo di discorsi. Esse dicono che tali discorsi non possono essere credibili e possono essere come velenosi schizzi di uccello, come acqua bevuta e poi sputata da una vipera. E nemmeno è bene

leggere o sentire tali discorsi, o peggio ancora ingerirli, perché indubbiamente essi uccideranno le persone. Tutti coloro che comprendono, staranno naturalmente lontani da essi’.

Lettera a Chaotang

163) Doni dell’Insegnamento

È riferito che il maestro Chan Wanan fosse frugale ed austero, ed fosse abituato ad offrire gratuitamente estemporanee discussioni e discorsi generali. Fra i monaci della comunità ve n’erano alcuni che lo criticarono fortemente per questo.

Sentendo ciò, Wanan disse, “Mangiare cibo eccellente al mattino e non gradire cibo rozzo di sera è il normale sentimento umano. Siccome voi gente avete le vostre idee mentali sull’importanza del problema di vita e morte, e avete cercato un’isola felice di pace e solitudine, dovrete mettervi a pensare di come la vostra pratica della Via non sia stata ancora portata a termine e quanto voi siate lontani dal tempo dei saggi. Come potete essere interessati ai vostri bramosi pensieri di desiderio per tutto il tempo?”

Raccolta del Vero Mandriano

164) Un Maestro di Chan

Wanan era umano e premuroso, e si comportava con modestia ed austerità. Ogni volta che parlava, le sue parole erano semplici, eppure il significato era profondo. Egli aveva studiato in maniera estesa ed aveva una forte memoria. Egli aveva l’intento di pretendere la ragione alla sua conclusione finale, e non si fermò mai su alcun punto, né seguiva qualsiasi cosa arbitrariamente.

Quando discuteva su una storia, contemporanea o antica, era come se lui ci fosse di persona - a quelli che lo ascoltavano, la cosa era chiara come se la stessero vedendo coi loro propri occhi. I suoi discepoli erano soliti dire che un anno di meditazione non era buono come un giorno di ascolto dei discorsi del maestro.

Registrazione di Cose Udite

165) Buddhità in Questa Vita

Wanan disse a Bian, capo-assemblea della comunità:

“Il mio avo spirituale Yuanwu disse, “Fra il popolo Chan dei nostri tempi, pochi hanno fedeltà ed integrità, e nessuno ha umiltà. Perciò molti Confuciani snobbano e non vi rispettano.

“Un giorno o l’altro non dovrete più evitare di agire sempre in base alle regole, e non correre dietro a potere e guadagno o cercare favori dalle persone.

“Vita, morte, calamità o guai - lasciateli pure essere, ed entrerete nel reame della Buddhità, anche senza lasciare il reame dei demoni.”

Sermoni

166) Abbigliamento Casual

Il capo-assemblea Bian divenne leader ed insegnante della comunità in un certo monastero sul sacro Monte Lu. Egli portava sempre con sé un frustino di bambù e indossava sandali di paglia. Quando si recò ad un altro monastero, l'abate un monaco chiamato Hunrong, lo sgridò per il suo aspetto, dicendo "Un insegnante è un modello ed una guida per gli altri; come puoi evitare di denigrarti, se poi ti comporti così? "

Bian rise e disse, "Nella vita umana è considerato piacevole fare ciò che si vuole, ciò che si desidera. Che biasimo dovrei provare a tal riguardo?" Poi prese una penna, scrisse un verso, e se ne andò via.

Quel verso diceva:

"Non dire che io sono indigente;
"Quando il corpo è bisognoso, non c'è la Via.
"Questi sandali di paglia sono fieri come tigri,
"Questo bastone è vivace come un dragone.
"Quando ho sete, io bevo l'acqua del Chan,
"Quando ho fame, io mangio le spine dei castagni.
"Gente con teste di bronzo e fronti di ferro
"Si trova tutta lassù sulla mia montagna.

Quando quell'abate lesse questo, provò un'estrema vergogna'.

Raccolta della Caverna della Luna

167) Showboat

Il Maestro Bian disse a Hunrong:

'Le statue dei dragoni non possono produrre la pioggia; e come possono i dolci dipinti riuscire a soddisfare la fame? Monaci che non hanno nessuna vera virtù all'interno ma che all'esterno si affidano su abilità fiorite sono come barche bucate lucidamente dipinte fuori - se ci metti dentro dei manichini e le metti sulla terra asciutta sembrano perfette, ma appena messe nel fiume o nel lago, tra le onde ed il vento, non sono forse in pericolo?'

Raccolta della Caverna della Luna

168) Responsabilità personale

Il Maestro Bian disse:

'Il cosiddetto capo-anziano insegna al posto del Buddha. Per ciò è essenziale che vi siano la purificazione di se stessi nel trattare con la comunità, la massima onestà e sincerità nell'adempire agli affari, e l'accuratezza di non dividere la propria mente scegliendo tra guadagno e perdita.

Spetta all'individuo saper fare questo, così si dovrebbe agire precisamente in tale modo. Quanto alla questione del succedere o altrimenti, perfino gli antichi saggi del passato non sarebbero sicuri - come possiamo noi forzare il problema?'

Raccolta della Caverna della Luna

169) Uniformi

Il Maestro Bian disse:

‘Quando Fozhi era abate al monastero di Xichan, i monaci si sforzavano per essere uniformi nell’aspetto. Solo Shuian, per natura vuoto e pacifico, si prendeva poca cura del proprio aspetto, con la massima semplicità.

Egli se ne stava fuori in mezzo alla folla, a causa del suo aspetto, eppure ciò non gli diede mai il minimo pensiero. Fozhi lo rimproverò, dicendo “Come puoi essere così anticonformista?”

Shuian disse, “Non è che non mi piacerebbe avere una uniforme, è solo che io sono povero e non ho i mezzi per poterlo fare. Se avessi i soldi, mi piacerebbe anche farmi uno o due vestiti di pura stoffa ed aderire al gruppo. Ma siccome io sono povero, non posso fare niente per questo.”

Fozhi allora sorrise. Egli sapeva che Shuian non poteva essere costretto, così egli abbandonò la questione’.

Raccolta della Caverna della Luna

170) Disciplina di Consapevolezza

Il Maestro Fozhi disse:

‘Un veloce cavallo può correre rapidamente, ma non osa galoppare liberamente a causa del morso della cavezza. Quando le persone stupide, pur essendo ostinate e belligeranti, non appagano i loro sentimenti, è per paura di punizioni e leggi. Quando il flusso della coscienza non osa attaccarsi agli oggetti, ciò è per il potere della consapevolezza.

Se i discepoli non hanno consapevolezza e non sono riflessivi, essi sono come cavalli veloci senza morso né briglia, come persone stupide senza leggi né freni. Con che cosa essi possono sperare di porre fine all’avidità e alla bramosia e reprimere i pensieri divaganti?’

Istruzioni ad un Laico

171) Quattro Membri del Comando

Fozhi disse a Shuian:

‘Il corpo del comando ha quattro membri: illuminazione e virtù, discorso ed azione, umanità e giustizia, etica morale e legge. Illuminazione e virtù sono le radici dell’insegnamento; umanità e giustizia sono i rami dell’insegnamento. Senza radici, è impossibile poter stare in piedi; senza rami è impossibile poter essere completi.

Gli antichi saggi videro che i discepoli non sapevano governarsi, perciò essi fondarono le comunità per stabilizzarli, e ne stabilirono il comando per dirigerli. Quindi, l’onore della comunità non è per il leader, la pienezza delle necessità della vita non è per i discepoli - tutto ciò è per la Via all’Illuminazione.

Perciò un buon leader dovrebbe prima onorare l’illuminazione e la virtù, ed essere accurato nel discorso ed azione. Per essere in grado di essere discepoli, si dovrebbe prima pensare alla bontà e alla giustizia, e in seguito all’etica e la legge. Così il comando non poteva esistere che per i discepoli, e i discepoli non possono svilupparsi senza il comando. Il comando ed i discepoli sono come il corpo e

le braccia, come la testa ed i piedi. Quando grande e piccolo si accordano senza opposizione, essi avanzano per merito dell'uno e dell'altro.

Perciò è detto, "I discepoli mantengono le comunità, le comunità mantengono la virtù". Se il comando non ha la virtù, allora quella comunità è a rischio di declino'.

Vera Registrazione

172) Pensare alle Preoccupazioni

Il Maestro Shuian disse:

'Il "Libro dei Mutamenti" (I Ching) dice, "Una persona ideale pensa ai guai ed alle preoccupazioni e fa di tutto per prevenirli". Perciò le persone dei tempi antichi pensavano alla grande preoccupazione di nascita e morte, e la prevenivano con la Via, finché alla fine la Via diventava grande e veniva trasmessa per un lungo periodo.

Le persone di oggi pensano che le enormi distanze per la ricerca della Via non sono paragonabili all'immediatezza urgente degli interessi materiali. A causa di ciò esse gareggiano nelle loro abitudini di inutile stravaganza, calcolando sulla punta di un capello, tenendo d'occhio tutto ciò che passa davanti a loro, sempre piene di intenzioni opportunistiche nei loro cuori.

Perciò nessuno può servire loro come guida per il giro di un intero anno, ancor meno riguardo alle considerazioni sulla vita e la morte. Ecco perché i discepoli peggiorano di giorno in giorno, le comunità a loro volta degenerano giorno dopo giorno, e i loro principi unificanti declinano giorno dopo giorno, finché essi non abbiano raggiunto un tale stato di prostrazione, dal quale non possono proprio essere più salvati. Dobbiamo essere davvero consapevoli'.

Vera Registrazione della Duplice Foresta

173) Una Scorciatoia Diretta

Shuian disse:

'In passato, quando io stavo viaggiando alla ricerca della Via, io vidi Gaoan ad una assemblea serale. Egli disse, "La Via 'ultima' è una scorciatoia diretta che non è simile ai sentimenti umani. Essenzialmente voi dovete rendere sincero il vostro cuore e vera la vostra mente. Non dovete essere servi di ostentazione o parzialità. L'ostentazione è vicina alla falsità, e quando siete parziali, voi siete sbilanciati -nessuno di questi è il modo di incontrare la Via ultima".

Io tra me ho spesso riflettuto su queste parole, mi sono avvicinato alle loro ragioni, e poi ho deciso di metterle in pratica nella mia mente. Poi quando vidi Fozhi che doveva divenire il mio insegnante, per la prima volta la mia mente fu aperta da una grande intuizione. Soltanto allora io fui capace di tener fede all'aspirazione della mia vita di pellegrinaggio'.

Lettera a Yuetang

174) Bloccare all'Inizio

Shuian disse:

‘Dovunque Yuetang fosse leader di una comunità Chan, egli fece pratica della Via sotto la sua propria responsabilità. Egli non faceva richieste di fondi, né andava a trovare personaggi importanti. Per il cibo di un anno lui usava quello ottenuto dalla proprietà del monastero. Egli rifiutò molti monaci che desideravano predicare per le elemosine.

Alcuni dissero, “Il Buddha istruì i mendicanti a prendere le loro tazze e fagotti per sostenersi nella vita fisica - come puoi fermarli e non dar loro il permesso?”

Yuetang disse, “Ai tempi del Buddha ciò era corretto, ma io temo che se noi lo facessimo oggi, ci sarebbero quelli che amerebbero il guadagno, al punto in cui essi resterebbero senza fiato pur di vendersi”.

Quindi, io penso che il bloccare all’inizio, da parte di Yuetang, fosse un tagliare profondamente e un chiarire brillantemente. Le sue realistiche parole restano ancora nelle mie orecchie. Poiché io reputo i nostri tempi in questo modo, non è forse così anche e soprattutto per le persone che vendono se stesse?”

Sermoni

175) Mille Giorni di Sforzi

Shuian disse:

‘Quando i valorosi antichi avevano il comando, essi includevano se stessi nel dovere di compiere la Via, senza mai essere nemmeno per un momento negligenti o auto-indulgenti. Nei tempi andati, il grande maestro Chan Fenyang si lamentava per come fosse carente l’età dell’alterazione, e per come fosse difficile insegnare ai discepoli, ma il suo discepolo Ciming disse, “È assai semplice - il vero guaio è che i maestri dell’insegnamento non riescono a guidare bene, questo è tutto”.

Fenyang disse, “Gli antichi erano puri e sinceri, eppure ci volevano venti o trenta anni prima che essi potessero avere successo nella loro realizzazione”.

Ciming disse, “Questo non è un discorso da saggio filosofo. Per chiunque proceda bene lungo il Sentiero, è solo una questione di mille giorni di sforzi”.

Alcuni non dettero ascolto, sostenendo che Ciming stava dicendo sciocchezze.

Ora la regione dove lui operava era estremamente fredda, così Fenyang fermò la consueta assemblea serale. Un monaco straniero disse a Fenyang (una versione della storia dice che un monaco Indiano gli disse questo in un sogno), “Vi sono sei grandi eroi in questa assemblea - perché non dai insegnamenti?”

Prima che fossero passati tre anni, ci furono davvero sei persone nel gruppo di Fenyang che realizzarono l’Illuminazione’.

Annali del Lago Occidentale

176) Fare Commerci

Shuian disse:

‘Recentemente noi vediamo in vari luoghi leader che controllano i loro seguaci con trucchi mentali, mentre questi loro seguaci seguono i leader per ulteriori motivi di influenza, potere, e profitto. I leader

e i loro seguaci fanno commerci, negoziano su e giù imbrogliandosi l'un l'altro. Come può prosperare l'istruzione e fiorire la comunità?

Da una lettera

177) Smuovere le Persone

Shuian consigliò un discepolo invitato a parlare a corte:

‘Per smuovere le persone con le parole è essenziale essere sinceri e taglienti. Se le tue parole non sono sincere ed acute, la reazione che evocano sarà soltanto superficiale - chi le prenderebbe sul serio?’

Anticamente, il nostro antenato spirituale Baiyun, inviando il suo discepolo Wuzu, nostro grande avo spirituale, per un insegnamento da dare, con cura lo ammonì in questi termini:

“La Via del Chan è in declino ed in pericolo, come le uova una sull'altra. Non indulgere nella negligenza e nell'irresponsabilità, che fanno inutilmente perdere il proprio tempo e minano la virtù ultima. Tu dovresti essere calmo e ben-disposto, e valutare le adeguate misure. Aiutare le persone, pensando all'intera comunità. Dovresti, inoltre, rivelare la verità per ripagare il tuo debito verso gli illuminati e gli antenati spirituali.”

Chi non sarebbe stato smosso nel sentir questo?

Tu recentemente sei stato nominato per parlare davanti alla corte imperiale. Ciò è veramente di lieto auspicio per l'insegnamento. Tu devi renderti umile in onore della Via, fare del tuo cuore aiuto e salvezza. Non farti prendere da orgoglio.

Fin dall'antichità i saggi sono stati modesti e gentili, rispettosi e guardinghi. Essi si sono preservati con totale virtù e non hanno mai considerato l'autorità o il rango come motivi di vanto. Così essi furono capaci di purificare il loro tempo, facendo risuonare la loro meravigliosa fama per dieci mila generazioni.

Io penso che il mio tempo non sia più tanto lungo, e noi non ci rincontreremo più di persona. Questa è la ragione per questa mia urgente ammonizione’.

Lettera a Touzi

178) Un Ritiro

Shuian in gioventù fu davvero straordinario. Egli aveva grande determinazione, un carattere assai valido e integro. Egli non perdeva tempo in stupidi sprechi, e non perseguì mai una inutile critica. Egli fu sempre ben-disposto, aperto di mente e di cuore. Infine, egli mise in pratica i principi nel suo effettivo comportamento. Anche quando qualche volta accadevano calamità e disgrazie, non fu mai visto essere in preda allo sconforto.

Shuian fu abate di otto pubblici monasteri in quattro città. Dovunque andasse, si sforzò e lavorò con la pratica della Via stabilita nel cuore.

Nel 1178 si ritirò nel monastero della Pura Gentilezza sul Lago Occidentale. Egli così scrisse:

“Sei anni a lavare e spazzare templi nella capitale imperiale;

“A riparare tegole e mattonelle in camere celestiali.

“Ma finalmente oggi il palazzo è fatto, ed io ritorno;

“Un puro vento si leva da tutti i lati del mio bastone!”.

La nobiltà minore e il popolo comune tentarono di convincerlo a restare là, ma lui non volle. Con una piccola barca, egli navigò fino al monastero del Luminoso Paradiso, nella prefettura di (Acqualunga). Dopo un po', egli sembrò essere malato, prese congedo dall'assemblea, ed annunciò la sua fine.

Biografia

179) L'Età Derelitta

Yuetang disse:

‘Nell’antichità, Baizhang, Maestro Chan di Grande Saggezza, si interessò della altezzosità e pigrizia dei monaci dell’età disastrosa, tracciò regole ed orientamenti speciali per prevenire queste non-virtù. Secondo le varie capacità e potenzialità, a ciascuno fu data una responsabilità.

Il leader viveva in una stanza di dieci-piedi-quadrati, e la comunità viveva in una sala comune, sistemata in un severo ordine, con dieci capi-assemblea. Essa era ordinata come un governo civile: i leader si interessavano agli essenziali dell’insegnamento, i subalterni si prendevano cura dei molti aspetti di esso, permettendo che quelli sopra e quelli sotto si capissero l’un l’altro, come il corpo che usa le mani, e le mani che usano le dita -- e ognuno seguiva.

Perciò quelli tra i nostri predecessori che seguirono questa tradizione e ricevettero il suo aiuto, e lavorarono attentamente per eseguirlo, poterono fare così perché la rimanente influenza degli antichi saggi non era morta del tutto.

Attualmente, noi vediamo le comunità Chan che cambiano e sono in declino. Tutti i discepoli valorizzano il talento e svisiscono la perseveranza nella pratica, a loro piace l’effimero e l’ostentato, mentre disdegnano il vero ed il semplice. Con i giorni e i mesi essi attivano un trend decadente.

All’inizio, c’è solo il prendere le cose facili per un po', ma dopo un lungo indulgere all’abitudine, le persone pensano che sia naturale essere così, e non considerano più questo atteggiamento sbagliato o contrario ai principi.

Ora il leader timidamente teme i subalterni, mentre i subalterni tengono un occhio attento sul superiore. Quando il leader è rilassato, i subalterni parlano in modo gradevole e si inchinano per ottenere favori, ma quando trovano una breccia, essi tramano in modo infido per includere la sua caduta. Quelli che vincono sono considerati saggi e quelli che perdono sono considerati sciocchi - essi non mettono più in dubbio l’ordine tra la nobiltà e la povertà, o i principi di giusto e sbagliato. Ciò che uno ha fatto, un altro lo imiterà; ciò che è detto sotto è seguito sopra, quello che è fatto prima è continuato dopo.

A meno che insegnanti di grande sagacia non aumentino il loro potere di volontà e ammicchino un centinaio d’anni di efficace lavoro, questa decadenza e il ristagno non potranno essere riformati’.

Lettera per il Maestro Shun

180) Annaffiare Meloni a Mezzogiorno

Yuetang tenne il più lungo comando al monastero della Pura Gentilezza. Qualcuno gli disse, “Tu stai praticando la Via qui da anni, ma io non ho mai sentito che tu abbia avuto nessun successore fra i tuoi discepoli. Non stai abbandonando il tuo insegnante?”.- Yuetang non rispose.

Un altro giorno quella stessa persona ripeté la domanda, e Yuetang disse, “Non hai sentito la storia di quell’uomo nell’antichità che piantò dei meloni? A lui piacevano moltissimo i meloni, e perciò li innaffiava ogni mezzogiorno di mezza estate. Di conseguenza, i meloni imputridirono là dove si trovavano.

“Cosa significa questo? Non è che il suo gradimento per i meloni non fosse serio, ma che il suo annaffiare non era opportuno, e perciò lui li rovinò.

“I vecchi insegnanti nei vari luoghi sostengono i monaci senza osservare se il loro lavoro sulla Via sia adempiuto dentro di essi, o se la loro capacità sia ampia e di vasta portata. Essi vogliono solo accelerare le loro carriere, ma quando tu esami attentamente la loro morale, scopri che sono corrotti, e quando guardi nelle loro parole ed azioni, sono contraddittori. Ciò che essi chiamano imparziale e corretto è tendenziale e pregiudizievole.

“Non è forse questa una questione di piacere che va oltre misura? Essa è proprio come annaffiare meloni a mezzogiorno. Io temo profondamente che gli intelligenti riderebbero, e perciò non lo faccio”.

Annali della Montagna del Nord

181) Una Testimonianza

Xuetang disse:

‘L’Astronomo Huang Luzhi una volta disse, “Il Maestro Chan Huanglong Huinan era profondo nella mente e generoso nella considerazione, e non era per nulla influenzato da nessuna cosa o da nessun essere. In tutta la sua vita egli non ebbe mai alcuna pretesa. Fra i suoi discepoli, c’erano quelli che in tutta la sua vita non l’avevano mai visto allegro o adirato. Egli trattava tutti con uguale sincerità, sia i servitori che i lavoranti. Perciò fu in grado di provocare che Ciming facesse fiorire la Via senza mai alzare la voce o cambiare la sua espressione. Ciò non fu senza ragione”.’

Inciso su una pietra a Huanglong

182) Una Dimostrazione

Yuetang disse:

‘Nel 1129, quando Zhong Xiang si ribellò in Liyang, il Maestro Chan Wenshu Dao era in pericolo. Quando il potere dei ribelli era cresciuto alla massima potenza, i suoi discepoli fuggirono, ma il maestro disse, “Può la calamità essere evitata?” Rimanendo risolutamente così nella sua stanza, il maestro alla fine fu ucciso dai predoni.

Il discepolo laico Wugou scrisse una postilla alla Raccolta dei detti del maestro:

“Avere a cuore la vita e disdegnare la morte è il sentimento ordinario degli esseri umani. Solo gli esseri umani completamente realizzati comprendono di essere originalmente non-nati, e da vivi non hanno nessun attaccamento, comprendendo che essi non periranno mai, così sebbene il loro corpo muore essi non hanno alcuna paura. Perciò possono affrontare periodi di tribolazione di morte e rinascita senza ondeggiare nella loro determinazione.

“Il maestro era una persona simile. Poiché la virtù illuminata e la fedeltà alla verità del maestro era degna per insegnare alle comunità ed essere di esempio per le generazioni successive, ecco perché egli fu chiamato ‘Zhengdao’, la Vera Guida. Egli era un successore del Maestro Chan Fojian.”

Registrazioni del Gran Maestro Hui di Lushan

183) Una Diagnosi

Il Maestro Xinwen Fen disse:

‘Molti sono i monaci che sviluppano malattie a causa del Chan. Quelli la cui malattia è nei loro occhi ed orecchi pensano che fissare e guardar storto, tendere le orecchie ed accennare col capo, sia Chan. Quelli la cui malattia è nella bocca e lingua pensano che i discorsi folli e lo schiamazzo selvatico sia Chan. Quelli la cui malattia è nelle loro mani e piedi pensano che passeggiare avanti e indietro e dirigersi ad est e ad ovest, sia Chan. Quelli la cui malattia è nei loro cuori ed intestini pensano che investigare il mistero, studiare la meraviglia, trascendere i sentimenti, e liberarsi dalle visioni, sia tutto Chan.

Parlando dal punto di vista della realtà, tutte queste sono malattie. Soltanto un vero insegnante può chiaramente discernere le indicazioni sottili, sapendo con un solo sguardo se le persone capiscono o no, e intuendo se esse sono arrivate o no, nel momento stesso in cui esse entrano dalla porta.

Dopo di ciò, usando ago e filo, l’insegnante le libera dagli intrappolamenti sottili, scalzando giù i loro punti fermi, le mette alla prova per vedere se sono sincere o false, e determina se sono genuine o artefatte, tutto ciò senza fermarsi ad un solo metodo né ignorando quando cambiare e passare avanti, e far sì che alla fine possano avviarsi verso il reame della pace, della felicità e della libertà dalla cura, prima che l’insegnante finalmente si riposi.’

Vera Registrazione

184) La Raccolta della Roccia Blu

Xinwen disse:

‘La Via che è trasmessa specialmente al di fuori della dottrina è assolutamente semplice e quintessenziale. Fin dall’inizio non c’è altra discussione; i nostri predecessori l’eseguirono senza dubbi e la mantennero senza deviazioni.

Durante l’era Tianxi della dinastia Song (1012-1022), il maestro Chan Xuedou, usando il suo talento di eloquenza ed erudizione, con meravigliose idee in caleidoscopica mostra, cercando la freschezza ed affinando l’abilità, seguì l’esempio di Fenyang nel fare versi su storie antiche, per conquistare e controllare i discepoli del tempo. Il modo del Chan cominciò a cambiare da questo punto in poi.

Poi, durante l’era Xuanho (1119-1125) anche Yuanwu espone le sue proprie idee sulle storie e i versi di Xuedou, e da ciò sulla raccolta nota come ‘La Raccolta della Roccia Blu’. A quel tempo, i maestri perfettamente completi dell’epoca, come il viandante Ning, Huanglong Sixin, Lingyuan, e Fojian non potevano contraddire ciò che lui diceva, così nuovi discepoli di successive generazioni apprezzarono le sue parole e le avrebbero recitate a memoria di giorno e memorizzate di notte, chiamando questo lo studio più alto. Nessuno comprese che questo era sbagliato, e sfortunatamente le capacità meditative dei studenti si deteriorarono.

All'inizio dell'era Shaoxing (1131-1163), Miaoxi, il successore illuminato di Yuanwu, andò in Cina orientale e vide che gli studenti di Chan erano recalcitranti, perseguendo lo studio di questo libro in tale misura che il loro coinvolgimento divenne veramente un male nefasto. Perciò egli ruppe le tavole lignee della Raccolta della Roccia Blu ed analizzò i suoi chiarimenti, così da liberarsi delle illusioni e liberare quelli che stavano ingannandosi, eliminando gli eccessi ed accantonando le esagerazioni, demolendo il falso e rivelando il vero, operando sul testo in un modo speciale. Gli studenti gradualmente cominciarono a rendersi conto del loro errore, e non lo idolatrarono più.

Quindi se non fosse stato per l'elevata illuminazione e la lunga vista di Miaoxi, che cavalcò sul potere del voto di compassione per salvare un'era disgraziata dai suoi malanni, le comunità di Chan sarebbero state in pericolo'.

Lettera a Zhang Zishao

185) Niente Classi Fisse

Il Maestro Chan Choan disse al Primo Ministro Yu Yunwen:

'La Grande Via è chiara ed aperta - nessuno è originariamente sciocco o saggio sulla Via. È come il caso di certi antichi che iniziarono arando e pescando ma poi divennero consulenti dell'imperatore - come potrebbe essere provato questo con classi fisse di intelligenza?

Tuttavia, essa richiede un certo potere personale per partecipare'.

Registrazione Estesa

186) Addestramento al Comando

Choan disse:

'Per addestrarsi a trattare con l'assemblea, è necessario usare la saggezza. Per dissipare l'illusione e rimuovere i sentimenti, dovete prima essere consapevoli. Se vi allontanate dalla consapevolezza e vi lasciate colmare di sporcizia, allora la vostra mente ne sarà interamente ricoperta. Quando la saggezza e la follia non possono essere distinte, i problemi sono ancor più intrecciati'.

Lettera ad un Soprintendente di monastero

187) Penetrare l'Impedimento con la Ragione

Choan disse:

'Quando Fojian era il leader della comunità Grande Pace, Gaoan era responsabile di prendersi cura degli ospiti. Gaoan era giovane ed euforico, e guardava con sussiego chiunque altro, essendovi pochi che meritavano la sua approvazione.

Un giorno, durante il pasto di mezzogiorno, appena Gaoan suonò la chiamata vide un lavorante che metteva il cibo di fronte a Fojian dentro un piatto speciale. Gaoan lasciò la sala, annunciando a voce alta, "Se l'insegnante di cinquecento monaci agisce così, come può essere un esempio per i discepoli successivi?"

Fojian fece finta di non vedere o sentire questo.

Poi quando Fojian lasciò la sala, Gaoan guardò e scoprì che il piatto speciale conteneva vegetali sottaceti, perché risultò che Fojian aveva un'indisposizione di stomaco cronica e non poteva prendere l'olio che normalmente veniva usato per la nutrizione nel cibo monastico.

Gaoan provò vergogna, e si recò nella stanza del leader ad annunciare le sue dimissioni.

Fojian disse, "Ciò che tu hai detto era abbastanza giusto. Ma siccome accade che io sia ammalato, questo è quanto. Ho sentito che un saggio una volta disse, "Penetrare tutti gli impedimenti con la ragione". Poiché quello che io mangio non è migliore, non sono messo in dubbio dalla comunità. Il tuo temperamento e la tua volontà sono chiari e lungimiranti; un giorno o l'altro tu sarai una pietra miliare della fonte di insegnamento. Non lasciare questo paletto nella tua mente."

Quando Fojian si allontanò, Gaoan se ne andò altrove, e più tardi divenne un successore di Foyan.

188) Insegnare agli Ufficiali Governativi

Choan disse:

'Quando si parla della Via agli ufficiali governativi, nel dialogo voi dovrete smontare la loro comprensione intellettuale e non lasciare che si appoggino ai cliché ed ai luoghi comuni. È proprio essenziale chiarire in modo puro la propria esperienza della trascendenza.

Il vecchio insegnante, Miaoxi, una volta disse, "Quando incontrate personaggi importanti, rispondete se fanno domande, altrimenti astenetevi". Ed occorre essere proprio una tale persona, essere di aiuto le volte che si sentono tali parole, proprio per non ferire il corpo del Buddhismo vivente'.

Lettera ad un abate Chan

189) Il Pericolo del Comando

Choan disse:

'Una buona terra nutre bene gli esseri, un buon governante nutre bene le persone. Oggigiorno molti che sono noti come leader non tengono a cuore le persone, dando invece la precedenza ai loro propri desideri. A loro non piace udire le buone parole, e gli piace coprire le loro colpe, mentre indulgono in pratiche improprie e per tutto il tempo fanno il loro comodo e tutto ciò che è vano. Quando le persone stupide provano simpatie ed antipatie come i loro leader, non è forse in pericolo il Sentiero del comando?'

Lettera ad un anziano Chan

190) Ucciso ma Non Disonorato

Choan disse a Yean:

Il Maestro Laico della Rupe Purpurea disse, "Il mio primo insegnante Miaoxi ha fatto della virtù, l'integrità, ed il coraggio la sua priorità nella vita di ogni giorno. Egli può essere favorito ma non alienato, avvicinato ma non pressato, ucciso ma non disonorato. Il suo domicilio non è stravagante, il suo cibo non è ricco. Egli affronta le difficoltà ed i problemi di vita e morte come se non fossero niente di straordinario. Veramente egli è un esempio di ciò che si intendeva con il detto, 'La spada del grande fabbro è difficile da abbattere'. L'unica vera preoccupazione è un danno imprevisto".

In definitiva, egli risultò come il maestro laico aveva detto.

Annali dell'Eremitaggio Fantasma

191) Scegliere gli Assistenti

Choan disse:

‘Come leader, Ye-an comprende i processi della mente umana ed è consapevole del grande corpo della comunità. Una volta mi disse, “Se vuoi dirigere un posto, devi scegliere come assistenti persone di determinazione ed azione. Essi sono come un pettine per i capelli, uno specchio per un viso - allora ciò che è benefico e ciò che è deleterio, ciò che va bene e ciò che è indecente, non può essere nascosto”.

Annali dell'Eremitaggio Fantasma

192) Superficialità e Profondità

Choan disse:

‘I più recenti discepoli sono superficiali, inutilmente valutando le loro orecchie, disdegnano i loro occhi - in definitiva nessuno di essi può approfondire il profondo mistero.

Perciò è detto, “Non importa quanto alta sia la montagna, su di essa vi sono schiere di guglie e chiostrini di bambù; non importa quanto profondo sia l’oceano, in esso vi sono fondali e correnti.”

Se volete studiare la Grande Via, l’essenziale è di investigare le sue altezze e le sue profondità. Dopo di che potrete illuminare le oscure sottigliezze, ed adattarvi sensibilmente senza alcun limite’.

Lettera ad un anziano Chan

193) La Mente dei Santi e dei Saggi

Choan disse al Ministro di Gabinetto Yu:

‘La mente dei santi e dei saggi è tollerante e calma, eppure la loro ragione è chiara. Essi sono sereni e appartati, eppure i loro atti sono evidenti.

Qualunque cosa facciano, essi non si aspettano un risultato frettoloso, e sono per lungo tempo perseveranti. A loro non piace insistere per l’avanzamento, tuttavia essi sono d’accordo di sforzarsi per avvicinarsi alla Via. Coloro che inferiscono da ciò la volontà dei santi e dei saggi, e poi la mantengono per generazioni e generazioni, saranno anch’essi così’.

Annali dell'Eremitaggio Fantasma

194) Revisione Storica

Il Ministro di Gabinetto Yu disse:

‘Prima di Bodhidharma, il fondatore del Chan, non c’era nessuna tale cosa come un’abbazia Chan, l’istituzionalizzazione dell’esemplare vivente del Buddhismo. I discendenti di Bodhidharma, eseguendo la Via come risposta al mondo, furono costretti e non poterono evitare questo sviluppo,

tuttavia essi hanno vissuto in semplici capanne, sufficienti per ripararsi da vento e pioggia, e hanno preso cibo in quantità appena sufficiente per placare la fame. Soffrendo amare fatiche, essi erano sparuti ed emaciati; vi furono quelli che non potevano sostenere la loro miseria, e sia Re che uomini importanti volevano vederli, ma non poterono. Perciò, tutti quelli che essi misero al potere erano liberi e senza impedimenti, fecero sussultare i cieli e scuotere la terra.

Nelle generazioni successive, non ve ne furono più come quelli. In edifici alti, con stanze spaziose, con abbigliamenti sfarzosi e ricco cibo, essi ottenevano tutto ciò che volevano. In più, le schiere del maligno cominciarono a colpire grandemente le loro menti; essi si attardavano ai cancelli del potere temporale, agitando le loro maniche per implorare la pietà, in casi estremi frodando ed usurpando grazie al loro status, come rubare l'oro alla luce del giorno, non comprendendo che nel mondo c'è una certa cosa come la causa e l'effetto.

Le lettere del Maestro Chan Miaoxi rivelano le abitudini mentali correnti di ciascuno, non lasciandone che una manciata, come la leggendaria acqua dello stagno che rende capaci di vedere chiaramente gli organi interni. Se siete in grado di riceverle con fede e potete metterle in pratica, che speciale bisogno c'è di cercare oltre il Buddhismo?'.
Letto su un'incisione nella pietra

195) Il Risveglio della Scuola Chan di Linji

Il Ministro di Gabinetto Yu disse a Choan:

'In passato, Miaoxi fece rivivere la Via di Linji nell'autunno del suo appassirsi e declino; ma per natura egli stimava l'umiltà e la vacuità. Egli non si pavoneggiò mai né reclamizzò il suo intuito e ragionamento, e mai nella sua vita si rivolse a persone di autorità e potere, non attaccandosi mai al profitto ed ai supporti.

Miaoxi una volta disse, "Innumerevoli affari non possono essere portati a termine prendendoli alla leggera, né possono essere mantenuti con un atteggiamento altezzoso. Sembra che ci sia qualcosa che è di beneficio ai tempi ed è utile per le persone, e qualcos'altro che è in errore e non ha merito. Se voi indulgete nella seconda cosa e altezzosamente la prendete alla leggera, allora cadrete dritti nell'errore". Io ho preso a cuore queste parole, che sono diventate una lezione per la mia intera vita'.

Registrazione di un Attendente

196) Abitudini

Il Maestro Chan Mian disse:

'Lo sviluppo ed il declino delle comunità di Chan è basato sulla loro condotta e sui principi; la raffinatezza o la malignità dei discepoli si basa sui loro costumi e le abitudini. Anche se gli antichi vivevano in grotte e caverne, bevendo dai ruscelli e mangiando dagli alberi, praticare ciò ai tempi nostri non sarebbe appropriato. Benché le persone di oggi vestano e mangino riccamente, praticare ciò nei tempi antichi non sarebbe stato appropriato. Cos' altro c'è se non un fatto di abitudini?

Ciò che le persone vedono giorno e notte come ordinario, inevitabilmente le fa pensare che tutto nel mondo dovrebbe propriamente essere così. Un giorno quando esse saranno guidate a rinunciare a ciò e a dirigersi verso qualcos'altro, non solo dubiteranno e non ci crederanno, ma probabilmente esse neanche prosequiranno e abbandoneranno il Sentiero.

Quando le cose sono considerate in questa luce, è chiaro che tutte le persone si sentono sicure in ciò a cui esse sono abituate, e sono spaventate da ciò che esse non hanno mai avuto testimonianza. Questa è la loro condizione ordinaria, così perché stupirsi di questo?

Lettera al Consigliere Shi

197) Il Giusto ed il Corrotto

Mian disse:

‘Il mio primo insegnante Yingan era solito dire, “Il giusto ed il corrotto sono opposti - ma noi non possiamo distinguerli. I giusti fanno in modo che la verità, la virtù, la benevolenza, e la giustizia mantengano il loro posto. I corrotti sono dediti al potere ed al profitto, e fanno le cose con lusinghe e falsità.

‘I giusti compiono la loro volontà e mettono sempre in pratica ciò che imparano. I corrotti, occupando un rango, appagano soprattutto il loro egoismo, gelosi delle persone intelligenti ed invidiosi di quelle abili; essi indulgono nei loro attaccamenti e inseguono possessi materiali, nessuno può dire quanto lontano essi andranno.

‘Perciò, quando vi sono persone giuste là, una comunità fiorisce; e quando sono impiegate persone corrotte, allora le comunità declinano. Se è presente anche una sola persona corrotta, è certamente impossibile che possa esservi pace e tranquillità’.

Lettera ad un insegnante

198) Tre Cose da Non Fare

Mian disse:

‘Nel comando vi sono tre cose da non fare: 1) quando c’è molto da fare, non avere paura; 2) quando non c’è niente da fare, non essere frettolosi; e 3) non esporre opinioni riguardo a ciò che è giusto o sbagliato.

Un leader che riesce in queste tre cose non sarà confuso o ingannato dagli oggetti esterni’.

Registrazione di un Attendente

199) Lupi che si vestono da Pecore

Mian disse:

‘Quando i mendicanti la cui condotta nella vita di ogni giorno è cattiva e che hanno una fama di non essere buoni, sono conosciuti come tali nella comunità, questo non è preoccupante; ma quando quelli che sono internamente non buoni vengono onorati e chiamati saggi dalle persone, questo sì è veramente preoccupante’.

Una lettera

200) *Lo Specchio che Rivela la Verità*

Mian disse a Shuian:

‘Quando le persone ti ingiuriano, dovresti accettarlo docilmente. Non si dovrebbe sentire con leggerezza le parole degli altri e poi arbitrariamente esporre i propri ristretti punti di vista. In massima parte, gli adulatori opportunistici hanno le loro cricche, l’abilità pervertita ha molti metodi: a coloro che hanno pregiudizi nei loro cuori piace pubblicizzare le loro intime voglie, e quelli che creano invidia e gelosia rifiutano unilateralmente la comune discussione e il consenso.

Nel complesso, gli scopi di queste persone sono ristretti e limitati, la loro visione è miope e corta, essi pensano che quelli con differenze individuali debbano essere straordinari e considerano che coloro che sfuggono le discussioni aperte debbano essere preminenti.

Tuttavia, finché tu sai che ciò che stai facendo dopo tutto è giusto, ed il vilipendio stesso è in loro, allora in un tempo abbastanza lungo tutto ciò diverrà chiaro di per sé; tu non hai da dirlo specificatamente e non devi insistere sulla tua rettitudine offendendo le altre persone’.

Una lettera

201) *Fare le Scelte*

Il Maestro Zide Hui disse:

‘In genere, quando le persone sono sincere e comandano nella direzione corretta, esse possono ancora venir impiegate anche se sono un po’ ottuse. Se invece sono mosse da motivi ulteriori, esse sono in definitiva dannose, anche se sono intelligenti.

Nel complesso, se il loro orientamento psicologico non è corretto, le persone sono indegne di stabilirsi in posizioni di servizio e di comando, perfino se esse hanno talento e abilità’.

Lettera per il Maestro Jiantang

202) *Mancanza di Ordine*

Zide Hui disse:

‘Il Maestro Chan di Grande Saggezza Baizhang Huaihai, (720-814, uno dei fondatori del sistema delle comunità di Chan) stabilì specificatamente pure regole per poter salvare i mendicanti nell’età dell’abbandono spirituale dalla corruzione nella quale erano precipitati. Da allora in poi, i saggi del passato lo seguirono e le applicarono, mettendole seriamente in pratica. C’era l’insegnamento, c’era ordine, c’era consistenza.

Alla fine dell’era di Shaoxing (circa-1160), c’erano ancora persone mature nelle comunità che mantenevano le leggi tradizionali e non presumevano di potersi allontanare da esse nemmeno per un minuto. In anni recenti, i discepoli hanno perso l’ordine della scuola, e il tessuto dell’ordine è dissolto o incoerente.

Perciò è detto, “Solleva una rete ed una moltitudine di occhi si aprono; trascura un’opportunità e innumerevoli affari crollano”. Si è proprio quasi arrivati dove l’ordine non sta più funzionando e le comunità non sono più fiorenti.

Ma gli antichi incarnavano il principio, da dove essi tirarono le conseguenze. Essi si preoccuparono solo che le misure dell'insegnamento non fossero mantenute in modo troppo severo, piuttosto che preoccuparsi che i discepoli non fossero arrivati dove erano arrivati loro.

Ciò che essi considerarono giusto era corretto nella sua imparzialità, ma i leader di oggi nei vari luoghi mischiano la parzialità con l'imparzialità, usando le conseguenze per dirigere la base. Gli altolocati si godono la ricchezza, senza praticare la Via, mentre i sottoposti bramano ricchezza senza praticare il dovere. Quando quelli sopra e quelli sotto sono confusi e disordinati, l'ospite e l'ospitante si confondono e si mescolano, come possiamo sperare che coloro che indossano i rattoppati indumenti si rivolgano verso la verità e che le comunità possano ancora fiorire?

Lettera per il Ministro Yu

203) Fare Distinzioni

Zide Hui disse:

‘Prima che una fine giada sia tagliata, è identica ad un ciottolo o ad una pietra; prima che un buon destriero abbia corso, è confuso con dei ronzini. Dopo che sia stata tagliata e levigata, e dopo che abbia corso e sia esaminato, allora la giada e la pietra, il destriero ed il ronzino, si possono distinguere.

Ora i mendicanti con sagacia e virtù non sono neppure stati impiegati, essi sono confusi con la folla. In definitiva, come possono essere distinti?

È essenziale che le persone estremamente percettive siano elette dal consenso pubblico, gli siano affidati gli affari ufficiali, siano messe alla prova per talento e abilità, giudicate dal risultato dei compiti. Così esse potranno provare di essere ben diverse dalle persone mediocri’.

Lettera a Huoan

204) Selezionare i Buddha

Il Maestro Huoan Ti prima studiò con Si-an Yuan Budai al monastero Huguo sul famoso e sacro Monte Tientai. In un indirizzo nella sala di insegnamento, Si-an citò il verso del Laico Pang su “Selezione dei Buddha”. Quando arrivò alla riga “Questo è il luogo ove si selezionano i Buddha”, Si-an gridò. A quel punto Huoan fu fortemente illuminato.

Egli compose un verso sulla sua realizzazione:

“Dove culmina la valutazione, lì si vede il soggetto;

“Alla fine della strada, entri nel luogo dell’esame.

“Prendi la cima di un capello -vento e pioggia rapidi,

“Nessun tipo di conseguimento, questa volta!”

Dopodiché, egli si isolò sul Monte Tientai. Il primo deputato, il Sig. Qian, ammirò il suo carattere, ed insisté che egli rispondesse alle necessità del mondo divenendo un insegnante pubblico in un certo monastero. Quando Huoan sentì questo, disse, “Io non posso appendere fuori carne di montone e vendere carne di cane”, e scomparve nella notte’.

205) Riconoscimento

All'inizio dell'era Jiandao (1165-1174), Xiatang era maestro residente presso un monastero pubblico quando vide l'elogio di Huoan su un ritratto di Yuantong:

“Non restando sul principio, disturba gli esseri senzienti
“I quali guardandolo, lo fissano con occhi come se ciechi;
“Lo scenario della Città Capitale si estende oltre il tempo-
“Chi è che cammina brancolando lungo un muro?”

Xiatang ne fu sconvolto e insieme divertito. Egli disse, “Non pensavo che Si-an avesse tali successori”. Poi Xiatang cercò dappertutto Huoan e finalmente lo trovò in Jiangxin. Lo invitò a uscire dalla folla e a mettersi in prima fila nell'assemblea.

Annali Rustici di Tientai

206) Adempimento delle Condizioni

Agli inizi dell'era Jiandao, Huoan uscì fuori per vedere Xiatang alla Collina della Tigre, in cui il popolo dei monaci e dei laici dell'area metropolitana ascoltava i suoi modi elevati, che li incitavano ad andare alla capitale prefettizia per nominarlo insegnante residente al tempio Jiaobao di quella città.

Quando Huoan sentì questo, disse, “Il mio primo insegnante Si-an mi istruì così, ‘un giorno, incontrando la vecchiaia, restaci’. Ora sembra che questo è stato adempiuto”. Quindi lui rispose volentieri alla richiesta per rimanere là. Risultò che il vecchio nome del tempio Jiaobao era Laoshouan, Eremitaggio della Vecchiaia’.

Annali della Collina della Tigre

207) Un Discorso Estemporaneo

Dopo che Huoan era subentrato al tempio Jiaobao, un patrono gli richiese di dare un discorso estemporaneo.

Egli disse, “La Via è costante ed immutabile; le cose si deteriorano, costrette a cambiare. Nei tempi antichi i grandi maestri Chan furono istruiti dallo studio dell'antichità, considerando ciò che era appropriato o no, sostenendo la Via di Mezzo, lavorando per unificare le menti delle persone, con l'illuminazione come guida. Ecco perché la loro maniera semplice, fresca come ghiaccio, non è affatto scomparsa in questi giorni.

“Nei termini della scuola Chan, anche l'ottenere comprensione davanti a qualsiasi cosa si dica, pure ostacola il modo della nostra religione, e perfino discernere chiaramente sull'ascolto di una frase, seppellisce gli illuminati.

“Tuttavia, anche se è così, ‘Andando, io giungo alla fine dell'acqua; sedendo, io guardo quando le nubi sorgono’.”

Da allora monaci, monache, e laici si allearono in quello che loro non avevano mai sentito prima, ed una vera città di persone prese rifugio da lui.

208) Governare Volpi Selvatiche

Una volta Huoan stava insegnando pubblicamente, sia nobili che persone comuni giunsero a frotte per prendere rifugio con lui. Un mendicante riportò questo a Collina-di-Tigre, dove Xiatang disse, “Quella montagna selvaggia sta usando il Chan degli uomini ciechi per governare quel branco di volpi selvatiche fantasmi “.

Quando Huoan sentì questo, rispose con un poema:

“A te può non piacere una montagna selvaggia
“Condurre un gruppo, guidare un ordine, anche senza farlo
“Trascendere la convenzione, tenendo in mano una scopa verso il basso
“Il Chan degli uomini ciechi governa volpi selvatiche e monaci”.

Xiatang allora scoppiò a ridere.

Registrazione di Cose Udite

209) Equilibrio

Huoan disse al Ministro di Stato Ceng Tai:

“Il punto essenziale nello studiare la Via è come bilanciare le pietre per pesare le cose: solo tenerle in pari, questo è tutto - non lavoreranno se un lato è troppo pesante. Spingere avanti ed attardarsi indietro sono entrambi uguali nell’essere unilaterali. Quando realizzi questo, tu puoi studiare la Via.

Una lettera

210) Talento e Capacità

Il Maestro Chan Xiatang Yuan disse a Huoan:

‘Il talento (e la capacità) delle persone per natura è grande o piccolo, perché queste cose non possono essere insegnate. Quelli che hanno poca carta non possono avvolgere grandi oggetti; quelli la cui corda è corta non possono tirare su da un profondo pozzo. Un gufo di notte può prendere un pidocchio e può vedere un capello, ma quando durante il giorno esce il sole, esso irrita gli occhi del gufo a tal punto che non può vedere neanche una collina. Sembra che la distribuzione sia stata stabilita così’.

Annali della Collina della Tigre

211) Un Momento nella Storia

Il Maestro Chan Jiantang Ji visse sul Monte Guan in Fanyang per circa vent’anni, mangiando zuppe di erbe selvatiche e miglio nei suoi pasti; egli aveva disgiunto completamente la sua mente dalla gloria e dal successo.

Una volta, quando discese la montagna, egli sentì venire dalla strada il suono di un pianto. Sensibile alla pietà, Jiantang andò in cerca di chi stesse piangendo. Risultò che vi era un’intera famiglia ammalata ed al freddo; già due membri della famiglia erano appena morti, ed erano così poveri da non aver neanche qualcosa da poter mettere sui corpi.

Jiantang fece un viaggio specifico in città per cercare delle bare onde poterli seppellire. Tutti nel villaggio si erano commossi.

Il ministro, il Sig. Li, disse ai notabili, “Il vecchio Ji del nostro paese è un monaco mendicante impregnato nella Via; egli concede gentilezza come beni materiali. Come possiamo farlo stare per sempre su Monte Guan?”

A quel tempo, l’Ispettore Militare Wang che stava facendo un giro delle varie provincie, riportò questo in Jiujiang, ed il governatore del distretto, il Sig. Lin Shuda, poiché aveva vacante il seggio da insegnante a Yuantong, invitò Jiantang a risiedere là.

Quando Jiantang sentì questo ordine, disse, “La mia Via sta avendo effetto”, e volentieri prese su il suo bastone e si recò là. Per esporre l’Insegnamento, egli disse, “Yuantong non sta aprendo un negozio di erba fresca - io soltanto vendo a ognuno una testa di gatto morto. Io non so chi non lo pensa né se lo rappresenta - per condividere l’intero corpo che gronda di sudore freddo.”

I monaci ed i laici furono un po’ spaventati e considerarono tutto ciò insolito. Ora però questo centro di insegnamento è grandemente fiorente.

Registrazione dell’Eremitaggio Pigro

212) Condivisione

Jiantang disse:

‘Quando le persone di una volta coltivavano se stessi e conquistavano le loro menti, essi condivisero la Via con gli altri. Quando essi intrapresero il compito e compirono l’opera, condivisero il conseguimento con gli altri. Quando la Via fu eseguita ed il conseguimento si rivelò, essi condivisero il successo con gli altri. Ciò fu perché nella Via non vi era nulla di non-chiaro, nessun completamento non fu completato, nessun successo non fu glorioso.

Le persone di oggi non sono così. Esse sono esclusivamente interessate alla loro propria via personale, e si preoccupano solo che gli altri non le superino. E anche esse non possono perseguire il bene e lavorare per ciò che giusto, perché altrimenti si inorgogliscono. Concentrandosi su loro proprio conseguimento, esse non vogliono che anche altri lo abbiano.

E neanche possono avere fiducia nei saggi o stare insieme agli abili, perché esse magnificano solo se stesse. Esse sono solo preoccupate per la loro propria fama, non volendola condividere con gli altri. Esse non possono guidare le altre persone con umiltà, perché si considerano le sole persone di successo.

Perciò questo Sentiero non può evitare l’oscurità, ed il conseguimento non può evitare la perdita, la fama raggiunta non può evitare il disonore. Questa è la grande distinzione tra i discepoli dell’antichità e quelli dei tempi moderni’.

213) Crescita

Jiantang disse:

‘Studiare la Via è come piantare un albero - se voi lo tagliate proprio quando sta ramificando, esso può essere usato come legna da ardere; se lo tagliate quando sta quasi per giungere alla piena crescita, potete usarlo per farne dei travicelli; se lo tagliate quando è un po’ più forte, si può usare per farne delle travi; e infine se lo si taglia quando è vecchio ed enorme, può essere usato per farne dei pilastri.

Non potrebbe essere che quando si ottiene il conseguimento dopo una dura fatica il guadagno è maggiore?

Perciò le persone dell'antichità videro che la loro Via era sicura e grande, e non stretta, la loro determinazione e la volontà erano di vasta portata, profonda e non miope, e le loro parole erano esemplari e non meschine.

Benché esse si scontrassero con le contraddizioni del tempo e sperimentassero le estreme sofferenze di fame e freddo, spesso morendo nelle valli montagnose, per il potere residuo della loro eredità, attraverso centinaia e migliaia di anni, le persone di quei tempi la trasmisero ancora come legge religiosa.

Se in passato esse fossero state limitate dalla loro Via personale, opportunistiche nell'ammettere altre persone, cercando di avvicinarle per ambizioni immediate, parlando servilmente, servendo con autorità, il loro profitto se ne sarebbe andato in gloria in una sola vita. Come potrebbe esservi stato un arricchimento da lasciar giungere alle generazioni successive?'

Lettera al Primo Ministro Li

214) Un Successore degli Antichi

Il Sig. Wu, l'ufficiale imperiale, disse a Jiantang:

'Gli antichi calmarono le loro menti ed obliero la loro auto-coscienza in valli montagnose, bevendo dai ruscelli e mangiando dagli alberi, alla maniera di quelli che erano totalmente senza alcun pensiero di successo o fama. Eppure venne il tempo in cui essi furono chiamati dagli imperatori.

Essi nascosero la loro luce e celarono le loro tracce nelle stalle, nelle botteghe ed in altri umili lavori. Fin dall'inizio essi non ebbero nessun pensiero di gloria o conseguimento, e alla fine restarono nei ranghi dei trasmettitori della lampada.

Perciò, quando si raggiunge la 'non-mente', il Sentiero è sconfinato e la virtù universale; quando invece si cerca l'ambizione, la fama è ignobile e l'aspirazione è ristretta.

Ma la vostra misura e capacità sono stabili e di vasta-portata, succedendo dietro ai passi degli antichi. Così voi poteste vivere sul Monte Guan per diciassette anni e infine divenire un buon contenitore della verità nella comunità.

I monaci attuali non fanno nulla per concentrarsi all'interno, mentre esternamente perseguono distraenti fronzoli. Essi hanno una lieve preveggenza, e nessun senso del grande corpo. Perciò non possono aiutare l'insegnamento spirituale, e quindi essi sono a grande distanza da voi'.

Ricordi dell'Attendente Gao

215) La Condizione ordinaria degli Esseri Umani

Jiantang disse:

'Sono pochi coloro che sono in grado di rendere libera dall'illusione la condizione ordinaria degli esseri umani. Di solito essi sono totalmente coinvolti nelle loro credenze, ostruiti dai loro dubbi, sdegnati dal loro disprezzo, affogati dai loro piaceri e legati ai loro attaccamenti.

Una volta influenzate dal loro credere, quando le persone sentono le parole, esse non pensano alla verità, finché alla fine si arriva a parole che eccedono ciò che è appropriato. Quando il dubbio è estremo, le persone non ascoltano le parole anche se esse sono di verità, finché in esse c'è un ascolto che non cerca la verità.

Quando le persone mancano di rispetto agli altri, esse perdono di vista le loro qualità degne. Quando alle persone piace qualche cosa, esse gireranno intorno a quelli che dovrebbero essere abbandonati. Questa indulgenza nei sentimenti privati è provata tutta senza considerare la ragione, e alla fine si dimentica la Via degli illuminati, perdendo il cuore della comunità.

Così ciò che i sentimenti ordinari prendono alla leggera è ciò che i saggi prendono seriamente. Un valoroso antico disse, “Quelli che progettano per ciò che sta davanti prima controllino ciò che sta vicino alle mani. Quelli che si sforzano per il grande dovranno essere ben attenti al piccolo”.

Dovrebbe essere una questione di vasta scelta e quindi usarla con cura; non è certo una questione di ammirare ciò che è elevato e gradire l’insolito’.

Lettera al Sig. Wu

216) Un Maestro Chan

Jiantang era puro e chiaro, ed equanime. Egli avvicinava tutte le persone con gentilezza e benevolenza. Se i discepoli commettevano piccoli errori, lui li copriva e li proteggeva per sviluppare la loro virtù. Una volta disse riguardo a ciò, “Chi è che non ha colpe? L’eccellenza è di saper ripararle”.

Quando Jiantang stava vivendo sul Monte Guan in Fanyang, una volta alla fine dell’inverno piovve e nevicò continuamente così a lungo che lui esaurì il cibo, eppure il maestro si comportò come se non ne fosse consapevole. In questa occasione egli fece un poema, che dice:

“Il cuore è senza fuoco, lo zaino è ormai vuoto,
“La neve sembra petali di fiori che precipitano a fine d’anno.
“La tonaca di pezza in testa, scarti di legno che bruciano,
“Io non sono consapevole del mio corpo in pacata quiete.
“Nella vita quotidiana io seguo la Via tutto solo,
“Non correndo affatto dietro alla gloria e alla fama”.

Un certo giorno egli rispose alla richiesta di essere maestro di insegnamento al Monastero Yuantong sul sacro Monte Lu; così egli vi giunse portando con sé solo il suo bastone e i sandali di paglia. Quelli che lo videro sembrarono rinfrescati e si sentirono sollevati. Il governatore della regione dei Nove Fiumi, Sig. Lin Shuda, quando lo vide disse, “Costui è un ponte del Buddhismo”.

Da allora il suo nome fu onorato in tutti i quadranti della Cina. Il suo meritevole comportamento aveva veramente il carattere degli antichi maestri. Il giorno in cui lui morì, anche i servitori del monastero e tutti i lavoranti piansero. -

INDICE:

Nota sulle Fonti

Introduzione del Traduttore

Nota del Traduttore italiano

1. La Virtù Illuminata
2. Studiare ed Imparare
3. Grande e Piccolo Male
4. L'onestà
5. Un Vaso di Illuminazione
6. La modestia
7. Le regole
8. Preoccupazione e Ansietà
9. Un Uccello Rapido
10. Il Lavoro e la Via
11. Caldo e Freddo
12. Sicurezza e Pericolo
13. Tre Essenziali del Comando
14. Incompatibilità
15. Comando e Comunità
16. Capanne vermiglie
17. Padroneggiare la Mente
18. Diffidenza
19. La Casa dei Senza-casa
20. Adepti Chan
21. Le Comunità di Chan
22. Capire le Persone
23. Virtù e Benevolenza
24. Dominio in Ambo i Mondi
25. Un Buddha Imperscrutabile
26. Grande Luce

27. Essenziali del Comando
28. Preoccupazione
29. L' Auto-Indicatore (di Sé)
30. Disfattismo
31. Discorso ed Azione
32. Vedere Attraverso
33. Studio senza rinunciare alle persone
34. Agire Troppo Presto
35. Istruzione che continua
36. Decisioni
37. Problemi Personali
38. Studi di Laurea
39. Saggi e Persone ordinarie
40. Stare nel Mondo senza Soffrire
41. Comunicazione di Cuori
42. Allargare la Via
43. Nessuna Illusione
44. Il Capo Anziano
45. Superare la Prova
46. Sempre Più Lontano
47. Volontà
48. Aggiungere Immondizia ad una Montagna
49. Perdita di Integrità
50. Mente e Tracce
51. Non Correre!
52. Il Richiamo al Dovere
53. Ipocrisia
54. Cura genuina
55. L'Uso dell'Eleganza
56. Consiglio ad un Re
57. Il Giusto
58. Adattamento
59. Selezionare i Soci Spirituali

60. Conoscere le Persone
61. Insetti
62. Altezza di Spirito
63. Simpatia sincera per l’Insegnamento
64. Sincronizzazione
65. Troppo In ritardo
66. Rivolgersi alla Base
67. Sviluppo Graduale
68. Grettezza e Indulgenza
69. Guadagno e Perdita
70. Superare se stessi
71. Essere Attenti!
72. Buon Comando
73. I Due Venti
74. L’Ovvio e l’Ignoto
75. Oltre la Portata delle Frece
76. Impegno
77. Un Insegnante Inimitabile
78. Auto-esame
79. Accumulo e Sviluppo
80. Sincerità e Veridicità
81. Difetti da correggere
82. La Fenice ed il Lupo
83. Conquistare le Persone
84. La Mente della Comunità
85. Orgoglio e Comando
86. Inizio e Fine
87. Precedenti
88. Elezione
89. Le Persone Migliori
90. Mente ed Ambiente
91. Frugalità
92. Profondo e Superficiale

93. Pace durevole
94. Condotta
95. L'Aria degli Antichi
96. Azione considerata
97. Cultura
98. Regole
99. Slogan
100. Vedere se stessi
101. Riconoscere un Insegnante
102. Equilibrio
103. Abitudine
104. L'Eredità della Stravaganza
105. Lo Stato della Comunità
106. Cosa stai Facendo?
107. L'Influenza della Condotta
108. Ritiro a Casa
109. Istruzione
110. Grande Insegnamento
111. Aspettative
112. Non Vergognarsi di Nulla
113. Oltre la Portata dei Monaci
114. Segnali di Buon Governo
115. Distruzione insidiosa
116. Bing Faccia di Bronzo
117. Dominio Interiore, Rettitudine Esterna.
- 118 Qualcuno con Percezione
119. Riflessione
120. Uno che indossa la tonaca
121. Energia e Volontà
122. Persecuzione
123. Figure umane
124. Una Vita di Libertà
125. Ricco e Nobile

126. Apprendisti e Dilettanti
127. Se stessi e gli Altri
128. Non in Prima linea
129. La Scorciatoia più Rapida
130. Sincerità e Fedeltà
131. Il Materialismo e la Via
132. Imparzialità
133. Natura
134. Sentimenti
135. Sentimenti perspicaci
136. Selezione Naturale
137. Controllare le Devianze
138. Obiettività
139. Comunicazione Cuore-a-cuore
140. Governo
141. Il Metodo
142. Pace nella Violenza
143. Chi è Eletto
144. Imparzialità
145. Esempi
146. Designati
147. Senso comune
148. Travisamento
149. Un Memoriale
150. La Qualità dei Candidati
151. Divisione delle Responsabilità
152. Esilio di un Maestro
153. Critica
154. Sicurezza nella Comunità
155. Far Fiorire una Comunità
156. Preoccupazioni
157. Sciarade
158. Persone importanti e Insegnanti Chan

159. Autoritarismo
160. Storia del Chan
161. Cattive Abitudini
162. Un Falso Insegnamento
163. Doni dell'Insegnamento
164. Un Maestro di Chan
165. Buddhità in Questa Vita
166. Abbigliamento casual
167. Showboat
168. Responsabilità personale
169. Uniformi
170. Disciplina di Consapevolezza
171. Quattro Membri del Comando
172. Pensare alle Preoccupazioni
173. Una Scorciatoia Diretta
174. Bloccare all'inizio
175. Mille giorni di Sforzi
176. Fare Commerci
177. Smuovere le Persone
178. Un Ritiro
179. L'Età Derelitta
180. Annaffiare Meloni a Mezzogiorno
181. Una Testimonianza
182. Una Dimostrazione
183. Una Diagnosi
184. La Raccolta della Roccia Blu
185. Niente Classi Fisse
186. Addestramento al Comando
187. Penetrare l'Impedimento con la Ragione
188. Insegnare agli Ufficiali Governativi
189. Il Pericolo del Comando
190. Ucciso ma non Disonorato
191. Scegliersi gli Assistenti

192. Superficialità e Profondità
193. La Mente dei Santi e Saggi
194. Revisione Storica
195. Il Risveglio della Scuola Lin-chi di Chan
196. Abitudini
197. Il Giusto ed il Corrotto
198. Tre Cose da Non Fare
199. Lupi che si vestono da Pecore
200. Lo Specchio che Rivela la Verità
201. Fare le Scelte
202. Mancanza di Ordine
203. Fare Distinzioni
204. Selezionare i Buddha
205. Riconoscimento.
206. Adempimento delle Condizioni
207. Un Discorso Estemporaneo
208. Governare Volpi Selvatiche
209. Equilibrio
210. Talento e Capacità
211. Un Momento nella Storia
212. Condivisione
213. Crescita
214. Un Successore degli Antichi
215. La Condizione ordinaria degli Esseri Umani.
216. Un Maestro di Chan